Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 132° — Numero 187

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Sabato, 10 agosto 1991** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella *Gazzetta Ufficiale*, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1
— Altri annunzi commerciali . . . . . » 16

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami. . . . . » 29
— Ammortamenti . . . . . » 30
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . » 37
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . . » 38

Avvisi d'asta e bandi gara:

— Avvisi d'asta . . . . . » 39
— Bandi di gara . . . . . » 40

Rettifiche . . . . . » 53

Indice degli annunzi commerciali . . . . . Pag. 53

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

COMITAS - S.p.A.
Compagnia Italiana di Assicurazioni
Genova, via Martin Piaggio 13A
Capitale sociale L. 34.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova, società n. 15172, fasc. n. 30087/262
Codice fiscale n. 00432620102

Per incarico degli Amministratori, i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che avrà luogo in prima convocazione alle ore 17 del giorno 24 settembre 1991 in Genova presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 settembre 1991 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:
1. Proposta di riduzione del Capitale sociale a copertura della perdita degli esercizi precedenti a norma dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Proposta di rentegro del Capitale sociale.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e statuto.

G-918 (A pagamento).

CRESSI SUB - S.p.a.

Sede in Genova, via Mastrangelo 4
Capitale sociale L. 3.700.000.000
Registro società n. 21516 fasc. 37568/309
Codice fiscale n. 00260910104

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 settembre 1991 ore 18 presso lo studio del notaio A. Cassanello, via Maragliano n. 7, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale.

L'amministratore unico: G.B. Cressi.

G-913 (A pagamento).

ARGENTEA - S.p.a.

Sede in Milano, largo Donegani 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
società n. 285809, fasc. n. 7297, vol. 9
Codice fiscale n. 09331810151

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 14 settembre 1991 alle ore 19 in Genova, via Fieschi 3/34 in prima convocazione ed occorrendo in seconda per il giorno 18 settembre 1991 alle ore 11, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Proposta di fusione per incorporazione nella Argentea S.p.a. della società controllata Residenza Argentea di Udine S.r.l.; deliberazioni relative e conseguenti.

Il vice presidente: rag. Gianfranco Traversa.

G-914 (A pagamento).

CEPI ITALIA - S.p.a.

Sede in Ceranesi (Genova), via B. Parodi 59/B
Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova reg. soc. n. 51042 fasc. 69395
C.C.I.A.A. n. 314401
Partita I.V.A. 03049140100

È convocata per il giorno 4 settembre 1991 alle ore 23 presso la sede sociale, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 settembre 1991, stesso luogo, alle ore 10, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio d'amministrazione;
Determinazione emolumenti ai componenti del Consiglio di amministrazione;
Istituzione di una indennità di fine rapporto per i componenti del Consiglio d'amministrazione ex art. 49, 2° comma del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 in relazione agli artt. 16, 1° comma e 17 stesso D.P.R.;
Esame situazione società;
Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Scagliola Francesco

G-922 (A pagamento).

C.S.M. - S.p.a.
Centro Smistamento e Consolidamento Merci

Sede in Genova, piazzale San Benigno
Capitale sociale L. 400.000.000, versato L. 240.000.000
Registro imprese di Genova n. 43520, 61698/424

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, in prima convocazione per il giorno 9 settembre 1991 alle ore 23 presso la sede sociale ed in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1991, alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione del numero dei Consiglieri da 6 a 7, conseguente nomina di un nuovo Consigliere.

La partecipazione dell'Assemblea è regolata dalle vigenti norme in materia.

Genova, 1° agosto 1991.

L'amministratore delegato: Gianfranco Gambino.

G-923 (A pagamento).

ESERCIZIO DEL CAMPO DEL GOLF DI RAPALLO
Società per Azioni

Sede in Genova, via C.R. Ceccardi, 4/42
Capitale sociale L. 213.258.816
Tribunale di Genova n. 50704 registro società
Fascicolo n. 69047/437
Codice fiscale n. 00358690105

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 5 settembre 1991, alle ore 18 in Genova, via Roma 8A, presso la Società Cameli, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 1991, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile: delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria;

Integrazione del Consiglio di amministrazione;
Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge in materia.

Deposito delle azioni presso la Banca Passadore, Genova, via Vernazza, 27.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sebastiano Cameli

G-924 (A pagamento).

ITAL BROKERS - S.p.a.

Sede in Genova via Albaro n. 3
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova n. 39063 registro società, fasc. n. 57109
Codice fiscale n. 03936260581

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Genova, via Albaro 3 per le ore 15 del giorno 16 settembre 1991, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 23 settembre 1991, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica articolo 3 dello statuto sociale (apertura sede secondaria in Roma).

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo Statuto sociale.

Genova, 5 agosto 1991.

Il presidente: dott. Raffaele Bezzano.

G-929 (A pagamento).

FRATELLI MOCCAGATTA - S.p.a.

Sede in Novi Ligure, via E. Raggio 31
Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato
registro società n. 5323
Codice fiscale n. 00151130069

I signori azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 18 settembre 1991 alle ore 17 presso la sede sociale in Novi Ligure, via E. Raggio, 31 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1990 con le relazioni degli amministratori e dei sindaci;
2. Relazione del Collegio sindacale a sensi dell'art. 2408 del Codice civile;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale.

Per il Consiglio di amministrazione: Luigi e Luigia Moccagatta.

G-930 (A pagamento).

PINCAR - Società in Accomandita per Azioni di Sergio Pininfarina & C.

Torino, via Valeggio n. 41
Capitale sociale L. 7.600.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino n. 14942 registro ordinario
n. 1983/90 registro società
Codice fiscale n. 05921350012

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della Pininfarina S.p.a. in Torino, corso Stati Uniti, n. 61, per il giorno 30 settembre 1991 alle ore 8,45 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 ottobre 1991, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede legale della società.

Torino, 1° agosto 1991.

Il presidente del Consiglio degli accomandatari:
ing. Sergio Pininfarina

T-1955 (A pagamento).

KORMAK - S.p.a.

Sede legale in Zola Predosa (Bologna), via Mattei n. 1
Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
Tribunale di Bologna n. 27784 registro società
C.C.I.A.A. di Bologna n. 250479
Codice fiscale e partita IVA n. 02095620379

Si informano i signori azionisti della società Kormak S.p.a. che è convocata l'assemblea straordinaria dei soci presso lo studio Rosso in Bologna, piazza di Porta S. Stefano n. 3, in prima convocazione per il giorno 27 settembre 1991 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 settembre 1991 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del Capitale sociale a titolo oneroso da L. 750.000.000 a L. 2.000.000.000 mediante emissione di n. 125.000 azioni del valore nominale di L. 10.000, cadauna da offrire in opzione agli azionisti alla pari;
2. Varie ed eventuali.

Zola Predosa, 1° agosto 1991

L'amministratore unico: Adriano Villani.

B-886 (A pagamento).

C.T.O. - S.p.a.

Sede in Zola Predosa, via Piemonte n. 7/F
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Tribunale di Bologna n. 35342 registro società
C.C.I.A.A. n. 277778 di Bologna
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02389610375

Per il giorno 9 settembre 1991 alle ore 12 presso la sede sociale di via Piemonte 7/F, Zola Predosa (Bologna), è convocata l'assemblea degli azionisti per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Fissazione del numero degli amministratori ed eventuali nomine e deleghe;
3. Nomina del Comitato esecutivo e fissazione dei poteri dello stesso;
4. Discussione e delibera circa quanto richiesto e proposto dal Consiglio di amministrazione del 24 maggio 1991 e dall'assemblea degli azionisti del 26 giugno 1991;
5. Ratifica delle procedure aziendali;
6. Ratifiche varie;
7. Varie ed eventuali.

Diritto di partecipazione come da art. 9 dello statuto sociale.

Il presidente: Marco Madrigali.

B-887 (A pagamento).

METALPLASTICHE ITALIANE - S.p.a.

Sede sociale in Casalmaiocco (Milano), via Napoli n. 6
Capitale sociale L. 2.011.296.000 interamente versato
Tribunale di Lodi n. 3142 registro società
Volume n. 175, fascicolo n. 3202

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 settembre 1991 alle ore 16 presso la sede della Sunlight S.r.l., in via Durini n. 24, Milano in prima convocazione ed occorrento per il giorno 16 settembre 1991 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azione di responsabilità nei confronti del sig. Enrico Parodi;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Nomina di due Amministratori;
4. Deliberazioni conseguenti e relative.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di Statuto.

Casalmaiocco, 5 agosto 1991

Il presidente: Bruno Denti.

M-7992 (A pagamento).

IMMOBILIARE SPORTING CLUB MILANO 2

Società a responsabilità limitata

Sede in Segrate, via F.lli Cervi Milano 2
Capitale sociale L. 8.200.000.000
Tribunale di Milano n. 308.651 registro società
Volume 7755, fascicolo 1

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Segrate, via F.lli Cervi-Milano 2, per il giorno 3 ottobre 1991, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo il 5 ottobre 1991 ale ore 14,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione della società con la "Italiana Impianti Sportivi S.r.l." con sede in Segrate, via F.lli Cervi-Milano 2, mediante incorporazione di questa società;
2. Esame dei progetti di fusione e delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1991 delle due società;
3. Deliberazioni relative.

Il presidente: dott. Domenico Smaldone.

M-7994 (A pagamento).

EUROTECH ITALIA - S.p.a.

Sede in Rozzano strada 7 Palazzo T 3
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 015118850589

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Cavallone in Milano, piazza della Repubblica, 28 per il giorno 6 settembre 1991 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 settembre 1991 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
Nomina del Consiglio di amministrazione.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. il Consiglio di amministrazione: Gary Johnson.

M-7996 (A pagamento).

DI.A.LOG.O. - S.p.a.

Sede in Milano, via Cavriana 14
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 278957-7160-7

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 6 settembre 1991 alle ore 15 presso lo studio del notaio Todeschini a Milano in via S. Agnese n. 3 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 1991 stesso luogo alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Dimissione Consiglio di amministrazione e sua sostituzione;
3. Dimissioni del Collegio sindacale e sua sostituzione.

Parte straordinaria:

Delibera ai sensi degli artt. 2446-2447-2448.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo Statuto sociale ed il deposito delle azioni deve essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale oppure presso l'agenzia di Corsico del Credito italiano.

Un consigliere: Protasio Mantovani.

M-7997 (A pagamento).

FINANZA & FUTURO FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 234403/6290/3
Codice fiscale n. 00690810346
Partita IVA n. 05094430153

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Agnello n. 18, presso lo Studio notarile Marchetti, per il giorno 23 settembre 1991 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 settembre 1991, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Modifica dell'oggetto sociale ed altre modifiche statutarie in relazione alla legge 2 gennaio 1991, n. 1.

Parte ordinaria:
Eventuali provvedimenti ex art. 2364 Codice civile, commi 1, n. 2.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli in tempo utile, a norma di legge presso la sede legale della società o cassa incaricata: Banco di Roma.

Milano, 5 agosto 1991

L'amministratore delegato: Roberto Mazzoleni.

M-8000 (A pagamento).

FINANZA & FUTURO FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Tribunale di Milano n. 264604/6874/4
Codice fiscale e Partita IVA n. 08574620152

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Agnello n. 18, presso lo Studio notarile Marchetti, per il giorno 23 settembre 1991 alle ore 15,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 settembre 1991, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Modifica dell'oggetto sociale ed altre modifiche statutarie in relazione alla legge 2 gennaio 1991, n. 1.

Parte ordinaria:
Eventuali provvedimenti ex art. 2364 Codice civile, commi 1, n. 2.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli in tempo utile, a norma di legge presso la sede legale della società.

Milano, 5 agosto 1991

L'amministratore delegato: Antonio Conti.

M-8001 (A pagamento).

TTN SISTEMI DI COMUNICAZIONE - S.p.a.

Sede legale Rozzano, strada 5/7 da via G. San Bernardo, Palazzo U3
Capitale sociale L. 8.400.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 46976/1630/5856

I signori azionisti sono convocati per il giorno 6 settembre 1991 in assemblea ordinaria alle ore 11 ed in assemblea straordinaria alle ore 11,30 in Milano, via Colonna 35 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1991 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:
Deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede legale.

L'amministratore delegato: dott. Dirk Holstein.

M-8009 (A pagamento).

PASFID GESTIONI - S.p.a.

Sede in Milano, largo Richini n. 6
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 237925/6360/25

I signori azionisti sono convocati in assemblea e straordinaria presso la sede sociale in Milano, largo Richini, n. 6 per il giorno 17 settembre 1991 alle ore 11 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 settembre 1991 stessi ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Nomina del Collegio sindacale e suo Presidente e determinazione del compenso;

Parte straordinaria:
1. Proposta di modifica della denominazione sociale: delibere inerenti e conseguenti;
2. Proposta di modifica dell'oggetto sociale: delibere inerenti e conseguenti;
3. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 600 milioni a L. 1 miliardo: delibere inerenti e conseguenti;
4. Altre modifiche statutarie previste dalla legge 2 gennaio 1991 n. 1: delibere inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: rag. Franco Taddei

M-8011 (A pagamento).

ISTITUTO CHEMIOTERAPICO DI LODI - S.p.a.

Sede in S. Grado di Lodi Milano, via Emilia 99
Capitale sociale L. 4.000.000.0000 versati L. 3.000.000.000
Tribunale di Lodi n. 5215/209/5257
C.C.I.A.A. Milano 1176234
Codice fiscale e Partita IVA n. 07704130157

Si informano i signori azionisti che è stata convocata l'assemblea straordinaria ed ordinaria della nostra Società in prima convocazione per il giorno 31 agosto 1991 presso la sede sociale alle ore 10,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 2 settembre 1991 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Trasferimento della sede sociale.

Parte ordinaria:
Delibere inerenti agli artt. 2385/2386/2401 del Codice civile.

Per partecipare alla assemblea valgono il regolamento di Statuto e le leggi vigenti.

Roma, 5 agosto 1991.

Il presidente: dott. Lorenzo Castellini.

C-24378 (A pagamento).

ISTITUTO CHEMIOTERAPICO DI LODI - S.p.a.

Sede in S. Grado di Lodi/Milano, via Emilia n. 99
Capitale sociale L. 4.000.000.0000 versati L. 3.000.000.000
Tribunale di Lodi n. 5215/209/5257
C.C.I.A.A. Milano 1176234
Codice fiscale e Partita IVA n. 07704130157

Si informano i signori aionisti che è stata convocata l'assemblea straordinaria ed ordinaria della nostra Società in prima convocazione per il giorno 16 settembre 1991 alle ore 10,30 presso la sede sociale ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 settembre 1991 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica del regolamento prestito obbligazionario convertibile;
2. Deliberazioni ai sensi del 1° comma dell'art. 2446 del Codice civile.

Per partecipare alla assemblea valgono il regolamento di Statuto le leggi vigenti.

Roma, 5 agosto 1991.

Il presidente: dott. Lorenzo Castellini.

C-24379 (A pagamento).

VILCRIS - S.p.A.

Sede sociale in Siracusa, via di Villa Ortisi 8/A
Capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato
Tribunale di Siracusa n. 4685 registro società

I signori azionisti sono convocti in assemblea generale presso la sede sociale in prima convocazione per il 27 agosto 1991 alle ore 11 ed occorrendo per il 28 agosto 1991 alle ore 11 in seconda convocazione stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Proposta di promuovimento azione di responsabilità nei confronti del cessato amministratore dott. Bartolomeo Vilardo;
2. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:
1. Revoca delibera richiesta concordato preventivo adottata in data 17 dicembre 1990 a seguito di prospettive di concordato stragiudiziale;
2. Proposta di messa in liquidazione della società: nomina del liquidatore o dei liquidatori, deliberazione poteri e compensi.

Hanno diritto a intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Imprescia

C-24387 (A pagamento).

CORTICELLA UMBRIA - S.p.a.

Sede sociale S. Eraclio di Foligno (Perugia), s.s. Flaminia km 147
Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato
Codice fiscale e Partita IVA n. 01459710545

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il 31 agosto 1991, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Approvazione del bilancio e del rendiconto economico al 30 aprile 1991;
3. Rinnovo Consiglio di amministrazione e collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Foligno, 29 luglio 1991

Corticella Umbria S.p.a.: (firma illeggibile).

C-24389 (A pagamento).

TORRE - S.p.A.

Sede in Gubbio (Perugia), Torre dei Calzolari
Capitale sociale L. 2.067.000 non interamente versato
Iscritta al Tribunale di Perugia, n. 18777 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 29 agosto 1991 alle ore 9 presso la sede in prima convocazione e per il giorno 30 agosto 1991 alle ore 11, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della Società Torre S.p.a. in s.r.l., modifica art. 1 dello Statuto;
2. Riduzione del Capitale sociale nei limiti delle perdite progresse.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Aldo Sartori

C-24398 (A pagamento).

SOCIETÀ IPPICA DI CAGLIARI - S.p.a.

Sede in Cagliari, viale Poetto
Capitale sociale L. 445.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 999 reg. soc. del Tribunale di Cagliari

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è convocata in Cagliari, via Roma, presso la Sala Giunta del Comune di Cagliari, per il giorno 13 settembre 1991 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 settembre 1991 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Nomina di un Consigliere di amministrazione e di un sindaco supplente.

Parte straordinaria:
Proposta abrogazione ultimo comma dell'art. 12 e modifica degli artt. dal n. 20 al n. 27 dello Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Michele Marogna

C-24408 (A pagamento).

WISSEN FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Piacenza, via Vittorio Veneto 17/C
Capitale sociale L. 220.000.000 (versato per L. 66.000.000)

Gli azionisti della società per azioni «Wissen Finanziaria» iscritta nel registro società del Tribunale di Piacenza al n. 11884 e presso la C.C.I.A.A. di Piacenza al n. 123137, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Mario Onorato in Piacenza, via S. Antonino n. 9 per il giorno 27 settembre 1991 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1991, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento e messa in liquidazione della società;
2. Varie ed eventuali.

Piacenza, 31 luglio 1991

Il Consiglio di amministrazione: (firma illeggibile).

C-24410 (A pagamento).

EDIL LATERIZI SANGUEDOLCE - S.p.a.

Sede in Crotone, viale Gramsci
Capitale sociale L. 980.000.000 interamente versato
Tribunale di Crotone n. 616/74

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Crotone viale Gramsci, per il giorno 22 settembre 1991 alle ore 21 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 23 settembre 1991 stesso luogo alle ore 17 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1990.

Crotone, 30 luglio 1991

L'amministratore unico: Sanguedolce Lorenzo.

C-24423 (A pagamento).

PALINURO - S.p.a.

Sede sociale in via F. Mancini, 8
Capitale sociale L. 669.300.000
Iscritta presso la Cancelleria commerciale
del Tribunale di Salerno ai nn. 5167/6251

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 23 settembre 1991 alle ore 18, presso il notaio Colliani Pasquale Corso Vittorio Emanuele, 58 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda per il giorno 24 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente amministratore delegato sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1990;
2. Esame ed approvazione bilancio con il conto dei profitti e delle perdite chiuso al 31 dicembre 1990;
3. Provvedimento in ordine ad eventuale trasformazione della società o liquidazione della stessa.

Il presidente: Serva Antonio.

C-24498 (A pagamento).

CASTELFUSANO PRIMA - S.p.a.

Sede in Roma, viale Mediterraneo, 52

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale in Roma viale Mediterraneo, 52, in prima convocazione per il giorno 28 agosto 1991, ed eventualmente in seconda convocazione stesso luogo alle ore 17, il giorno 29 agosto 1991, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento oggetto sociale;
2. Modifica termine approvazione bilancio.

Gli azionisti potranno depositare le proprie azioni nella cassa della società almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore unico: Michelangelo Cavalcanti di V.

C-24502 (A pagamento).

SVILUPPO INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Manzoni, 12
Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato
Tribunale di Milano n. 2984097/7550/9
Codice fiscale n. 09833390157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, via Manzoni, 12, per il giorno 2 settembre 1991 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 3 settembre 1991, stessi luogo ed ora, in seconda convocazine per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Modifica degli articoli 1) (Denominazione sociale) e 4) (Oggetto sociale) dello statuto.

Parte ordinaria:
Delibere ai sensi dell'art. 2364 p. 2.

Possono intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale.

Il presidente: Renato Preti.

C-24512 (A pagamento).

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Sede in Sesto Fiorentino, via Gramsci 731/733
Capitale sociale L. 25.341.390.000 interamente versato
Tribunale di Firenze reg. soc. n. 14348

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Sesto Fiorentino, via Gramsci 731/733, alle ore 11,30 del 5 settembre 1991 in prima convocazione ed il 18 settembre 1991 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissione del Consiglio di amministrazione e presidente del Consiglio nonché amministrazione delegato della società;
2. Nomina di un Consigliere di amministrazione in sostituzione del Consigliere dimissionario;
3. Nomina del presidente ed amministratore delegato della società e delibera emolumento;
4. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge cinque giorni prima dell'adunanza presso il Monte dei Paschi di Siena, filiale di Firenze, via Dè Pecori 6/8 - Firenze, ovvero presso l'Union Des Banques Suisses.

Lì 5 agosto 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Giorgio Mini

C-24519 (A pagamento).

BAIA DEL CANNONE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Andrea Maffei, 1
Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 2 settembre 1991 alle ore 17 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il 5 settembre 1991 sempre alle ore 17 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ratifica dell'operato dell'amministratore unico in relazione all'acquisto della partecipazione nella società Monte di Portofino (ora piccolo Hotel Domina Club S.r.l.) ed alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di quest'ultima; Determinazione degli emolumenti dovuti all'amministratore unico; Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Francesco Porinelli.

C-24521 (A pagamento).

CALEFFI - S.p.a.

Sede in Fontaneto D'Agogna (Novara)
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Tribunale di Novara reg. soc. n. 4600

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Novara, presso lo studio del notaio dott. Gian Vittorio Cafagno, via S. Stefano n. 8, per il 3 settembre 1991, alle ore 15,30, ed occorrendo la seconda convocazione per il 4 settembre 1991, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
1. Proposta di modifica dell'art. 17 dello statuto sociale relativo al numero dei membri del Consiglio di amministrazione con aumento del numero massimo degli stessi da 7 a 9;
2. Conseguente adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Parte ordinaria:
Nomina di un Consigliere di amministrazione.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente: Francesco Caleffi.

C-24522 (A pagamento).

SAFIN - S.p.a.
Sede in Ancona, via dell'Industria n. 8
Capitale sociale L. 500.000.000
Tribunale di Ancona reg. soc. n. 3067

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il 16 settembre 1991 ad ore 16 in Ancona via dell'Industria n. 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il 17 settembre 1991 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica delle condizioni dei prestiti obbligazionari L. 150.000.000 tasso 20% scadenza 30 settembre 1991 emesso dalla società con atto 27 settembre 1986 e L. 150.000.000 18% scadenza 30 giugno 1982 emesso dalla società con atto 11 maggio 1987.

L'intervento in assemblea è disciplinato dalle norme di legge e di statuto.

Lì, 2 agosto 1991

Il consigliere delegato: dott. Ascoli Arrigo.

C-24528 (A pagamento).

SAFIN - S.p.a.
Sede in Ancona, via dell'Industria n. 8
Capitale sociale L. 500.000.000
Tribunale di Ancona reg. soc. n. 3067

I possessori delle obbligazioni emesse dalla società verbale del Consiglio di amministrazione dell'11 maggio 1987 prestito obbligazionario L. 150.000.000, tasso 18% scadenza 30 giugno 1992 sono convocati in assemblea per il 16 settembre 1991 ad ore 15,30 in Ancona via dell'Industria n. 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il 17 settembre 1991 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante degli obbligazionisti; Modifica delle condizioni del prestito.

L'intervento in assemblea è disciplinato dalle norme di legge.

Lì, 2 agosto 1991

Il consigliere delegato: dott. Ascoli Arrigo.

C-24529 (A pagamento).

SAFIN - S.p.a.
Sede in Ancona, via dell'Industria n. 8
Capitale sociale L. 500.000.000
Tribunale di Ancona reg. soc. n. 3067

I possessori delle obbligazioni emesse dalla società verbale della assemblea straordinaria del 27 settembre 1986 prestito obbligazionario L. 150.000.000, tasso 20% scadenza 30 settembre 1991 sono convocati in assemblea per il 16 settembre 1991 ad ore 15 in Ancona via dell'Industria n. 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il 17 settembre 1991 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante degli obbligazionisti; Modifica delle condizioni del prestito.

L'intervento in assemblea è disciplinato dalle norme di legge.

Lì, 2 agosto 1991

Il consigliere delegato: dott. Ascoli Arrigo.

C-24530 (A pagamento).

CALA GIUNCO - S.p.a.
Sede in Cagliari via Millelire, 1
Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che avrà luogo in prima convocazione alle ore 10 del 9 settembre 1991 in Cagliari presso la sede sociale e occorrendo in seconda convocazione il 10 settembre 1991 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1990;
2. Rinnovo dell'organo amministrativo;
3. Rinnovo del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea agli azionisti che almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

L'amministratore unico: ing. M. Poggio.

C-24531 (A pagamento).

OVARO - S.p.a.
Sede legale Ovaro (Udine), via della Cartiera
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Tolmezzo reg. soc. n. 2330

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 3 settembre 1991 alle ore 10 presso la sede amministrativa di Rodano (Milano), via Giovanni XXIII n. 37 in prima convocazione e per il 5 settembre 1991 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina nuovi amministratori previa determinazione del loro numero.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge presso la sede amministrativa di Rodano (Milano), via Giovanni XXIII, n. 37.

Lì, 1° agosto 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni dell'Aria Burani

C-24532 (A pagamento).

G.F.P. - S.p.a.

Sede in Milano, viale Piave, 40/B
Capitale sociale L. 1.100.000.000
Tribunale di Piacenza reg. soc. n. 266814

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il 3 settembre 1991 ore 11, presso la sede amministrativa posta a Piacenza in via Cavour n. 24 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni sindaci ed integrazione del Collegio;
2. Dimissioni di un amministratore e provvedimenti conseguenti;
3. Esame situazione economico-patrimoniale e finanziaria con riferimento agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile nonché alle eventuali procedure concorsuali esperibili;
4. Cessione partecipazione Delta Trasporti S.r.l. e situazione delle altre società partecipante.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Qualora l'assemblea di prima convocazione andasse deserta essa sarà tenuta in seconda convocazione il 7 settembre 1991 alle ore 9,30 stesso luogo.

Lì, 5 agosto 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ugo Guglielmetti

C-24536 (A pagamento).

PROGEFIN PROGETTI FINANZIARI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Turati n. 29
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 282943/7239/43

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea, in prima convocazione per il 9 settembre 1991 alle ore 10 presso lo studio notarile dott. Albino Chiesa in Milano, via Durini n. 2 ed occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora, per il 10 settembre 1991, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
1. Modifica della ragione sociale;
2. Modifica oggetto sociale.

Parte ordinaria:
1. Dimissioni sindaci e nomina nuovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Lì, 5 agosto 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Donato Tammeo

C-24537 (A pagamento).

ERREGI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Marcora n. 8
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 311837

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in prima convocazione per il 9 settembre 1991 alle ore 9 presso lo studio notarile dott. Albino Chiesa in Milano, via Durini, 2 ed occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora, per il 10 settembre 1991, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
1. Modifica ragione sociale;
2. Modifica oggetto sociale;
3. Aumento del capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 2.000.000.000.

Parte ordinaria:
1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e nomina dei nuovi amministratori;
2. Dimissioni del Collegio sindacale e nomina dei nuovi sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Lì, 5 agosto 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuliana Vigolini

C-24538 (A pagamento).

CARBOFIN - S.p.a.

Sede in Palermo, via F. Crispi n. 120
Capitale sociale L. 8.275.000.000 interamente versato
Tribunale di Palermo reg. soc. n. 6581

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Genova, via G. D'annunzio 2/107, in prima convocazione il 16 settembre 1991 alle ore 12 ed in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, il 18 settembre 1991, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Carbofin S.p.a. della Unione Ligure finanziaria S.p.a., con aumento del capitale sociale della Carbofin S.p.a. da L. 8.275.000.000 a L. 11.005.000.000 mediante emissione di n. 273.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 ciascuna da offrire in concambio agli azionisti della Unione Ligere Finanziaria S.p.a., in ragione di n. 7 azioni ordinarie Carbofin S.p.a. del valore nominale di L. 10.000 ciascuna per ogni n. 24 azioni ordinarie Unione Ligure Finanziaria S.p.a. del valore nominale di L. 10.000 ciascuna;

2. Presa d'atto della delibera della Unione Ligure Finanziaria S.p.a., relativa all'adeguamento al rapporto di concambio di cui al punto precedente del rapporto di conversione delle obbligazioni costituenti il residuo importo ancora da rimborsare del prestito obbligazionario convertibile 14% 1984/94 emesso dalla società incorporanda con delibera dell'assemblea straordinaria del 10 luglio 1984;

3. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale in conseguenza delle deliberazioni di cui ai punti precedenti;

4. Varie ed eventuali.

Lì, 2 agosto 1991

Il presidente: dott. Stefano Telesio.

C-24539 (A pagamento).

UNIONE LIGURE FINANZIARIA - S.p.a.

Palermo, via F. Crispi n. 120
Capitale sociale L. 9.360.000.000 interamente versato
Tribunale di Palermo reg. soc. n. 3713/37895

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Genova, via G. D'Annunzio 2/107, in prima convocazione il 16 settembre 1991 alle ore 11 ed in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, il 18 settembre 1991, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Unione Ligure Finanziaria S.p.a. nella Carbonfin S.p.a., con aumento del capitale sociale della Carbofin S.p.a. da L. 8.275.000.000 a L. 11.005.000.000, mediante emissione di n. 273.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 ciascuna da offrire in concambio agli azionisti dell'Unione Ligure Finanziaria S.p.a. in ragione di n. 7 azioni ordinarie Carbofin S.p.a. del valore nominale di L. 10.000 ciascuna per ogni n. 24 azioni ordinarie Unione Ligure Finanziaria S.p.a. del valore nominale di L. 10.000 ciascuna;
2. Modifica degli articoli 1 e 5 del regolamento del prestito obbligazionario convertibile emesso con delibera dell'assemblea straordinaria del 10 luglio 1984 per adeguare il rapporto di conversione al rapporto di concambio di cui al punto precedente;
3. Varie ed eventuali.

Lì, 2 agosto 1991

Il presidente: dott. Enrico Telesio.

C-24540 (A pagamento).

UNIONE LIGURE FINANZIARIA - S.p.a.

Palermo, via F. Crispi n. 120
Capitale sociale L. 9.360.000.000 interamente versato
Tribunale di Palermo reg. soc. n. 3713/37895

L'assemblea degli obbligazionisti è convocata in Genova, via G. D'Annunzio 2/107, in prima convocazione il 16 settembre 1991 alle ore 10,30 ed in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, il 18 settembre 1991, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 1 e 5 del regolamento del prestito obbligazionario convertibile emesso con delibera dell'assemblea straordinaria del 10 luglio 1984 per adeguare il rapporto di conversione al rapporto di concambio previsto ai fini della fusione per incorporazione dell'Unione Ligure Finanziaria S.p.a. nella Carbofin S.p.a.

Lì, 2 agosto 1991

Il presidente: dott. Enrico Telesio.

C-24541 (A pagamento).

GREIF FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede sociale Firenze, via Maurizio Bufalini n. 15
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Firenze reg. soc. n. 45681

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio Beltrandi, viale Matteotti n. 66, Firenze, in prima convocazione per l'11 settembre 1991 alle ore 16 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 12 settembre 1991, alla stessa ora stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Eventuale nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione;

2. Eventuale nomina dei componenti il Collegio sindacale;

3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 1.000.000.000 anche eventualmente mediante il conferimento di beni ad uso funzionale all'attività svolta;

2. Adeguamento dello statuto sociale alle nuove norme riguardanti le società di intermediazione mobiliare;

3. Modifiche statutarie conseguenti in quanto compatibili con le norme stabilite dal Ministero dell'industria.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale

Lì, 5 agosto 1991

L'amministratore delegato: dott. Pietro Barberi.

C-24542 (A pagamento).

PROFIT - S.p.a.

Sede sociale Verona, via Leoncino n. 14
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Verona reg. soc. n. 31949

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio Giordano Cracco, corso Porta Nuova n. 39, Verona, in prima convocazione per il 12 settembre 1991 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 13 settembre 1991, alla stessa ora stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Eventuale nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione;

2. Eventuale nomina dei componenti il Collegio sindacale;

3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale in Profit scoietà di intermediazione mobiliare;

2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 1.000.000.000;

3. Adeguamento dello statuto sociale alle nuove norme riguardanti le società di intermediazione mobiliare;

4. Modifiche statutarie conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Lì, 5 agosto 1991

Il consigliere delegato: dott. Pietro Barberi.

C-24543 (A pagamento).

CAGIVA COMMERCIALE - S.p.a.

Sede Varese, via Saffi 1
Capitale sociale L. 22.000.000 interamente versato
Tribunale di Varese reg. soc. n. 14474

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il 16 settembre 1991 alle ore 17 ed in seconda convocazione per il 17 settembre 1991 alle ore 17 presso gli uffici siti in Varese, via G. Macchi n. 144, località Schiranna, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione, e delle relazioni accompagnatorie del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2504-*novies* del Codice civile;
2. Deliberazioni conseguenti;
3. Conferimento di poteri.

L'intervento all'assemblea è regolato dallo statuto e dalle disposizioni del Codice civile.

Li, 6 agosto 1991

p. Il Consiglio di amministrazione: Claudio Castiglioni.

C-24545 (A pagamento).

DUCATI MECCANICA - S.p.a.

Sede in Bologna, via cav. Ducati n. 3
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Bologna reg. soc. n. 11125

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il 16 settembre 1991 alle ore 18 ed in seconda convocazione per il 17 settembre 1991 alle ore 18 presso gli uffici siti in Varese, via G. Macchi n. 144, località Schiranna, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione, e delle relazioni accompagnatorie del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2504-*novies* del Codice civile;
2. Deliberazioni conseguenti;
3. Conferimento di poteri.

L'intervento all'assemblea è regolato dallo statuto e dalle disposizioni del Codice civile.

Lì, 6 agosto 1991

p. Il Consiglio di amministrazione: Claudio Castiglioni.

C-24547 (A pagamento).

CAGIVA MOTOR ITALIA - S.p.a.

Sede Varese, via G. Macchi 144, località Schiranna
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Varese reg. soc. n. 10507

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il 16 settembre 1991 alle ore 16 ed in seconda convocazione per il 17 settembre 1991 alle ore 16 presso gli uffici siti in Varese, via G. Macchi n. 144, località Schiranna, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione, e delle relazioni accompagnatore del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2504-*novies* del Codice civile;
2. Deliberazioni conseguenti;
3. Conferimento di poteri.

L'intervento all'assemblea è regolato dallo statuto e dalle disposizioni del Codice civile.

Lì, 6 agosto 1991

p. Il Consiglio di amministrazione: Claudio Castiglioni.

C-24549 (A pagamento).

FERRETTIFIN - S.p.a.

Sede in Dalmine (Bergamo), via Cinquantenario 8
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Bergamo n. 10960

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio A. Parimbelli, via Divisione Julia n. 7, Bergamo, per il giorno 10 settembre 1991 alle ore 9, in prima convocazione, ed il giorno 11 settembre 1991, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile dell'importo di L. 1.400.000.000;
2. Proposta e ampliamento da 3 a 5 del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione a norma dell'art. 16 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Gianfermo Musitelli

C-24553 (A pagamento).

FERRETTICASA - S.p.a.

Sede in Dalmine (Bergamo), via Cinquantenario 8
Capitale sociale L. 2.250.000.000
di cui L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Bergamo n. 6099

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio A. Parimbelli, via Divisione Julia n. 7, Bergamo, per il giorno 10 settembre 1991 alle ore 9,30, in prima convocazione, ed il giorno 11 settembre 1991, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica del regolamento del prestito obbligazionario convertibile in essere emesso con delibera assembleare del 27 settembre 1987;
2. Proposta di nomina del Consiglio di amministrazione a norma dell'art. 16 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede della società.

L'amministratore unico: Giuseppe Ferretti.

C-24554 (A pagamento).

FABBRICA ITALIANA RELÈ - S.p.a.

Sede in San Pellegino Terme, via Viscardi, 5
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Bergamo, registro società n. 3008 vol. 2157

Gli azionisti della Fabbrica Italiana Relè S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della Marconi Automazione S.p.a., via Marsala 24, Monza per il giorno di venerdì 27 settembre 1991, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno di sabato 28 settembre 1991, alla stessa ora e nella stessa sede, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio e conto profitti e perdite per l'esercizio chiuso al 31 marzo 1991;
Relazione degli amministratori e dei sindaci;
Delibere conseguenziali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che depositeranno almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Li, 2 agosto 1991

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Luciano Zizzo

C-24556 (A pagamento).

PALMA GIUSEPPE - S.p.a.

Sede in Marmirolo (Mantova), via Goitese n. 39
Capitale sociale L. 7 miliardi interamente versato
Iscritta al Tribunale di Mantova reg. soc. n. 5396

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Daniele Molinari in Mantova, via Tassoni n. 2, in prima convocazione per il giorno 16 settembre 1991 alle ore 17, ed ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 17 settembre stessa ora e luogo, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica statuto art. 1: sede della società;
2. Modifica statuto art. 2: ripristino dell'articolo nella versione integrale precedente l'assemblea straordinaria del 21 novembre 1990, atto notaio Molinari rep. 21937, raccolta 2516, in esecuzione di delibera dell'assemblea ordinaria del 15 gennaio 1991.
3. Varie ed eventuali.

Marmirolo, 2 agosto 1991

L'amministratore unico: Palma Raffaele.

C-24563 (A pagamento).

M.D.S. - S.p.a.
Metalli Diversificati

Verona, via Francia 3

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 16 settembre 1991 alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale e conto economico al 31 luglio 1991, relazione dell'amministratore unico e osservazioni del Collegio sindacale;
2. Adempimenti previsti dall'art. 2447 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 17 settembre 1991, stesso luogo alle ore 9,30.

Verona, 2 agosto 1991

L'amministratore unico: Holzer Karl.

C-24569 (A pagamento).

MONTEFALCONE - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede in Recoaro Terme (Vicenza)
Capitale sociale L. 328.250.000 versato
Iscr. Tribunale di Vicenza n. 4283 reg. soc.
Partita Iva n. 00338660244

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Valdagno presso la sala riunioni della villa Marzottini, via G. Marzotto, per il giorno 12 settembre 1991 alle ore 21 e per il giorno 13 settembre 1991 stessi ora e luogo in eventuale seconda convocazione per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 aprile 1991 e relazione del liquidatore;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Relazione del liquidatore sullo stato della liquidazione;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Li, 2 agosto 1991

Il liquidatore: Fanchin dott.ssa Simonetta.

C-24570 (A pagamento).

EBARA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Cles (Trento), via Campo Sportivo n. 30
Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale c.p. di Trento
al n. 13069 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale per il giorno 5 settembre 1991 alle ore 15, in prima convocazione, per il giorno 6 settembre, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 13.000.000.000 a L. 50.000.000.000 o per ammontare inferiore;
2. Modificazione dell'art. 9 dello statuto sociale relativamente alla definizione dei luoghi di riunione dell'assemblea degli azionisti.

Parte ordinaria:

1. Acquisto della partecipazione societaria totalitaria della società Nowax S.r.l. e ratifica delle operazioni sinora intraprese a tale fine;
2. Nomina di un nuovo componente effettivo del Collegio sindacale e di due membri supplenti, in sostituzione di dimissionari;
3. Fissazione della composizione del Consiglio di amministrazione nel numero di sette membri e nomina di due nuovi consiglieri di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge e di statuto, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Claudio Dalle Carbonare

C-24571 (A pagamento).

FUNIVIA CIAMPAC & CONTRIN - S.p.a.

Sede in Trento, via Dogana n. 1
Capitale sociale L. 1.350.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Trento reg. soc. n. 2870/XXI

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bolzano, corso Libertà n. 15, presso l'Associazione degli industriali, il 27 settembre 1991 in prima convocazione ed occorrendo il 28 settembre 1991 alle ore 11 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 maggio 1991, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Determinazione dei compensi amministratori per l'esercizio 1991/92;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. S. Lazzari

C-24572 (A pagamento).

SCIOVIE DEL SELLA - S.p.a.

Sede in Bolzano, corso Italia n. 10
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Bolzano reg. soc. n. 14830/15287

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bolzano, corso Libertà n. 15, presso l'Associazione degli industriali, il 27 settembre 1991 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 28 settembre 1991 alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 maggio 1991, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Determinazione compensi amministratori per l'esercizio 1991/92;
3. Rinnovo cariche sociali per il triennio 1991/94;
4. Varie.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Bolzano, 1° agosto 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. S. Lazzari

C-24573 (A pagamento).

NORMA - S.p.a.

Sede in Vigolzone (Piacenza), via Artigiani Località Cabina
Tribunale di Piacenza reg. soc. n. 8689

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata, in prima convocazione in Casale Monferrato strada provinciale Casale/Valenza Km. 0,5 presso gli uffici della società Poletti & Osta S.p.a. per il 12 settembre 1991, alle ore 17,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il 16 settembre 1991 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge, presso la sede della società oppure presso l'Istituto bancario S. Paolo di Torino filiale di Casale Monferrato.

Lì, 1° agosto 1991

Norma - S.p.a.
Il presidente: Francesco Osta

C-24582 (A pagamento).

ISOFLUX SERVOMOTORS - S.p.a.

Sede in Asti, frazione Stazione di Portacomaro, 97/C
Tribunale di Asti reg. soc. n. 2868/2553

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata, in prima convocazione in Casale Monferrato strada provinciale Casale/Valenza Km. 0,5 presso gli uffici della società Poletti & Osta S.p.a. per il 12 settembre 1991, alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il 16 settembre 1991 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge, presso la sede della società oppure presso l'Istituto bancario S. Paolo di Torino filiale di Casale Monferrato.

Lì, 1° agosto 1991

Isoflux Servomotors - S.p.a.
Il presidente: Francesco Osta

C-24583 (A pagamento).

VEELCONT - S.p.a.

Sede in Trino Vercellese (Vercelli), S.S. 31 Bis
Tribunale di Vercelli reg. soc. n. 2177

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata, in prima convocazione in Casale Monferrato strada provinciale Casale/Valenza Km. 0,5 presso gli uffici della società Poletti & Osta S.p.a. per il 12 settembre 1991, alle ore 14,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il 16 settembre 1991 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge, presso la sede della società oppure presso l'Istituto bancario San Paolo di Torino filiale di Casale Monferrato.

Lì, 1° agosto 1991

Veelcont - S.p.a.
Il presidente: Francesco Osta

C-24584 (A pagamento).

ELETTROMARKET POLETTI & OSTA - S.p.a.

Sede in Casale Monferrato strada prov. Casale/Valenza Km. 0,5
Tribunale di Casale Monferrato reg. soc. n. 2823

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata, in prima convocazione in Casale Monferrato strada provinciale Casale/Valenza Km. 0,5 presso gli uffici della società Poletti & Osta S.p.a. per il 12 settembre 1991, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il 16 settembre 1991 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge, presso la sede della società oppure presso l'Istituto bancario San Paolo di Torino filiale di Casale Monferrato.

Lì, 1° agosto 1991

Elettromarket Poletti & Osta - S.p.a.
Il presidente: Francesco Osta

C-24585 (A pagamento).

POLETTI & OSTA - S.p.a.

Sede in Casale Monferrato strada prov. Casale/Valenza Km. 0,5
Tribunale di Casale Monferrato reg. soc. n. 1554

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata, in prima convocazione in Casale Monferrato strada provinciale Casale/Valenza Km. 0,5 per il 12 settembre 1991, alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il 16 settembre 1991 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge, presso la sede della società oppure presso l'Istituto bancario San Paolo di Torino filiale di Casale Monferrato.

Lì, 1° agosto 1991

Poletti & Osta - S.p.a.
Il presidente: Francesco Osta

C-24586 (A pagamento).

SAIPAR - S.p.a.

Sede in Passignano sul Trasimeno (Perugia), viale Roma n. 25
Capitale sociale L. 1.328.000.000
Iscritta presso il Tribunale di Perugia al reg. soc. n. 21490
Codice fiscale e partita Iva n. 01166840544

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del dott. Mario Ceccarelli, via Pievaiola 21, Perugia, per il giorno 28 agosto 1991 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 settembre 1991 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
1. Aumento del capitale sociale di L. 2.220.000.000 da L. 1.328.000.000 a L. 3.548.000.000.

Parte ordinaria:
1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Paolo Prinzi.

S-9006 (A pagamento).

FERFINA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Feliciano Scarpellini n. 20
Capitale sociale L. 15.000.000.000
Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 906/32 reg. soc.
Codice fiscale n. 00429590581

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria che si terrà presso la sede sociale in Roma, via Feliciano Scarpellini n. 20 per il giorno 27 settembre 1991 ore undici e trenta in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1991, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 15.000.000.000 a L. 17.500.000.000 da porre al servizio di un prestito obbligazionario convertibile dell'ammontare di L. 10.000.000.000 da emettersi da parte di un istituto di credito speciale con espressa rinuncia del diritto di opzione da parte degli azionisti della società;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni, per l'intervento in assemblea, dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza presso la Cassa sociale oppure presso la Ambro Bank und Finanz di Basilea, o presso la Banca Nazionale del Lavoro sede di Roma.

Roma, 6 agosto 1991

Il presidente: ing. Paolo Bruno.

S-9014 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

RIVO DELL'OLMO - S.p.a.

Sede in Genova, via XX Settembre, 10/8
Capitale sociale L. 500.000.000
Tribunale di Genova reg. soc. 27006 fasc. 44052
Codice fiscale n. 00601070105

Progetto di fusione
*ai sensi dell'art. 2501-*bis *Codice civile*

Il presente progetto di fusione prevede la fusione per incorporazione della F.lli De Monti S.r.l. con sede in Genova, via Cesarea 11/10, capitale sociale L. 39.000.000 in corso d'iscrizione, già iscritta al Tribunale di Piacenza reg. soc. n. 962, nella Rivo Dell'Olmo S.p.a. con sede in Genova, via XX Settembre 10/8, capitale sociale L. 500.000.000 iscritta al Registro imprese del Tribunale di Genova al n. 27006.

Entrambe le società svolgono la loro attività nel settore immobiliare e attraverso l'operazione di fusione per incorporazione si propongono di pervenire alla concentrazione di tutte le attività gestionali, commerciali e produttive in un'unica struttura societaria con l'obiettivo di realizzare, mediante lo sfruttamento delle reciproche sinergie, una gestione più efficiente.

Considerato che la Rivo Dell'Olmo S.p.a. è titolare e continuerà ad essere titolare fino all'atto della fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile dell'intero capitale sociale della F.lli De Monti S.r.l., detta fusione per incorporazione avverrà senza alcun concambio e quindi senza alcun aumento di capitale da parte della società incorporante e con annullamento, per effetto della fusione stessa, della quota costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata F.lli De Monti S.r.l.

Nessuna modifica allo statuto della incorporante verrà effettuata a seguito dell'incorporazione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è il 1° gennaio 1991.

Non è previsto alcun trattamento speciale riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto è stato depositato presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Genova in data 16 luglio 1991 a norma del 3° comma dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

Genova, 31 luglio 1991

p. Rivo Dell'Olmo - S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Nicolò Zerbone

G-915 (A pagamento).

F.LLI DE MONTI - S.r.l.

Sede in Genova, via Cesarea, 11/10
Capitale sociale L. 39.000.000
Tribunale di Genova reg. soc. 55431 fasc. 73982/446
Codice fiscale n. 00113270334

Progetto di fusione
*ai sensi dell'art. 2501-*bis *Codice civile*

Il presente progetto di fusione prevede la fusione per incorporazione della F.lli De Monti S.r.l. con sede in Genova, via Cesarea 11/10, capitale sociale L. 39.000.000 iscritta al reg. imprese del Tribunale di Genova al n. 55431, nella Rivo dell'Omo S.p.a con sede in Genova, via XX Settembre 10/8, capitale sociale L. 500.000.000 iscritta al Registro imprese del Tribunale di Genova al n. 27006.

Entrambe le società svolgono la loro attività nel settore immobiliare e attraverso l'operazione di fusione per incorporazione si propongono di pervenire alla concentrazione di tutte le attività gestionali, commerciali e produttive in un'unica struttura societaria con l'obiettivo di realizzare, mediante lo sfruttamento delle reciproche sinergie, una gestione più efficiente.

Considerato che la Rivo Dell'Olmo S.p.a. è titolare e continuerà ad essere titolare fino all'atto della fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile dell'intero capitale sociale della F.lli De Monti S.r.l., detta fusione per incorporazione avverrà senza alcun concambio e quindi senza alcun aumento di capitale da parte della società incorporante e con annullamento, per effetto della fusione stessa, della quota costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata F.lli De Monti S.r.l.

Nessuna modifica allo statuto della incorporante verrà effettuata a seguito dell'incorporazione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è il 1° gennaio 1991.

Non è previsto alcun trattamento speciale riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto è stato depositato presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Genova in data 27 luglio 1991 a norma del 3° comma dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

Genova, 31 luglio 1991

p. F.lli De Monti - S.r.l.
L'amministratore delegato: Patrizia Beretta

G-916 (A pagamento).

CASTELLINO - S.p.a.

Sede legale in Imperia, via Nazionale n. 253
Capitale sociale L. 5.610.000.000
di cui L. 3.600.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Imperia al n. 1380

SOLMAR - S.r.l.

Sede legale in Genola (Cuneo), via Frassinetto n. 4
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Saluzzo al n. 842

Estratto del progetto di fusione

A norma e per gli effetti del 3° comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1991, n. 22, viene pubblicato, per estratto, il progetto di fusione per incorporazione della società Solmar S.r.l. nella società Castellino S.p.a.

Il presente progetto è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Imperia e di Saluzzo in data 1° agosto 1991.

Le società partecipanti alla fusione sono: Castellino S.p.a. con sede legale in Imperia, via Nazionale n. 253, capitale sociale L. 5.610.000.000 di cui L. 3.600.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Imperia al n. 1380, società commerciale avente come oggetto sociale la commercializzazione degli elettrodomestici all'ingrosso ed al dettaglio, Solmar S.r.l. con sede legale in Genola (Cuneo), via Frassinetto n. 4, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Saluzzo al n. 842, società commerciale avente come oggetto sociale la commercializzazione degli elettrodomestici all'ingrosso ed al dettaglio.

Poiché la società Castellino S.p.a. a seguito della deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci del 31 luglio 1991, che ha approvato l'aumento del capitale sociale da L. 3,6 miliardi a L. 5,1 miliardi a fronte del conferimento del 100% delle quote Solmar S.r.l., ancorché l'esecuzione di tale operazione sia subordinata all'approvazione della Banca d'Italia, verrà a detenere e mantenere la proprietà ed il possesso di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda Solmar S.r.l.

Per il motivo di cui sopra non esisterà rapporto di cambio delle quote né avranno luogo conguagli in denaro.

La fusione per incorporazione avrà decorrenza, ai soli effetti fiscali dal 1° gennaio 1991, giusta la previsione dell'ultimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1988, n. 42, mentre, a tutti gli altri effetti le società si dichiareranno fuse con decorrenza dalla data di deposito dell'atto di fusione presso la Cancelleria del Tribunale di Imperia.

Non verrà riservato alcun trattamento particolare ai possessori di titoli diversi dalle quote nonché a favore degli amministratori della società incorporanda che cesseranno di pieno diritto con il deposito dell'atto di fusione.

p. Castellino - S.p.a.
L'amministratore: Sciolli Leonardo

p. Solmar - S.r.l.
L'amministratore: Soldano Giuseppe

G-921 (A pagamento).

FAVRON & BERGAMIN - S.p.a.
Sede in Busto Arsizio, via Castelfidardo n. 30
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente sottoscritto e versato
Tribunale di Busto Arsizio, reg. soc. n. 10588
Codice fiscale n. 00624400123

TICINO - S.p.a.
Sede in Castano Primo, via per Buscate n. 8/10
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente sottoscritto e versato
Tribunale di Milano, reg. soc. n. 122296, vol. 3144, fasc. 46
Codice fiscale n. 00692890155

Estratto del progetto di fusione
*a sensi dell'art. 2501-*bis *del Codice civile*

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

A) Società per azioni Favron & Bergamin S.p.a. corrente in Busto Arsizio, via Castelfidardo n. 30, iscritta presso il Tribunale di Busto Arsizio al n. 10588 Registro Società (incorporante);

B) Società per azioni Ticino S.p.a. corrente in Castano Primo, via per Buscate n. 8/10, iscritta al Tribunale di Milano al n. 122296 registro società, volume 3144, fascicolo 46 (incorporata, già posseduta dalla incorporante al 100%).

2. (*Omissis*).

3. Non esiste rapporto di cambio delle azioni in quanto la società Incorporante detiene l'intero capitale sociale della società Incorporata.

4. Non esiste assegnazione di quote (vedere punto 3).

5. La data dalla quale le azioni partecipano agli utili non è richiesta ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società Incorporata sono imputate al bilancio della società Incorporante è quella di iscrizione dell'Atto di Fusione di cui all'art. 2504, 2° comma, del Codice civile; ai fini fiscali dal 1° gennaio 1991 o, se l'iscrizione dell'Atto di Fusione è successiva al 31 dicembre 1991, dal 1° gennaio 1992.

7. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Busto Arsizio in data 29 luglio 1991 al n. 9911 e nel registro imprese del Tribunale di Milano in data 1° agosto 1991 al n. 080209.

p. Favron & Bergamin S.p.a.
Il presidente: Giulio Favron

p. Ticino S.p.a.
Il presidente: Lorenzo Bellaria

M-7993 (A pagamento).

IMMOBILIARE SPORTING CLUB MILANO 2 - S.r.l.
Sede in Segrate, via F.lli Cervi Milano 2
Capitale sociale L. 8.200.000.000
Registro società n. 308.651, vol. 7.755, fasc. 1

ITALIANA IMPIANTI SPORTIVI - S.r.l.
Sede in Segrate, via F.lli Cervi Milano 2
Capitale sociale L. 4.600.000.000
Registro società n. 193827, vol. n. 3473, fasc. 27

*Stralcio del progetto di fusione per incorporazione della società italiana impianti sportivi S.r.l. (Incorporanda) nella immobiliare sporting club Milano 2 S.r.l. (Incorporante) art. 2501/*bis *del Codice civile.*

Società partecipanti alla fusione:

1. Immobiliare Sporting Club Milano 2 S.r.l., con sede in Segrate (Milano), via F.lli Cervi - Milano 2 (Incorporante);

2. Italiana Impianti Sportivi S.r.l., con sede in Segrate (Milano), via F.lli Cervi - Milano 2 (Incorporanda);

Rapporto di concambio e conguagli in denaro: non è previsto, ai sensi dell'art. 2505-*quinquies* del Codice civile, trattandosi di fusione per incorporazione.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non sono previste, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, trattandosi di fusione per incorporazione.

Data dalla quale tali quote partecipano agli utili: non è prevista, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, trattandosi di fusione per incorporazione.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini civilistici e contabili, dalla data dell'atto di fusione e, ai fini fiscali, dal 1° gennaio dell'anno di stipula dell'atto di fusione.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci, di conseguenza non vi sono trattamenti diversi.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione del progetto nel registro delle imprese: il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 2 agosto 1991 al n. 80960 per l'Immobiliare Sporting Club MI2 S.r.l. e al n. 80961 per l'Italiana Impianti Sportivi S.r.l.

p. Immobiliare Sporting Club MI2 S.r.l.
Il presidente: dott. Domenico Smaldone

p. Italiana Impianti Sportivi S.r.l.
Il presidente: dott. Paolo Perino

M-7995 (A pagamento).

ALIVAR - S.p.a.

Sede in Novara, corso Vercelli n. 101

Estratto della deliberazione di fusione della società incorporanda «Alivar S.p.a.», n. 35555 repertorio, n. 14604 raccolta; verbale di assemblea straordinaria.

Il venticinque giugno millenovecentonovantuno alle ore 11.01 (undici e un minuto). In Novara, nei locali dell'Associazione industriali siti in corso Cavallotti n. 25, davanti a me dott. Enrico Bellezza, notaio in Novara, iscritto presso il Collegio notarile dei distretti riuniti di Novara e Vercelli, senza l'assistenza dei testimoni, per avervi il richiedente, che ha i requisiti di legge, come mi dichiara, con il mio consenso espressamente rinunziato, si è costituito il dott. Luciano Paolicchi, nato a Pisa il 20 settembre 1925, dirigente industriale, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in prorpio, ma nella sua qualità di presidente del Consiglio di amministrazione, e quindi in rappresentanza organica, a norma di legge e di statuto, della società per azioni «Alivar S.p.a.», con sede in Novara, corso Vercelli n. 101, ove per la carica domicilia, capitale sociale L. 30.000.000.000, interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Novara al n. 5249 del registro società, e presso la C.C.I.A.A. di Novara al n. 65268 del registro ditte, codice fiscale e partita Iva n. 00387030034.

Il medesimo, cittadino italiano, della cui identità personale io notaio sono certo, mi fa richiesta di redigere il verbale dell'assemblea straordinaria dei soci della predetta società che si riunisce in questo giorno, luogo ed ora, in prima convocazione, con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 117 del 21 maggio 1991, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Progetto di fusione mediante incorporazione dell'Alivar S.p.a. nella SME Società meridionale finanziaria S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 marzo 1991 con annullamento delle n. 24.933.000 azioni Alivar possedute dalla incorporante SME ed assegnazione agli azionisti terzi Alivar di n. 7 (sette) nuove azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1991, della incorporante SME Società meridionale finanziaria S.p.a. contro n. 2 (due) azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna della incorporanda Alivar S.p.a.; Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento dei relativi poteri per la loro esecuzione.

Aderendo alla richiesta fattami, io notaio dò atto di quanto segue: ai sensi dell'art. 12 dello statuto, assume la presidenza dell'assemblea il costituito, il quale rileva e fa constare:

che sono presenti del Consiglio di amministrazione il costituito dott. Luciano Paolicchi, presidente nonché i consiglieri signori: dott. Antonio Vanoli, prof. Gaspare Benzi, dott. Gianmario Dettoni, rag. Vincenzo Manfredi, dott. Marcello Marin; assenti giusitifcati avv. Gabrio Hermet, dott. Giovanni Masini e dott. Mario Sergio;

che è presente il Collegio sindacale in persona del presidente prof. Francesco Saverio Monticelli e dei sindaci effettivi dott. Dino Galbiati e ing. Maurizio Maresca; il presidente comunica inoltre che è anche presente il segretario del Consiglio di amministrazione dott. Giuseppe Medardo Gallina;

che nei termini previsti sono stati regolarmente espletati nei confronti della Consob gli adempimenti informativi di cui all'art. 1/4 della legge 7 giugno 1974, n. 216, come da documentazione agli atti sociali e che la Consob a tutt'oggi non ha comunicato alla società alcun rilievo, né ha richiesto ulteriori informazioni;

che l'avviso di convocazione è stato altresì pubblicato sui seguenti organi di stampa: Corriere della Sera, in data 27 maggio 1991; il Corriere di Novara, in data 30 maggio 1991; il Sole 24 ore, in data 31 maggio 1991;

che il progetto di fusione è stato pubblicato in estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 117 del 21 maggio 1991, in ottemperanza all'art. 2501 *bis* del Codice civile, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Novara in data 13 maggio 1991 al n. 2268 d'ordine ed al n. 5249 registro società;

che presso le casse incaricate sono stati effettuati, nei termini, depositi per n. 25.213.725 azioni da parte di n. 55 azionisti, che hanno pertanto diritto di intervenire all'assemblea;

che al momento risultano intervenuti, a seguito di verifica dei biglietti di ammissione e riscontro sul foglio presenze fatti alle ore 11,01, n. 15 azionisti che rappresentano, in proprio o per delega, che previo controllo della sua regolarità viene acquisita agli atti sociali, n. 24.973.226 azioni pari all'83,24% del capitale sociale di L. 30.000.000.000 rappresentato da n. 30.000.000 di azioni, il tutto come risulta dall'elenco che, debitamente firmato dal costituito e da me notaio, si allega al presente atto sotto la lettera *A*;

che è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe a norma dell'art. 2372 Codice civile;

che la società non è a conoscenza dell'esistenza o della insussistenza di pattuizioni o accordi tra i signori azionisti in merito all'esercizio di diritti inerenti alle azioni ed al trasferimento delle stesse, comunemente definiti come sindacati di voto o di blocco;

che il capitale sociale ammonta a L. 30.000.000.000, suddiviso in n. 30.000.000 di azioni da nominali L. 1.000 ciascuna ed il numero degli azionisti iscritti al libro soci alla data odierna è di n. 1546, la percentuale complessivamente detenuta dai 10 maggiori azionisti, il cui elenco dettagliato, debitamente firmato dal costituito e da me notaio, si allega al presente atto sotto la lettera *B*, risulta pari al 92,86% del capitale sociale;

che i soci presenti risultano regolarmente e tempestivamente iscritti nel libro soci per le rispettive azioni, ed hanno diritto di voto nella presente assemblea alla luce della normativa vigente in materia;

che le azioni predette sono state tempestivamente depositate presso la sede sociale nei modi e termini di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745;

che la presente assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art. 9 dello statuto e della normativa vigente in materia, mediante pubblicazione dell'avviso di convocazione nella suindicata *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente prega chi dei presenti si trovasse in carenza di legittimazione al voto ai sensi degli articoli 1/5 e 1/6 della legge 7 giugno 1974, n. 216, di farlo presente.

Tutto ciò constatato, il presidente dichiara l'assemblea validamente costituita alla luce della normativa vigente in materia nonché dell'art. 13 dello statuto sociale, essendo presenti azionisti portatori in proprio o per delega di un numero di azioni superiore alla metà del capitale sociale e pertanto La invita a svolgere l'ordine del giorno relativamente alla parte straordinaria, essendo la parte ordinaria già stata trattata in precedenza.

Il presidente, con l'approvazione a voti unanimi dell'assemblea, chiede al segretario del Consiglio di amministrazione di dare lettura di stralci dalla relazione del Consiglio di amministrazione, omettendo la lettura delle situazioni patrimoniali al 31 marzo 1991 delle società Alivar S.p.a. e SME Società meridionale finanziaria S.p.a., relazione e situazioni patrimoniali che, debitamente formate dal costituito e da me notaio, si allegano al presente atto rispettivamente sotto le lettere *C, D* ed *E*.

Il presidente, chiede inoltre al presidente del Consiglio sindacale, prof. Francesco Saverio Monticelli, di dare lettura della relazione predisposta dal Collegio sindacale.

Il prof. Francesco Saverio Monticelli legge la relazione dell'organo di controllo che, debitamente firmata dal costituito e da me notaio, si allega al presente atto sotto la lettera *F*.

Al termine della lettura della relazione predisposta dal Collegio sindacale il segretario del Consiglio di amministrazione, dott. Giuseppe Medardo Gallina, sempre su invito del presidente e previa approvazione con voti unanimi dell'assemblea dà lettura di parte, e precisamente delle conclusioni, della relazione predisposta ai sensi dell'art. 2501 *quinquies* del Codice civile da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.n.c. di Adolfo Mamoli & C., relazione che, debitamente firmata dal costituito e da me notaio, si allega al presente atto sotto la lettera *G*.

Il presidente apre, quindi, la discussione.

Il presidente comunica, prima di passare alla votazione dell'ordine del giorno, che a questo momento gli azionisti presenti sono 14 e rappresentano in proprio o per delega n. 24.933.726 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna sulle n. 30 milioni di azioni costituenti il capitale sociale pari all'83,12% e conferma che le deleghe sono rispondenti alle disposizioni dell'art. 2373 Codice civile.

Il presidente mette ai voti l'unico oggetto dell'ordine del giorno e cioè il progetto di fusione mediante incorporazione dell'Alivar S.p.a. nella SME Società meridionale finanziaria S.p.a.

La dott.ssa Monica Menzani, in rappresentanza dell'azionista SME, si richiama alla proposta fatta dal Consiglio di amministrazione e già letta dal segretario del Consiglio di amministrazione e, omettendone la lettura, sottopone all'approvazione dell'assemblea il seguente:

Ordine del giorno:

L'assemblea straordinaria degli azionisti dell'Alivar S.p.a. riunitasi in Novara il 25 giugno 1991, udita la relazione del Consiglio di amministrazione, udita la situazione patrimoniale della società al 31 marzo 1991, preso atto della relazione del Collegio sindacale dalla quale risulta, tra l'altro, che l'attuale capitale sociale è interamente versato ed esistente, preso atto della relazione sulla congruità del rapporto di cambio redatta dalla società di revisione Deloitte & Touche S.n.c. di Adolfo Mamoli & C. per l'Alivar, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 16 gennaio 1991, n. 22, preso atto della relazione sulla congruità del rapporto di cambio redatta dalla stessa Deloitte & Touche S.n.c. di Adolfo Mamoli & C. per la SME Società meridionale finanziaria, subordinatamente alle autorizzazioni di legge, delibera;

a) di approvare la relazione del Consiglio di amministrazione e la situazione patrimoniale della società al 31 marzo 1991;

b) di approvare il seguente

Progetto di fusione

società partecipanti alla fusione:

società incorporante: SME - Società meridionale finanziaria S.p.a. con sede in Napoli, Centro direzionale di Napoli, via G. Porzio n. 4, isola A, edificio 7, capitale sociale L. 436.125.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Napoli al n. 22/1966 registro società;

società incorporanda: Alivar S.p.a., con sede in Novara, corso Vercelli n. 101, capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Novara al n. 5249 registro società;

rapporto di cambio: la fusione mediante incorporazione dell'Alivar nella SME sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 31 marzo 1991 prevede l'assegnazione di n. 7 azioni da nominali L. 1.000 cadauna della incorporante SME - Società meridionale finanziaria S.p.a., aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, contro n. 2 azioni da nominali L. 1.000 cadauna dell'incorporanda Alivar S.p.a.

Non è previsto conguaglio in denato.

Modalità di esecuzione: annullamento di n. 24.933.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna dell'incorporanda Alivar S.p.a. di proprietà dell'incorporante SME - Società meridionale finanziaria S.p.a.

Le azioni da annullare rappresentano l'83,11% del capitale sociale dell'Alivar S.p.a. di L. 30.000.000.000.

Contestuale assegnazione agli azionisti terzi Alivar di n. 7 azioni da nominali L. 1.000 dell'incorporante SME - Società meridionale finanziaria S.p.a. contro n. 2 azioni da nominali L. 1.000 dell'incorporanda Alivar S.p.a.

Conseguente aumento, per effetto della fusione, del capitale sociale dell'incorporante SME - Società meridionale finanziaria S.p.a. per un importo di L. 17.734.500.000 e cioè da L. 436.125.000.000 a L. 453.859.500.000 mediante emissione di n. 17.734.500 azioni da nominali L. 1.000 cadauna aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione.

Data di decorrenza del godimento delle nuove azioni emesse: le nuove azioni emesse dall'incorporante SME - Società meridionale finanziaria S.p.a. a fronte dell'aumento di capitale di cui al precedente punto 4 avranno godimento 1° gennaio 1991.

Data di decorrenza degli effetti della fusione: il patrimonio dell'incorporanda Alivar S.p.a. sarà imputato al bilancio dell'incorporante SME - Società meridionale finanziaria S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1991 e così pure tutte le operazioni compiute dall'incorporanda nel corso del 1991 e fino alla data di stipula dell'atto di fusione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: l'incorporante e l'incorporanda non hanno particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione;

c) di conferire al presidente ed all'amministratore delegato, anche disgiuntamente fra loro, i più ampi poteri per eseguire le delibere tutte assunte nella presente assemblea ed in particolare per:

stipulare l'atto ubblico di fusione fissando ogni clausola e modalità di attuazione della stessa;

provvedere in genere a tutto quanto richiesto, necessario ed utile per la completa attuazione delle deliberazioni di cui sopra anche a mezzo di procuratori dai medesimi designati;

adempiere ad ogni formalità richiesta affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge con facoltà di introdurvi le eventuali varianti che fossero allo scopo necessarie anche ai fini dell'omologazione con promessa sin d'ora di rato e valido.

Il presidente dichiara che il Consiglio accetta e fa propria la proposta dell'azionista SME e la mette ai voti.

La proposta è approvata all'unanimità.

Ai fini dell'imposta di registro, il costituito fa presente che il presente atto sconta:

una tassa fissa di L. 100.000;

nulla per gli allegati trattandosi di documenti che formano parte integrante dell'atto (art. 11 D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131).

Le spese del presente verbale e sue conseguenziali sono a carico della società.

Ometto la lettura degli allegati per espressa dispensa avuta del costituito, me Notaio consenziente.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il presidente chiude la presente assemblea alle ore 11,50 (undici e minuti cinquanta).

Richiesto, io Notaio ho redatto il presente verbale e di esso ho dato lettura al costituito, il quale lo approva e lo conferma e con me Notaio lo sottoscrive, in calce e sul margine dei fogli intermedi, come per legge.

Scritto in parte a mano da me Notaio ed in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia su tredici facciate intere e quanto fin qui della quattordicesima di quattro fogli di cinquanta righe a facciata.

Copia conforme alle corrispondenti parti dell'originale con relativi allegati (registrato a Novara in data 2 luglio 1991 al n. 2045, serie 1ª, omologato dal Tribunale di Novara in data 19 luglio 1991, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Novara in data 24 luglio 1991 al n. 5092 d'ordine), in più fogli muniti delle prescritte firme, nei miei rogiti, fatta avvertenza che le parti omesse non contraddicono a quelle riportate.

Novara, 31 luglio 1991

Enrico Bellezza, notaio.

M-7998 (A pagamento).

IN BROKER S.r.l.

Sede in Milano, piazza del Duomo n. 20

Estratto della delibera approvata all'unanimità dell'assemblea straordinaria in data 3 luglio 1991

L'assemblea ha deliberato di approvare il progetto di fusione, debitamente iscritto, pubblicato e depositato presso la sede sociale, allegato al verbale di cui sopra, per l'incorporazione della In Broker S.r.l. capitale sociale lire 20.000.000 sede in Milano piazza del Duomo n. 20 nella Alexander & Alexander Italia S.p.A. capitale sociale lire 400.000.000 con sede in Milano piazza del Duomo 20, con annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda in quanto tutte possedute dall'incorporante e comunque secondo le modalità tutte del predetto progetto di fusione.

(*Omissis*).

Imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della incorporanda a decorrere dal 1° gennaio 1991.

(*Omissis*).

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di azioni o possessori di titoli diversi.

(*Omissis*).

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 18 luglio 1991 con decreto n. 10016 ed iscritta il 2 agosto 1991 n. 285331 registro società in un con la situazione patrimoniale al 30 aprile 1991 e gli altri documenti di cui all'art. 2501-*quinquies* codice civile.

Michele Marchetti, notaio.

M-8002 (A pagamento).

ALEXANDER & ALEXANDER ITALIA S.p.A.

Sede in Milano, piazza del Duomo n. 20

Estratto della delibera approvata all'unanimità dell'assemblea straordinaria in data 3 luglio 1991

L'assemblea ha deliberato di approvare il progetto di fusione, debitamente iscritto, pubblicato e depositato presso la sede sociale, allegato al verbale di cui sopra, per l'incorporazione della In Broker S.r.l. capitale sociale lire 20.000.000 sede in Milano piazza del Duomo n. 20 nella Alexander & Alexander Italia S.p.A. capitale sociale lire 400.000.000 con sede in Milano piazza del Duomo 20, con annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda in quanto tutte possedute dall'incorporante e comunque secondo le modalità tutte del predetto progetto di fusione.

(*Omissis*).

Imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della incorporanda a decorrere dal 1° gennaio 1991.

(*Omissis*).

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di azioni o possessori di titoli diversi.

(*Omissis*).

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 18 luglio 1991 con decreto n. 10015 ed iscritta il 2 agosto 1991 n. 295184 registro società in un con la situazione patrimoniale al 30 aprile 1991 e gli altri documenti di cui all'art. 2501-*quinquies* codice civile.

Michele Marchetti, notaio.

M-8003 (A pagamento).

MINMETAL S.p.A.
TUBOPAK S.r.l.

Estratto del progetto di fusione delle Società Minmetal S.p.A. e Tubopak S.r.l. ai sensi del quarto comma dell'art. 2501 bis C.C.

1. Società partecipanti alla fusione: Società incorporante Minmetal S.p.A. con sede in Milano, via V. Monti n. 16, capitale sociale di L. 2.400.000.000, iscritta al tribunale di Milano al n. 51995 registro società; Società incorporanda Tubopak S.r.l. con sede in Tortona, strada statale per Alessandria n. 9/A, capitale sociale di L. 21.000.000, iscritta al Tribunale di Tortona al n. 1511 registro società.

2. Rapporto di concambio. La fusione avverrà senza concambio in quanto l'intero capitale della società Tubopak S.r.l. è interamente posseduto dalla Società Minmetal S.p.a.

3. Effetto della fusione. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1991.

4. Trattamento riservato ai soci. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni per gli effetti di cui al punto 7) dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

5. Vantaggi a favore degli amministratori. Non sono previsti vantaggi a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione delle Società Minmetal S.p.a. e Tubopak S.r.l. è stato iscritto presso i Tribunali di Milano in data 25 luglio 1991 al n. 76496 registro d'ordine e di Tortona in data 26 luglio 1991 al n. 1461 registro d'ordine rispettivamente.

p. Minmetal S.p.A.
L'amministratore delegato: ing. Pierre Ehrhart

p. Tubopak S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Pierre Ehrhart

M-8010 (A pagamento).

FIMCO - S.r.l.

Estratto Progetto di fusione
per incorporazione della CO.GE.F. S.r.l. detenuta al 100%

1. Elementi identificativi delle società partecipanti alla fusione: Fimco S.r.l. (Incorporante) sede legale Noci (Bari), via della Resistenza c.n., Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato, Tribunale di Bari n. 21679 Registro società, C.C.I.A.A. di Bari n. 271988, Codice fiscale e Partita I.V.A.: 03694210729, Amministratore unico: Fusillo Emanuele, Compagine sociale Fusillo S.p.a. Sede legale Noci (Bari), via Tommaso Fiore 18, detentrice del 80%, Fusillo Vito 5%, Fusillo Nicola 5%, Fusillo Emanuele 5%, Fusillo Giovanni 5%, Collegio sindacale dott. Achille Coppola revisore ufficiale dei conti, Presidente, sig. Francesco Saponari sindaco effettivo, dott. Antonio Tatulli sindaco effettivo, CO.GE.F. S.r.l. (Incorporanda) sede legale Matera, via G. di Vittorio n. 21, capitale sociale L. 680.000.000 interamente versato, Tribunale di Matera n. 4055 registro società, C.C.I.A.A. di Matera n. 47491, Codice fiscale n. 01042290724, Partita I.V.A. n. 00509300778, Amministratore unico Fusillo Vito, compagine sociale Fimco S.r.l. sede legale Noci (Bari), via della Resistenza c.n., detentrice del 100% del Capitale sociale, collegio sindacale rag. Domenico di Lorenzo revisore ufficiale dei Conti, presidente, dott. Enrico De Pascale, sindaco effettivo, dott. Antonio Tatulli, sindaco effettivo.

2. Decorrenza degli effetti della fusione circa la imputabilità delle operazioni dell'incorporanda CO.GE.F. S.r.l. al bilancio dell'incorporante Fimco S.r.l., post-datazione degli effetti.

Ai fini contabili e fiscali avrà effetto a partire dal 1° gennaio 1992, pertanto a partire da tale data le operazioni della Società CO.GE.F. S.r.l. saranno imputate al bilancio della Società Fimco S.r.l.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Nessuno.

4. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori di una delle due società partecipanti alla fusione: Nessuno.

Si comunica che ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501/bis del Codice civile, il relativo progetto di fusione è stato depositato in data 1° agosto 1991 presso la Cancelleria del Tribunale di Bari, per l'iscrizione nel registro delle imprese.

Noci, 26 luglio 1991

L'amministratore unico: Fusillo Emanuele.

C-24416 (A pagamento).

CO.GE.F. S.r.l.

Estratto Progetto di fusione per incorporazione
nella Fimco S.r.l. detenitrice del 100% del capitale sociale

1. Elementi identificativi della società partecipanti alla fusione: CO.GE.F. S.r.l. (Incorporanda) sede legale Matera, via G. di Vittorio n. 21, capitale sociale L. 680.000.000 interamente versato, Tribunale di Matera n. 4055 registro società, C.C.I.A.A. di Matera n. 47491, Codice fiscale n. 01042290724, Partita I.V.A. n. 00509300778, Amministratore unico Fusillo Vito, compagine sociale Fimco S.r.l. sede legale Noci (Bari), via della Resistenza c.n., detentrice del 100% del Capitale sociale, collegio sindacale rag. Domenico di Lorenzo revisore ufficiale dei Conti, presidente, dott. Enrico De Pascale, sindaco effettivo, dott. Antonio Tatulli, sindaco effettivo; Fimco S.r.l. (Incorporante) sede legale Noci (Bari), via della Resistenza c.n., Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato, Tribunale di Bari n. 21679 Registro società, C.C.I.A.A. di Bari n. 271988, Codice fiscale e Partita I.V.A.: 03694210729, Amministratore unico: Fusillo Emanuele, Compagine sociale Fusillo S.p.a. Sede legale Noci (Bari), via Tommaso Fiore 18, detentrice del 80%, Fusillo Vito 5%, Fusillo Nicola 5%, Fusillo Emanuele 5%, Fusillo Giovanni 5%, Collegio sindacale dott. Achille Coppola revisore ufficiale dei conti, Presidente, sig. Francesco Saponari sindaco effettivo, dott. Antonio Tatulli sindaco effettivo.

2. Decorrenza degli effetti della fusione circa la imputabilità delle operazioni dell'incorporanda CO.GE.F. S.r.l. al bilancio dell'incorporante Fimco S.r.l., post-datazione degli effetti.

Ai fini contabili e fiscali avrà effetto a partire dal 1° gennaio 1992, pertanto a partire da tale data le operazioni della Società CO.GE.F. S.r.l. saranno imputate al bilancio della Società Fimco S.r.l.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Nessuno.

4. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori di una delle due società partecipanti alla fusione: Nessuno.

Si comunica che ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501/bis del Codice civile, il relativo progetto di fusione è stato depositato in data 31 luglio 1991 presso la Cancelleria del Tribunale di Matera, per l'iscrizione nel registro delle imprese.

Noci, 26 luglio 1991

L'amministratore unico: Vito Fusillo.

C-24417 (A pagamento).

COLABETON - S.r.l.

Sede legale Gubbio (Perugia), via della Vittorina n. 60
Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Perugia n. 6283
Codice fiscale 00482420544

Estratto di progetto di fusione
ex art. 2501-bis codice civile

Le società partecipanti alla fusione sono:

Società incorporante: Società a responsabilità limitata denominata Colabeton S.r.l., con sede in Gubbio (Perugia), via della Vittorina n. 60, iscritta al n. 6283 del Registro delle società del Tribunale di Perugia, codice fiscale 00482420544.

Società incorporande: Società a responsabilità limitata denominata Emac S.r.l., gia con sede in Firenze, Piazza d'Azeglio, n. 36, iscritta al n. 58164 del Registro delle società del Tribunale di Firenze, codice fiscale 03681580480; con verbale rogato dal dottor Enzo Paolucci,

notaio in Perugia, repertorio numero 26963, raccolta numero 2285, in data 26 luglio 1991, attualmente in corso di omologazione ed iscrizione presso le competenti autorità giudiziarie, l'assemblea straordinaria dei soci della Emac S.r.l. ha deliberato di trasferire la sede legale da Firenze, Piazza d'Azeglio, n. 36, a Gubbio (Perugia), via della Vittorina n. 60; Società per azioni denominata Unibeton S.p.a., con sede in Gubbio (Perugia), via della Vittorina, n. 60, iscritta al n. 21293 del Registro delle Società del Tribunale di Perugia, codice fiscale 01623840483; Società a responsabilità limitata denominata Calcestruzzi Setteponti S.r.l., con sede in Gubbio (Perugia), via della Vittorina, n. 60, iscritta la n. 22782 del registro delle società del Tribunale di Perugia, codice fiscale 00260890512; Società a responsabilità limitata denominata Calcestruzzi Centro Italia S.r.l., con sede in Gubbio (Perugia), via della Vittorina, n. 60, iscritta al n. 3801 del Registro delle società del Tribunale di Perugia, codice fiscale 00163810542.

Premesso che la società Colabeton S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della società EMAC S.r.l., la quale, a sua volta, detiene numero 1.320.000 azioni, del valore nominale di lire mille ciascuna, della Unibeton S.p.a., pari al 33,00% del capitale sociale di quest'ultima società;

che la Colabeton S.r.l. detiene direttamente numero 2.680.000 azioni, del valore nominale di lire mille ciascuna, della Unibeton S.p.a., pari al 67,00% del capitale sociale di quest'ultima società.

chè pertanto la Colabeton S.r.l S.r.l. detiene, sia direttamente che indirettamente, tutte le azioni costituenti l'intero capitale della Unibeton S.p.a., pari a lire quattro miliardi, interamente sottoscritto e versato.

che la Unibeton S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della società Calcestruzzi Setteponti S.r.l. e pertanto la Colabeton S.r.l. detiene indirettamente l'intero capitale sociale della Calcestruzzi Setteponti S.r.l..

che la società Colabeton S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della società Calcestruzzi Centro Italia S.r.l..

L'operazione di fusione per incorporazione si articolerà sulla base della sequenza di seguito esposta:
Colabeton S.r.l. incorporerà Emac S.r.l.;
Colabeton S.r.l. incorporerà Unibeton S.p.a.;
Colabeton S.r.l. incorporerà Calcestruzzi Setteponti S.r.l.;
Colabeton S.r.l. incorporerà Calcestruzzi Centro Italia S.r.l..

Possedendo la società incorporante, sia direttamente che indirettamente, l'intero capitale sociale delle società incorporande, la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale di ciascuna della società incorporande e non si farà luogo ad alcun rapporto di concambio.

In ossequio al disposto dell'articolo 2504-bis del codice civile ed al disposto dell'articolo 123 del S.P.R. n. 917/1986, le operazioni delle società incorporande saranno imputate, ai soli fini economici e fiscali, al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1991.

Non sussistono particolari categorie di soci, nè trattamenti particolari a loro riservati; allo stesso modo non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Perugia il 2 agosto 1991, numeri 10469, 10470, 10471, 10472 d'ordine e depositato per l'iscrizione in data 2 agosto 1991 alla Cancelleria del Tribunale di Firenze.

p. Colabeton S.r.l.
Il presidente: Giovanni Colaiacovo

p. Emac S.r.l.
L'amministratore unico: Giorgio Ragni Calzuola

p. Unibeton S.p.a.
Il presidente: Giancarlo Sirchia

p. Calcestruzzi Setteponti S.r.l.
L'amministratore unico: Ferdinando Mascelli

p. Calcestruzzi Centro Italia S.r.l.
L'amministratore unico: Francesco Rosi

C-24509 (A pagamento).

LATERCEMENTI SERENA - S.p.a.

Sede Castelminio di Resana, via Angaran n. 46
Tribunale di Treviso reg. soc. n. 5.163

Deliberazione di fusione

Si rende noto che con verbale di assemblea straordinaria redatto dal sottoscritto dott. Enrico Fumo, notaio in Treviso, iscritto nel ruolo del distretto notarile di Treviso, in data 16 maggio 1991 n. 58467 di repertorio registrato a Treviso il 3 giugno 1991 al n. 1892 mod. 71 M pubblici, depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso il 25 luglio 1991 ai numeri 15544 d'ordine e n. 5163 registro società, la società Latercementi Serena S.p.a. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Fornaci Nord S.r.l. con sede in Castelminio di Resana, via Angaran n. 46, con decorrenza dal 1° gennaio 1991 sulla base del bilancio delle due società al 31 dicembre 1990, senza aumento del capitale sociale per l'incorporante la quale detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

L'acquisizione del patrimonio della società troverà compensazione con l'annullamento della partecipazione.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non sussistono quote o soci con trattamenti particolari o privilegiati.

Fumo dott. Enrico.

C-24523 (A pagamento).

FORNACI NORD - S.r.l.

Sede Castelminio di Resana, via Angaran n. 37
Tribunale di Treviso reg. soc. n. 5772

Deliberazione di fusione

Si rende noto che con verbale di assemblea straordinaria redatto dal sottoscritto dott. Enrico Fumo, notaio in Treviso, iscritto nel ruolo del distretto notarile di Treviso, in data 16 maggio 1991 n. 58468 di repertorio registrato a Treviso il 3 giugno 1991 al n. 1893 mod. 71 M pubblici, depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso il 25 luglio 1991 ai numeri 15545 d'ordine e n. 5772 registro società, la società Fornaci Nord S.r.l. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società Latercementi Serena S.p.a. con sede in Castelminio di Resana, via Angaran n. 46, con decorrenza dal 1° gennaio 1991 sulla base del bilancio delle due società al 31 dicembre 1990, senza aumento del capitale sociale per l'incorporante la quale detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

L'acquisizione del patrimonio della società troverà compensazione con l'annullamento della partecipazione.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non sussistono quote o soci con trattamenti particolari o privilegiati.

Fumo dott. Enrico.

C-24524 (A pagamento).

INTERNATIONAL RAPRESENTATIVES - S.p.a.

Sede in Milano, via Brera n. 16

ERGE - S.r.l.

Sede in Torino, corso V. Emanuele II, n. 83

Estratto del progetto di fusione ai sensi degli articoli 2501 bis e 2504 quinquies Codice civile relativo alla incorporazione della Erge S.r.l. nella International Rapresentatives S.p.a..

Società partecipanti alla fusione: International Rapresentatives S.p.a. con sede in Milano, via Brera n. 16, iscritta alla cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano ai numeri 254109/6664/9; Incorporante: Erge S.r.l. con sede in Torino corso V. Emanuele II n. 83, iscritta alla cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Torino al n. 1686/85 - Incorporata.

La incorporazione sarà effettuata senza rapporto di cambio perché le quote consistenti il capitale sociale della Erge S.r.l. sono possedute dalla International Rapresentatives S.p.a. - le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante con la data dell'atto di fusione salvo la retrodatazione degli effetti fiscali nei limiti consentiti dalla legge.

Non sono previsti trattamenti diversi riservati a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni, in quanto non sussistenti.

Non saranno attribuiti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Torino il 31 luglio 1991 n. d'ordine 42310 e nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 1° agosto 1991 n. ordine 80288.

Lì, 1° agosto 1991

p. Erge S.r.l.
L'amministratore unico: Franco De Martino

p. International Rapresentatives S.p.a.
Il presidente: dott. Alberto Tonon

C-24525 (A pagamento).

INDUSTRIA BOLOGNESE LATERIZI I.B.L. - S.p.a.

Sede in Bentivoglio (Bologna, via Saliceto n. 55/2
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Bologna reg. soc. n. 55584
Codice fiscale e partita I.V.A. 04012090371

Estratto del progetto di fusione

Estratto di progetto di fusione ai sensi dell'art. 3 decreto-legge 16 gennaio 1991 n. 22 fra le società:

Società per azioni Industria Bolognese Laterizi I.B.L. S.p.a., con sede in Bentivoglio (Bologna), via Saliceto n. 55/2;

Fornace di Cotignola S.r.l., con sede in Cotignola (Ravenna), via Ponte Pietra n. 11, mediante incorporazione della seconda nella prima, con decorrenza dal 1° gennaio 1991, senza concambio e senza quanto altro previsto al punti 2, 3, 4, 5, 7 e 8 detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporata.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna in data 23 luglio 1991 al n. 30767.

Lì, 5 agosto 1991

Il consigliere delegato: Balestrazzi Giordano.

C-24526 (A pagamento).

FORNACE DI COTIGNOLA - S.r.l.

Sede in Cotignola (Ravenna) via Ponte Pietra n. 11
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Tribunale di Ravenna reg. soc. n. 30327
Codice fiscale e partita I.V.A. 00069170397

Estratto del progetto di fusione

Estratto di progetto di fusione ai sensi dell'art. 3 decreto-legge 16 gennaio 1991 n. 22 frà le società:

Fornace di Cotignola S.r.l., con sede in Cotignola (Ravenna), via Ponte Pietra n. 11;

Società per azioni Industria Bolognese Laterizi I.B.L. S.p.a., con sede in Bentivoglio (Bologna), via Saliceto n. 55/2, mediante incorporazione della prima nella seconda, con decorrenza dal 1° gennaio 1991, senza concambio e senza quanto altro previsto al punti 2, 3, 4, 5, 7 e 8 detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporata.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Ravenna in data 22 luglio 1991 al n. 188816.

Lì, 5 agosto 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marconi Angelo

C-24527 (A pagamento).

UNIONGEST - S.p.a.

Sede Prato, viale Montegrappa n. 214
Capitale sociale L. 920.000.000
Tribunale di Prato reg. soc. n. 14060

Estratto del progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2502/bis del Codice civile viene pubblicata per estratto la deliberazione di fusione assunta in data 17 giugno 1991 risultante dal verbale redatto dal notaio Carlo Pasquetti, omologata dal Tribunale di Prato in data 11 luglio 1991 e iscritta nel registro delle Imprese presso la cancelleria commerciale in data 31 luglio 1991 al n. 14060 con la quale la società Uniongest S.p.a. ha approvato il seguente progetto di fusione per incorporazione della Primafin S.r.l. dal quale si desume che:

la Uniongest S.p.a. con sede in Prato viale Montegrappa 214, incorpora la società Primafin S.r.l. con sede in Prato piazza Mercatale 26.

Il rapporto di cambio averrà alla pari; per ogni n. 100 quote da V.N. L. 1.000 della incorporata Primafin S.r.l. corrisponderà n. 1 azione da V.N. L. 100.000 della incorporante.

La data di partecipazione agli utili è fissata dal 1° gennaio 1991.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società che risulta dalla fusione è fissata nel 1° gennaio 1991.

Non esistono categorie di azioni e/o quote con diritti diversi.

Non sono previsti vantaggi formali e sostanziali per gli amministratori.

Uniongest S.p.a.
Cecchi Paolo

C-24534 (A pagamento).

PRIMAFIN - S.r.l.

Sede piazza Mercatale 26, Prato
Capitale sociale L. 635.000.000 interamente versato
Tribunale di Prato reg. soc. n. 14001

Estratto di progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2502/bis del Codice civile viene pubblicata per estratto la deliberazione di fusione assunta in data 17 giugno 1991 risultante dal verbale redatto dal notaio Carlo Pasquetti, omologata dal Tribunale di Prato in data 11 luglio 1991 e iscritta nel registro delle Imprese presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Prato in data 31 luglio 1991 al n. 14001 con la quale la società Primafin ha approvato il seguente progetto di fusione per incorporazione nella Uniongest S.p.a. dal quale si desume che:

la Uniongest S.p.a. con sede in Prato viale Montegrappa 214, incorpora la società Primafin S.r.l. con sede in Prato piazza Meratale 26.

Il rapporto di cambio averrà alla pari; per ogni n. 100 quote da V.N. L. 1.000 della incorporata corrisponderà n. 1 azione da V.N. L. 100.000 della incorporante Uniongest S.p.a..

La data di partecipazione agli utili è fissata dal 1° gennaio 1991.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società che risulta dalla fusione è fissata nel 1° gennaio 1991.

Non esistono categorie di azioni e/o quote con diritti diversi.

Non sono previsti vantaggi formali e sostanziali per gli amministratori.

Primafin S.r.l. Franco Balli.

C-24535 (A pagamento).

CAGIVA COMMERCIALE - S.p.a.

Sede legale Varese, via Saffi n. 1
Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Varese reg. soc. n. 14474
C.C.I.A.A. di Varese n. 195544
Codice fiscale 01620220127

Estratto di progetto di scissione ai sensi dell'art. 2504 Octies Codice civile

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla scissione. La società scissa è la società Cagiva Commerciale S.p.a., con sede legale in Varese, via Saffi n. 1, capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato Tribunale di Varese, reg. soc. n. 14474, C.C.I.A.A. di Varese n. 195544 Codice fiscale 01620220127.

Le società beneficiarie sono le società Cagiva Trading S.p.a. con sede legale in Varese, via Saffi 1 e Cagiva Associated S.p.a. con sede legale in Varese - via Saffi 1.

Entrambe si costituiscono contemporaneamente al perfezionamento dell'atto di scissione che porta all'estinzione della società Gagiva Commerciale S.p.a..

2. *(Omissis.)*.

3. Rapporto di cambio delle azioni: ai soci della società scissa Cagiva Commerciale S.p.a. vengono assegnate tutte le azioni delle società beneficiarie secondo il seguente rapporto: in relazione a n. 100 azioni del valore nominale di L. 1.000 della società scissa Cagiva Commerciale S.p.a., ogni socio ha diritto a n. 99 azioni del valore nominale di L. 1.000 della società Cagiva Trading S.p.a. ed a n. 1 azione del valore nominale di L. 1.000 della società Cagiva Associated S.p.a..

4. Modalità di assegnazione delle azioni delle società beneficiarie: presso la sede Cagiva Commerciale S.p.a. i soci presenteranno le azioni della società scissa che verranno annullate; gli stessi soci riceveranno, secondo il cambio evidenziato nel precedente punto 3), il proporzionale corrispondente numero di nuove azioni delle società beneficiarie Cagiva Trading S.p.a. e Cagiva Associated S.p.a..

5. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: è la data di ultima iscrizione presso il Tribunale di Varese dell'atto di scissione.

6. Decorrenza della scissione: è la data di ultima iscrizione presso il Tribunale di Varese dell'atto di scissione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non sono previsti trattamenti particolari di alcun genere.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione. Non sono previsti vantaggi particolari di alcun genere.

9. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alle società beneficiarie: trattasi di tutto il patrimonio della società Cagiva Commerciale S.p.a. ripartito fra le società beneficiarie cui viene proporzionalmente attribuito tutto il capitale netto.

10. Opzione: si conferma che ogni socio ha la responsabilità di optare per la partecipazione alle nuove società interessate alla scissione in proporzione della sua quota di partecipazione originaria nella società scissa.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il Tribunale di Varese in data 5 agosto 1991 al n. 14474 reg. soc.

Lì, 6 agosto 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Castiglioni

C-24544 (A pagamento).

DUCATI MECCANICA - S.p.a.

Sede legale Bologna, via Cav. Ducati n. 3
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Bologna reg. soc. n. 11125
C.C.I.A.A. di Bologna n. 103745
Codice fiscale 00308800374

Estratto di progetto di scissione ai sensi dell'art. 2504 Octies Codice civile

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla scissione. La società scissa è la società Ducati Meccanica S.p.a., con sede legale in Bologna, Cav. Ducati n. 3, capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato Tribunale di Bologna, reg. soc. n. 11125, C.C.I.A.A. di Bologna n. 103745 Codice fiscale 00308800374.

Le società beneficiarie sono le società Ducati Motorcycles S.p.a. con sede legale in Bologna, via Cav. Ducati n. 3 e Ducati Services S.p.a. con sede legale in Bologna, via Cav. Ducati n. 3.

Entrambe si costituiscono contemporaneamente al perfezionamento dell'atto di scissione che porta all'estinzione della società Ducati Meccanica S.p.a..

2. *(Omissis.)*.

3. Rapporto di cambio delle azioni: ai soci della società scissa Ducati Meccanica S.p.a. vengono assegnate tutte le azioni delle società beneficiarie secondo il seguente rapporto: in relazione a n. 100 azioni del valore nominale di L. 1.000 della società scissa Ducati Meccanica S.p.a., ogni socio ha diritto a n. 97 azioni dal valore nominale di L. 1.000 della società Ducati Motorcycles S.p.a. ed a n. 3 azioni del valore nominale di L. 1.000 della società Ducati Services S.p.a..

4. Modalità di assegnazione delle azioni delle società beneficiarie: presso la sede Ducati Meccanica S.p.a. i soci presenteranno le azioni della società scissa che verranno annullate; Gli stessi soci riceveranno, secondo il cambio evidenziato nel precedente punto 3), il proporzionale corrispondente numero di nuove azioni delle società beneficiarie Ducati Motorcycles S.p.a. e Ducati Services S.p.a..

5. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: è la data di ultima iscrizione presso il Tribunale di Bologna dell'atto di scissione.

6. Decorrenza della scissione: è la data di ultima iscrizione presso il Tribunale di Bologna dell'atto di scissione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sono previsti trattamenti particolari di alcun genere.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti vantaggi particolari di alcun genere.

9. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alle società beneficiarie: trattasi di tutto il patrimonio della società Cagiva Commerciale S.p.a. ripartito fra le società beneficiarie cui viene proporzionalmente attribuito tutto il capitale netto.

10. Opzione: si conferma che ogni socio ha la responsabilità di optare per la partecipazione alle nuove società interessate alla scissione in proporzione della sua quota di partecipazione originaria nella società scissa..

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il Tribunale di Bologna in data 6 agosto 1991 al n. 11125 reg. soc.

Lì, 6 agosto 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Castiglioni

C-24546 (A pagamento).

CAGIVA MOTOR ITALIA - S.p.a.

Sede legale Varese, via G. Macchi 144, loc. Schiranna
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Varese reg. soc. n. 10507
C.C.I.A.A. di Varese n. 168428
Codice fiscale 01273940120

Estratto di progetto di scissione
ai sensi dell'art. 2504 Octies Codice civile

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla scissione. La società scissa è la società Cagiva Motor Italia S.p.a., con sede legale in Varese, via G. Macchi 144-loc. Schiranna, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato Tribunale di Varese, reg. soc. n. 10507, C.C.I.A.A. di Varese n. 168428 Codice fiscale 01273940120.

Le società beneficiarie sono le società Cagiva Motorcycles S.p.a. con sede legale in Varese, via G. Macchi 144, loc. Schiranna e Cagiva Services S.p.a. con sede legale in Varese, via Saffi n. 1.

Entrambe si costituiscono contemporaneamente al perfezionamento dell'atto di scissione che porta all'estinzione della società Cagiva Motor Italia S.p.a..

2. *(Omissis.)*.

3. Rapporto di cambio delle azioni: ai soci della società scissa Cagiva Motor Italia S.p.a. vengono assegnate tutte le azioni delle società beneficiarie secondo il seguente rapporto: in relazione a n. 100 azioni del valore nominale di L. 1.000 della società scissa Cagiva Motor Italia S.p.a., ogni socio ha diritto a n. 97 azioni dal valore nominale di L. 1.000 della società Cagiva Motorcycles S.p.a. ed a n. 3 azioni del valore nominale di L. 1.000 della società Cagiva Services S.p.a..

4. Modalità di assegnazione delle azioni delle società beneficiarie: presso la sede Cagiva Motor Italia S.p.a. i soci presenteranno le azioni della società scissa che verranno annullate; Gli stessi soci riceveranno, secondo il cambio evidenziato nel precedente punto 3), il proporzionale corrispondente numero di nuove azioni delle società beneficiarie Cagiva Motorcycles S.p.a. e Cagiva Services S.p.a..

5. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: è la data di ultima iscrizione presso il Tribunale di Varese dell'atto di scissione.

6. Decorrenza della scissione: è la data di ultima iscrizione presso il Tribunale di Varese dell'atto di scissione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sono previsti trattamenti particolari di alcun genere.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti vantaggi particolari di alcun genere.

9. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alle società beneficiarie: trattasi di tutto il patrimonio della società Cagiva Motor Italia S.p.a. ripartito fra le società beneficiarie cui viene proporzionalmente attribuito tutto il capitale netto.

10. Opzione: si conferma che ogni socio ha la responsabilità di optare per la partecipazione alle nuove società interessate alla scissione in proporzione della sua quota di partecipazione originaria nella società scissa.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il Tribunale di Varese in data 5 agosto 1991 al n. 105007 reg. soc.

Lì, 6 agosto 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Castiglioni

C-24548 (A pagamento).

IMMOBILIARE TERRAROSSA - S.r.l.

TESSITURA E CARDATURA AURORA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione fra le società Immobiliare Terrarossa S.r.l., con sede in Prato, via Toscana n. 8, iscritta nel registro delle società dei Tribunale di Prato al n. 5326 con capitale sociale di L. 90.000.000;

Tessitura e Cardatura Aurora S.r.l., con sede in Prato via Toscana n. 8 iscritta nel registro della società del Tribunale di Prato al n. 4771 con capitale sociale di L. 51.000.000.

La società Tessitura e Cardatura Aurora S.r.l. sarà incorporata dalla società Immobiliare Terrarossa S.r.l., la quale già detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda;

La quota di capitale della suddetta società di proprietà dell'incorporantesarà annullata e la società incorporante non varierà quindi il proprio capitale sociale;

La società incorporante subentrerà di pieno diritto in tutte le attività e passività della incorporata e in tutti i suoi diritti, azioni, ragioni e obblighi di qualsiasi natura;

L'operazione di fusione è volta ad utilizzare pienamente le sinergie presenti in entrambe le società aventi le medesime attività sociali immobiliari e finanziarie consentendo altresì delle economie di scala di carattere operativo, amministrativo e finanziario.

L'atto costitutivo della società incorporante non subirà alcuna variazione in seguito alla fusione.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla ora zero del primo giorno del mese di gennaio dell'anno 1992.

Contemporaneamente alla piena operatività della fusione (1° gennaio 1992 ora zero) decadono tutte le cariche sociali della società incorporata.

p. Immobiliare Terrarossa - S.r.l.
L'amministratore unico: Carlo Carlesi

p. Tessitura e Cardatura Aurora - S.r.l.
L'amministratore unico: Franco Gori

C-24555 (A pagamento).

LEGNOTRE - S.p.a.

S.I.E. - Società Industriale Edile S.r.l.

Progetto di fusione fra la società Legnotre S.p.a. incorporante e la società S.I.E. Società Industria Edile S.r.l. incorporata

I sottoscritti: Paolo Turetta nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società Legnotre S.p.a., munito dei poteri necessari, Edi Padoan, nella sua qualità di Amministratore Unico della società S.I.E. Società Industria Edile S.r.l., munita dei poteri necessari, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2501-*bis* e 2504-*quinquies* del Codice civile espongono quanto segue relativamente al progetto di fusione tra le società sottoindicate.

1) Società partecipanti alla fusione società incorporante: Legnotre S.p.a., con sede in Montecchio Maggiore (Vicenza) via della Tecnica 29/31, codice fiscale 01200100269 capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 22462 reg. soc. e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 200385; società incorporanda: S.I.E. - Società Industriale Edile S.r.l. società a responsabilità limitata con sede in Montecchio Maggiore (Vicenza), via della Tecnica 29, codice fiscale 00802040246 capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 162784.

2) Motivi della fusione: la società incorporanda ha come unico bene sociale un terreno confinante con l'opificio industriale della società incorporante.

Allo stato attuale, tenuto conto che, l'incorporata è posseduta al 100% dalla incorporante, della vicinanza dell'opificio industriale con il terreno predisposto per essere destinato ad un ampliamento dell'immobile, risulta non funzionale e non economico mantenere in vita due distinte società, con aggravio di spese e costi amministrativi, che verranno notevolmente ridotti per effetto della fusione.

3) Statuto: si allega una copia conforme al presente progetto di fusione per farne parte integrante e sostanziale, dandosi atto che lo statuto medesimo non subirà modificazioni a seguito della progettata fusione.

4) Modalità di attuazione: poiché la società incorporante Legnotre S.p.a. possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda, la proposta fusione, non comporterà alcun aumento di capitale per l'incorporante, dando luogo al semplice annullamento delle quote dell'incorporanda da essa possedute.

Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5) Imputazione a bilancio: la fusione ai soli fini contabili e fiscali avrà effetto con decorrenza dal 1° gennaio 1991.

Il presente progetto di fusione viene oggi depositato presso la sede sociale delle società interessate e verrà depositato, per l'iscrizione nel Registro delle Società, presso la Cancelleria del Tribunale di Vicenza, per essere pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e ciò ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Il presente progetto di fusione è stato depositato c/o il Tribunale di Vicenza in data 26 luglio 1991 al n. 12568.R.O.

p. Legnotre - S.p.a.: Paolo Turetta

p. SIE - S.r.l.: Edi Padoan

C-24564 (A pagamento).

AVICONTT - S.r.l.

AZIENDA AGRICOLA VENETA - S.r.l.

VENETA CONIGLI - S.r.l.

ALLEVAMENTO AGRICOLO FRANZATO - S.r.l.

*Progetto di fusione per incorporazione, ex art. 2501-*bis *Codice civile, delle società Azienda Agricola Veneta S.r.l., Veneta Conigli S.r.l., Allevamento Avicolo Franzato S.r.l. nella società Avicont S.r.l.*

I sottoscritti: Masiero dott. Luciano, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione della società Aviconti S.r.l. con sede in Sandrigo (Vicenza), Ramira dott. Antero, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione della società Azienda agricola Veneta S.r.l. con sede in Vazzola (Treviso), Ramina dott. Antero, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione della Veneta Conigli S.r.l. con sede in Cappella Maggiore (Treviso), Ramina dott. Antero, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Allevamento Avicolo Franzato S.r.l. con sede in Vazzola (Treviso); ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2501-*bis* e 2504-*quinquies* del Codice civile espongono quanto segue, relativamente al progetto di fusione tra le società sottoindicate.

1) Società partecipanti alla fusione.

Società incorporante: la società Avicont S.r.l. con sede in Sandrigo (Vicenza) via Chizzalunga - capitale sociale L. 119.000.000, avente per oggetto un'attività rivolta alla gestione di allevamenti con contratti di soccida, intende fondere per incorporazione le società sottoindicate, delle quali detiene il 100% del capitale sociale.

Società incorporande: Azienda Agricola Veneta S.r.l. con sede in Vazzola (Treviso) via C. Battisti 105 - capitale sociale L. 20.000.000, esercente un'attività prevalentemente indirizzata alla gestione di immobili nei quali la società Avicont S.r.l. svolge la propria attività; Veneta Conigli S.r.l. con sede in Cappella Maggiore (Treviso) via Calalta 59 - capitale sociale L. 21.000.000, avente per oggetto un'attività prevalentemente dedicata alla gestione di attrezzature ed allevamento di conigli; attrezzature utilizzate dalla Società Avicont S.r.l. per la propria attività; Allevamento Avicolo Franzato S.r.l. con sede in Vazzola (Treviso) via C. Battisti 105 - capitale sociale L. 30.000.000, esercente un'attività prevalentemente dedicata alla gestione di immobili ed attrezzature destinati all'allevamento di polli, utilizzati dalla società Avicont S.r.l. per la propria attività.

2) Motivi della fusione: il fine della presente fusione consiste nei considerevoli vantaggi economici, in termini di risparmio di costi, che si potranno ottenere attraverso la gestione dei vari allevamenti mediante un'unica società proprietaria sia degli immobili, che degli impianti e delle attrezzature, eliminando quindi quelle strutture societarie che attualmente non svolgono attività propriamente produttiva.

3) Statuto: lo statuto della società incorporante Avicont S.r.l., privo di qualsiasi modifica, viene allegato al presente progetto di fusione al punto A.

4) Modalità di attuazione della fusione: la progettata fusione per incorporazione non darà luogo ad alcun concambio di quote, essendo il capitale sociale delle società incorporate interamente posseduto dalla società incorporante Avicont S.r.l.; si procederà, quindi, al solo annullamento delle tre partecipazioni esistenti.

5) Imputazione a bilancio: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1992, e pertanto gli effetti della fusione, anche ai fini fiscali, decorreranno da tale data.

6) Trattamenti particolari: ai fini del presente progetto si evidenzia che nessun trattamento particolare è riservato a determinati soci, né vantaggi particolari vengono proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Vicenza in data 24 luglio 1991 al n. 12.383 R.O. e presso il Tribunale di Treviso in data 27 luglio 1991 ai n. 15790, 15791, 15792 R.O.

Sandrigo, 15 luglio 1991

p. Avicont - S.r.l.: (firma ileggibile)

p. Azienda Agricola Veneta - S.r.l.: (firma ileggibile)

p. Veneta Conigli - S.r.l.: (firma ileggibile)

p. Allevamento Avicolo Franzato - S.r.l.: (firma ileggibile)

C-24565 (A pagamento).

SIGLA - S.p.a.

SIGLA TRADE - S.r.l.

SEFIN LEASING - S.r.l.

Estratto progetto di fusione
*ai sensi dell'articolo 2501-*bis *del Codice civile*

L'anno 1991, il giorno 30 del mese di maggio, in Conegliano (Treviso), via Padova n. 96, presso la sede sociale, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società Sigla S.p.a., nelle persone dei signori Breda Alexander (Presidente) e Riello dott. Ettore, alla presenza dei Sindaci effettivi signori Da Re dott. Claudio (Presidente), Rossetto rag. Renzo e Di Lenardo dott. Ferruccio.

Il Consiglio di amministrazione ha redatto il progetto di fusione tra le Società Sigla S.p.a., Sigla Trade S.r.l. e Sefin Leasing S.r.l., qui generalizzate:

a) Sigla S.p.a., con sede in Conegliano (Treviso), via Padova n. 96 capitale sociale L. 6.400.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01509250260, iscritta al n. 15.982 del Registro delle imprese di Treviso;

b) Sigla Trade S.r.l., con sede in Conegliano (Treviso), via Padova n. 96, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01381970282, iscritta al n. 28.749 del Registro delle Imprese di Treviso;

c) Sefin Leasing S.r.l., con sede in Conegliano (Treviso), via Vittorio Veneto n. 28, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01156760264, iscritta al n. 12.639 del Registro delle Imprese di Treviso;

La fusione avverrebbe mediante l'incorporazione della Sigla Trade S.r.l. e della Sefin Leasing S.r.l. nella Sigla S.p.a. che detiene l'intero capitale sociale delle due incorporande. Per tale motivo, quindi, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non vengono fornite le indicazioni sul rapporto di cambio e sugli altri dati di cui ai nn. 3, 4 e 5 del 1° comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, né vengono attuati gli adempimenti previsti dagli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* dello stesso codice in ordine alla relazione degli amministratori e degli esperti.

Circa le ulteriori incombenze previste dal citato art. 2501-*bis* del Codice civile, il Consiglio di amministrazione osserva: che le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile; che nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione ed i relativi allegati sono stati depositati nel Registro delle Imprese tenuto dal Tribunale di Treviso in data 2 luglio 1991 ed iscritti al n. 14244 registro d'ordine.

Conegliano, 9 luglio 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Breda Alexander

C-24566 (A pagamento).

SIGLA - S.p.a.

SIGLA TRADE - S.r.l.

SEFIN LEASING - S.r.l.

Estratto progetto di fusione
*ai sensi dell'articolo 2501-*bis *del Codice civile*

L'anno 1991, il giorno 30 del mese di maggio, in Conegliano (Treviso), via Padova n. 96, presso la sede sociale, l'amministratore unico della società Sigla Trade S.r.l., nella persona del signor Breda Alexander, ha redatto il progetto di fusione tra le società Sigla S.p.a., Sigla Trade S.r.l. e Sefin Leasing S.r.l., qui generalizzate:

a) Sigla S.p.a., con sede in Conegliano (Treviso), via Padova n. 96 capitale sociale L. 6.400.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01509250260, iscritta al n. 15.982 del Registro delle Imprese di Treviso;

b) Sigla Tradé S.r.l., con sede in Conegliano (Treviso), via Padova n. 96, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01381970282, iscritta al n. 28.749 del Registro delle Imprese di Treviso;

c) Sefin Leasing S.r.l., con sede in Conegliano (Treviso), via Vittorio Veneto n. 28, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01156760264, iscritta al n. 12.639 del Registro delle Imprese di Treviso;

La fusione avverrebbe mediante l'incorporazione della Sigla Trade S.r.l. e della Sefin Leasing S.r.l. nella Sigla S.p.a. che detiene l'intero capitale sociale delle due incorporande. Per tale motivo, quindi, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non vengono fornite le indicazioni sul rapporto di cambio e sugli altri dati di cui ai nn. 3, 4 e 5 del 1° comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, né vengono attuati gli adempimenti previsti dagli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* dello stesso codice in ordine alla relazione degli amministratori e degli esperti.

Circa le ulteriori incombenze previste dal citato art. 2501-*bis* del Codice civile, l'amministratore unico osserva: che le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile; che nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione ed i relativi allegati sono stati depositati nel Registro delle Imprese tenuto dal Tribunale di Treviso in data 2 luglio 1991 ed iscritti al n. 14243 registro d'ordine.

Conegliano, 9 luglio 1991

L'amministratore unico: Breda Alexander.

C-24567 (A pagamento).

SIGLA - S.p.a.

SIGLA TRADE - S.r.l.

SEFIN LEASING - S.r.l.

Estratto progetto di fusione
*ai sensi dell'articolo 2501-*bis *del Codice civile*

L'anno 1991, il giorno 30 del mese di maggio, in Conegliano (Treviso), via Vittorio Veneto n. 28, presso la sede sociale, si è riunito il Consiglio di amministrazione della Società Sefin Leasing S.r.l., nelle persone dei signori Riello dott. Ettore (Presidente) e Breda Alexander.

Il Consiglio di amministrazione ha redatto il progetto di fusione tra le società Sigla S.p.a., Sigla Trade S.r.l. e Sefin Leasing S.r.l., qui generalizzate:

a) Sigla S.p.a., con sede in Conegliano (Treviso), via Padova n. 96 capitale sociale L. 6.400.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01509250260, iscritta al n. 15.982 del registro delle imprese di Treviso;

b) Sigla Trade S.r.l., con sede in Conegliano (Treviso), via Padova n. 96, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01381970282, iscritta al n. 28.749 del Registro delle Imprese di Treviso;

c) Sefin Leasing S.r.l., con sede in Conegliano (Treviso), via Vittorio Veneto n. 28, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01156760264, iscritta al n. 12.639 del Registro delle Imprese di Treviso;

La fusione avverrebbe mediante l'incorporazione della Sefin Leasing S.r.l. e della Sigla Trade S.r.l. nella Sigla S.p.a. che detiene l'intero capitale sociale delle due incorporande.

Per tale motivo, quindi, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non vengono fornite le indicazioni sul rapporto di cambio e sugli altri dati di cui ai nn. 3, 4 e 5 del 1° comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, né vengono attuati gli adempimenti previsti dagli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquie s* dello stesso codice in ordine alla relazione degli amministratori e degli esperti.

Circa le ulteriori incombenze previste dal citato art. 2501-*bis* del Codice civile, il Consiglio di amministrazione osserva: che le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile; che nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione ed i relativi allegati sono stati depositati nel Registro delle Imprese tenuto dal Tribunale di Treviso in data 2 luglio 1991 ed iscritti al n. 14242 registro d'ordine.

Conegliano, 9 luglio 1991

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Riello Ettore

C-24568 (A pagamento).

S.I.I.T. - S.p.a.
Sede Venezia Mestre, via Cappuccina n. 40
Capitale L. 600.000.000
Tribunale di Venezia n. 22917/29328

Progetto di fusione

L'assemblea straordinaria della società in epigrafe in data 5 aprile 1991 con verbale n. 12341 di repertorio del notaio Ernesto Marciano di Mestre, depositato ed iscritto il 4 luglio 1991 al n. 12659 ord. ha deliberato:

1. di approvare il progetto di fusione e la situazione patrimoniale della società al 31 dicembre 1990;

2. di procedere di conseguenza alla fusione della società S.I.I.T. S.r.l. mediante incorporazione di questa nella società I.M.I.S.A. S.p.a. con sede in Treviso via Carlo Alberto n. 55.

Si dà atto, come da progetto di fusione allegato sub «A» al verbale, che:

a) la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1991 e da tale data le operazioni della società saranno imputate al bilancio della I.M.I.S.A. S.p.a.;

b) stante il fatto che il capitale della S.I.I.T. S.r.l. è interamente posseduto dalla società I.M.I.S.A. Investimenti mobiliari immobiliari S.p.a., non si farà luogo a conscambio di quote-azioni;

c) la I.M.I.S.A. Investimenti mobiliari immobiliari S.p.a. in conseguenza alla fusione subentrerà in tutte le attività e passività della S.I.I.T. S.r.l. e così in tutti i diritti, le ragioni, gli obblighi ed impegni di qualsiasi natura, anche se maturati dopo il 31 dicembre 1990;

d) non vi è modifica dello statuto attualmente vigente della società incorporante;

e) nessun trattamento particolare è stato riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni e non sono previsti particolari vantaggi a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

2 agosto 1991

Dott. Ernesto Marciano.

C-24574 (A pagamento).

M.A.I.R. - S.r.l.
Sede Venezia Mestre, via Cappuccina n. 40
Capitale L. 20.000.000
Tribunale di Venezia n. 35151/40753

Progetto di fusione

L'assemblea straordinaria della società in epigrafe in data 5 aprile 1991 con verbale n. 12342 di repertorio del notaio Ernesto Marciano di Mestre, depositato ed iscritto il 4 luglio 1991 al n. 12650 ord. ha deliberato:

1. di approvare il progetto di fusione e la situazione patrimoniale della società al 31 dicembre 1990;

2. di procedere di conseguenza alla fusione della società M.A.I.R. S.r.l. mediante incorporazione di questa nella società I.M.I.S.A. S.p.a. con sede in Treviso via Carlo Alberto n. 55.

Si dà atto, come da progetto di fusione allegato sub «A» al verbale, che:

a) la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1991 e da tale data le operazioni della società saranno imputate al bilancio della I.M.I.S.A. S.p.a.;

b) stante il fatto che il capitale della M.A.I.R. S.r.l. è interamente posseduto dalla società I.M.I.S.A. Investimenti mobiliari immobiliari S.p.a., non si farà luogo a conscambio di quote-azioni;

c) la I.M.I.S.A. Investimenti mobiliari immobiliari S.p.a. in conseguenza alla fusione subentrerà in tutte le attività e passività della M.A.I.R. S.r.l. e così in tutti i diritti, le ragioni, gli obblighi ed impegni di qualsiasi natura, anche se maturati dopo il 31 dicembre 1990;

d) non vi è modifica dello statuto attualmente vigente della società incorporante;

e) nessun trattamento particolare è stato riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni e non sono previsti particolari vantaggi a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lì, 2 agosto 1991

Dott. Ernesto Marciano.

C-24575 (A pagamento).

I.M.I.S.A. - S.p.a.
Investimenti mobiliari immobiliari
Sede legale Treviso, via Carlo Alberto n. 55
Capitale L. 3.500.000.000
Tribunale di Treviso n. 2285/131

Progetto di fusione

L'assemblea straordinaria della società in epigrafe in data 5 aprile 1991 con verbale n. 12340 di repertorio del notaio Ernesto Marciano di Mestre, depositato ed iscritto il 6 giugno 1991 al n. 10763 ord. ha deliberato:

1. di approvare il progetto di fusione e la situazione patrimoniale della società al 31 dicembre 1990;

2. di procedere di conseguenza alla fusione della società M.A.I.R. S.r.l. e S.I.I.T. S.r.l. mediante incorporazione di queste nella società I.M.I.S.A. S.p.a.

Si dà atto, come da progetto di fusione allegato sub «C» al verbale, che:

a) la fusione avrà retroattivamente effetto dal 1° gennaio 1991 e da tale data le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della I.M.I.S.A. S.p.a.;

b) stante il fatto che la società I.M.I.S.A. S.p.a. detiene l'intero capitale sociale delle società incorporande non si farà luogo a scambi di quote-azioni, né ad aumento del capitale sociale;

c) non vi è modifica dello statuto attualmente vigente della società incorporante;

d) nessun trattamento particolare è stato riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni e non sono previsti particolari vantaggi a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

e) le società incorporande hanno sede in Venezia-Mestre via Cappuccina n. 40.

Dott. Ernesto Marciano.

C-24576 (A pagamento).

WHESSOE ITALY - S.r.l.

ELCON INSTRUMENTS - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione della Elcon Instruments S.r.l. nella Whessoe Italy S.r.l.

Le società partecipanti alla fusione per incorporazione di cui al presente atto sono: Whessoe Italy S.r.l., con sede legale in Milano, via V. Pisani n. 27, capitale sociale L. 25.000.000, iscritta presso la Cancelleria delle Società Commerciali di Milano al n. 307823/7738/93, codice fiscale n. 10122220154 (società incorporante); Elcon Instruments S.r.l., con sede legale in Monza, Largo Esterle n. 4, iscritta presso il Tribunale di Monza, n. 14202, codice fiscale n. 03823490150, capitale sociale L. 500.000.000.

La fusione avverrà senza concambio in quanto la incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

La incorporante procederà a modificare gli articoli 1 (denominazione), 2 (sede legale), 5 (capitale sociale), 11 (convocazione dell'assemblea), 14 e 17 (relativo all'amministrazione della società) e 21 (redazione del bilancio) del proprio statuto.

Le operazioni della Whessoe Italy S.r.l. e della Elcon Instruments S.r.l., sono imputate al bilancio della Whessoe Italy S.r.l. A far tempo dal 1° gennaio 1991 (o, se l'iscrizione dell'atto di fusione è successiva al 31 dicembre 1991, dal 1° gennaio 1992).

Ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1991 (o, se l'iscrizione dell'atto di fusione è successiva al 1 dicembre 1991, dal 1° gennaio 1992).

Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto al Tribunale di Milano al n. 81208 d'ordine in data 5 agosto 1991 e al Tribunale di Monza al n. 22899 d'ordine in data 1° agosto 1991.

Milano, 5 agosto 1991.

p. Elcon Instruments - S.r.l.
L'amministratore delegato: Glisente Landrini

p. Whessoe Italy - S.r.l.
L'amministratore unico: John Samuel

S-9045 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Manucci Vincenzo cita Manucci Alfonso, fu Luigi, Manucci Anna fu Luigi, Manucci Bruno, nato a Sant'Arsenio (Tortoreto) il 9 maggio 1940, Manucci Elia, fu Luigi, D'Antonio Maria, fu Emidio e il comune di Tortoreto, in persona del sindaco pro-tempore, e loro aventi causa a qualsiasi titolo, a comparire avanti alla Sezione distaccata di Giulianova della pretura circondariale di Teramo, giudice designando, all'udienza del 22 novembre 1991, ore di rito, con avvertimento che, in difetto, si procederà in loro contumacia, per sentir dichiarare usucapita a favore dell'attore la proprietà del podere composto da numero due (2) appezzamenti di terreno, aventi nel loro complesso l'estensione di Ha 02 are 03 e ca 70 (mq 20.370) con sovrastanti due fatiscenti fabbricati rurali, sito in agro del comune di Tortoreto e riportato in Catasto terreni alla partita 3730, foglio 20, particelle: 17 della superficie di are 05 e ca 40 fabbricato rurale, senza reddito per ruralità e 29 della superficie di Ha 01 are 02 e ca 00 seminativo arborato, classe 3 con R.D. di L. 112.200 e R.A. di L. 96.900 e alla partita 5472, foglio 20, particelle: 18 della superficie di are 03 e ca 30 fabbricato rurale, senza reddito per ruralità; 33 della superficie di are 32 e ca 10 seminativo arborato, classe 3 con R.D. di L. 35.310 e R.A. di L. 30.495 e 37 della superficie di are 60 e ca 90, seminativo arborato, classe 3, con R.D. di L. 66.990 e R.A. di L. 57.855.

Su istanza, il presidente del Tribunale di Teramo, sentito il P.M., autorizza la notifica per pubblici proclami ex art. 150 C.p.c.

Teramo, 29 luglio 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-24420 (A pagamento)

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova dott. D. Scirè con decreto in data 11 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 120668088 di L. 1.830.000 emesso in data 10 maggio 1991 all'ordine di Noris Claudio a valere sul conto corrente n. 10888/80 della CA.RI.GE. e Imperia agenzia n. 30 intestato a Sampdoria club Bollano.

Termine per eventuali opposizioni quindici giorni dalla pubblicazione.

Genova, 5 agosto 1991

Noris Claudio.

G-926 (A pagamento)

Ammortamento assegno

Il pretore di Ancona, sezione distaccata di Senigallia *(Omissis)*. pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3406058-06, tratto sul conto corrente n. 44950-00, acceso presso il Credito Italiano, filiale di Ancona.

Opposizioni giorni quindici dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Senigallia, 4 giugno 1991

Il vice pretore on. dott. proc.: Giorgio Bavosi.

C-24380 (A pagamento)

Ammortamento assegni

Il pretore di Teramo, con decreto del 17 luglio 1991, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni:

vaglia cambiario n. E7403697736 di L. 10.000.000 emesso il 12 luglio 1991 dal Banco di Napoli, filiale di Roseto degli Abruzzi a favore di D'Eugenio Massimiliano;

assegno bancario n. 11143408 di L. 5.148.000 emesso a Pineto il 16 luglio 1991 tratto da Merletti Ivo sul conto corrente n. 1089/1 della Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo, filiale di Pineto a favore del medesimo;

assegno bancario n. 11141130 di L. 5.838.000 emesso a Pineto il 16 luglio 1991 tratto da Nardi Rosaria sul conto corrente n. 1170/7 della Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo, filiale di Pineto a favore della medesima;

Autorizzando il pagamento degli stessi, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica salvo opposizione del detentore.

Teramo, 30 luglio 1991

p. Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-24390 (A pagamento)

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Potenza con decreto del 18 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 00065347 tratto dal sig. Monaco Angelo sul conto corrente n. 20112/13 sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Avigliano Società Cooperativa a r.l. dell'importo di L. 3.800.000;

Autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato di tale assegno decorso il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatto nel frattempo opposizione.

Il procuratore: (firma illeggibile).

C-24393 (A pagamento)

Ammortamento assegno

Il pretore di Macerata, con decreto del 15 luglio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 8.000.000, n. 021.539.567, tratto sul conto corrente n. 90/9423/08, Banca Popolare di Ancona, succursale di Falconara, emesso all'ordine di Aquili Lida, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione del detentore.

Macerata, 29 luglio 1991

Dott. proc. Patrizia Francesconi.

C-24395 (A pagamento)

Ammortamento assegno

Il pretore di Trapani previi accertamenti, ritenuta la competenza, visti gli artt. 69 e seguenti regio decreto 1736 del 21 dicembre 1933; dichiarato l'ammortamento dell'assegno descritto in domanda (assegno circolare emesso da Monte dei Paschi di Siena - agenzia di Trapani, lire un milione, titolare avv. Vicenzo Occhipinti - s.e. n. 91153315-06); ordina la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e notifiche a traente e trattario; ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizioni.

Trapani, 30 maggio 1991

Il vice pretore: G. Asta

il segretario di Cancelleria: A. Natoli.

C-24397 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Siracusa in data 6 giugno 1991 ha pronunziato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 701-086074-00 emesso dalla Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le Provincie Siciliane, agenzia di Sortino, il 19 gennaio 1990, per l'importo di L. 799.633 a favore di Blancato Maria, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Siracusa, 9 luglio 1991

Il coll. di Canc.: G. Lorefice.

C-24400 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Ferrara, con la pronuncia n. 7471/298/90 in data 6 novembre 1990, ha determinato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 709213145 della banca Credito Agrario filiale di Migliaro dell'importo di L. 1.920.920 emesso dal sig. Osti Lino il 16 novembre 1989 ed intestato al sindaco di Migliaro, autorizzando il pagamento del predetto assegno decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* qualora non pervengano opposizioni.

Il sindaco: Guidi Renzo.

C-24409 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Fermo con decreto 26 luglio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare I.C.C.R.I. serie L n. 0921295265 dell'importo di L. 10.000.000, emesso dalla succursale di Grottammare della Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, all'ordine di Bruni Lucia; ha autorizzato il pagamento del predetto assegno trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Il procuratore: avv. Gianfranco Caporossi.

C-24411 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore di Modugno, con decreto del 27 luglio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 2.250.000 tratto col n. 379077 sulla Banca di Bisceglie, c/c 78600, emesso da Occhionigro Antonio in favore di Sasso Antonio e da questo ceduto alla Emme Due Magarelli S.r.l.

Autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Modugno, 1° agosto 1991

Il collaboratore di cancelleria: Saverio Lacalamita.

C-24414 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto in data 25 luglio 1991 ha pronunciato l'ammortamento di quattro assegni cicolari emessi il 23 luglio 1991 dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia n. 3 di Cagliari, in favore della signora Tatti Maria Elena, nn. 395398387, 395398388, 395398389, 395398390 di L. 2.500.000 ciascuno, per un totale di L. 10.000.000, autorizzandone il pagamento in favore della signora Tatti Maria Elena, residente in Cagliari, trascorso il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 31 luglio 1991

Avv. Mariano Delogu.

C-24419 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore di Anagni, dott. G. Lavorgna, sulla domanda della Fantini Sud S.r.l., con sede in Anagni, strada provinciale per Sgurgola s.n.c., ha decretato l'ammortamento dell'assegno n. 768 di L. 8.627.500 della Banca Popolare di Ancona, tratto sul conto corrente n. 10975 firmato Fantini Sud S.r.l., in data 21 gennaio 1991.

Ha autorizzato il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione con rilascio duplicato del titolo *de quo*, purché nel frattempo non sia intervenuta opposizione. Anagni, 21 gennaio 1991. F.to V.P.D. dott. G. Lavorgna.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-24424 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Imperia con decreto in data 12 aprile 1991 ha pronunciato l'inefficacia degli assegni di seguito descritti, con facoltà per il detentore di proporre opposizione entro quindici giorni dalla presente pubblicazione:

1) assegno n. 123842661 lit. 640.000 c/c n. 5541/20 Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, agenzia di S. Stefano al Mare, traente sig. Moriano;

2) assegno n. 114561780 lit. 685.000 c/c n. 4383/80 Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, agenzia di Sanremo, traente sig. Siri;

3) assegno n. 151596654 lit. 100.000 c/c intestato Gambarin e Ghirardi, Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di S. Lorenzo al Mare, traente sig. Ghirardi;

4) assegno n. 97153315 lit. 700.000 c/c n. 3087/80 Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, agenzia di Imperia, traente sig. Vecchio;

5) assegno n. 128278562 lit. 70.000 c/c n. 5860/80 Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, agenzia di S. Stefano al Mare, traente sig. Leccardi Giuseppe.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-24503 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Savona con decreto 4 luglio 1991 ha pronunciato, su istanza di Parodi Angelo, residente in Cairo Montenotte, via Madonna del Bosco n. 71, l'ammortamento dell'assegno bancario n. 415109759 dell'importo di L. 15.436.235, tratto dalla Dotta S.r.l. sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino agenzia di Cairo Montenotte sul c/c n. 11190 a favore del ricorrente.

È stato autorizzato il pagamento dell'assegno trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione in assenza di opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Il collaboratore di cancelleria: A. Cacopardo.

C-24533 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lucca con decreto del 17 luglio 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario della Banca Popolare di Novara succursale di Lucca n. 0238094486 tratto sul c/c 3266 emesso a favore di Dellachà Speranzino, fissando il termine di giorni quindici dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Dellachà Speranzino.

C-24550 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato con decreto del 20 luglio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4846346072 di L. 131.252 tratto sul c/c n. 5151 intrattenuto dalle Industrie Biagioli S.p.A. con il Banco di Roma filiale di Prato emesso il 12 aprile 1991 dalle Industrie Biagioli S.p.A. all'ordine della ditta Tresana Cart s.n.c. autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il pretore: dott. Michele Ravone.

C-24551 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Treviglio, con decreto 11 luglio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4783713 di L. 500.000 tratto in data 26 marzo 1988 sul c/c n. 3394/96 della Cassa Rurale ed Artigiana di Treviglio, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

p. Cassa Rurale ed Artigiana
Il direttore: Gianfranco Bonacina

C-24552 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il consigliere pretore dirigente di Bergamo, in data 24 luglio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno n. 1159760269 di L. 1.543.360 tratto sulla Banca Popolare di Bergamo, filiale di Azzano S. Paolo, c/c n. 6140 emesso in data 13 aprile 1991 a favore della Di Lenardo Ortofrutta S.p.a. con sede a Padova, sesta strada - Z.I.;

2) assegno n. 1159763819 di L. 2.204.023 tratto sulla Banca Popolare di Bergamo, filiale di Azzano S. Paolo, c/c n. 6140 emesso in data 24 aprile 1991 a favore della Contraba S.r.l., con sede a Napoli, via E. Gianturco n. 53/A.

Autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Ernesto Tucci.

C-24557 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato dott. Ravone, con decreto reso in data 20 luglio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0400476373 di L. 10.000.000 tratto in data 30 marzo 1990 sul c/c n. 01/4387 presso la Banca della Provincia di Napoli, filiale di Ottaviano da Coppola Rosa all'ordine di Antonino Salvatore, con girata Antonino Salvatore, Nappo Simone, Gori Giovanni, Funghi Marta, autorizzandone il pagamento dopo trascorsi giorni quindici dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Funghi Marta.

C-24559 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Alcamo, con decreto del 12 marzo 1991, su istanza del sig. Pirrone Melchiorre, residente in Alcamo, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno di c/c n. 7/9457054 di L. 2.257.000 tratto sul c/c n. 98418/20 intestato alla ditta F.A.R. presso la Sicilcassa agenzia di Alcamo;

2) assegno di c/c n. 0180327432 di L. 3.000.000 tratto sul c/c n. 24284/84 intestato a Milotta Vito, presso la Banca Sicula agenzia n. 2 di Alcamo;

3) assegno di c/c n. 919546 di L. 1.950.000 tratto sul c/c n. 821 intestato ad Atria Salvatore presso la Banca Industriale agenzia di Partanna.

Autorizzando il pagamento al medesimo Pirrone Melchiorre dopo quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione da parte dei detentori ed ai sensi di legge.

Pirrone Melchiorre.

C-24561 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Su istanza della Cassa di Risparmio di Mirandola con sede in Mirandola, piazza Matteotti n. 2, il pretore di Mirandola con decreto del 19 luglio 1991 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario serie n. 0153883236-00 di L. 8.655.298 emesso a Bologna l'8 aprile 1991 da Mignani Catia a favore di Lattuga S.r.l. sul c/c 27506/01 in essere presso il Banco Ambrosiano Veneto filiale di Asti; firme di girata: Lattuga S.r.l.; pagate a Cassa di Risparmio di Mirandola valuta per l'incasso Garutti William, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

p. Cassa di Risparmio di Mirandola
Il direttore: Piero Pranzo

C-24562 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Savona, con decreto del 31 luglio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari: n. 3 cambiali di L. 5.000.000 cadauna, emesse in Savona il 28 settembre 1982 dal sig. Zucca Fulvio residente in Savona, Corso Ricci n. 32/B/18, a favore del sig. Enzo Briano, scadenti rispettivamente il 31 gennaio 1981, 31 maggio 1983 e 30 settembre 1983.

Chiunque ha interesse può proporre opposizione al decreto di cui sopra, entro quindici giorni dalla pubblicazione dello stesso nella *Gazzetta ffiziale*.

Genova, 1° agosto 1991

Avv. Giorgio Pacini.

G-917 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Genova, con decreto 25 giugno 1991 ha dichiarato l'ammortamento di sette vaglia cambiari emessi da Adriana Giovannetti a favore dell'Edilizia Alto Tirreno di Rosalino Orlando & C. s.a.s., in liquidazione, rispettivamente di lire 232.872, 235.232, 237.608, 240.000, 210.785, 244.832 e 206.222, con scadenza mensile a decorrere dal 30 maggio 1978.

Termine per l'opposizione giorni trenta dalla pubblicazione.

Avv. Giuliano Sterle.

G-920 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su istanza di De Angeli Emilio, nato ad Atella il 15 agosto 1942 e Cusumano Anna, nata a Caltanissetta il 1° gennaio 1938, entrambi residenti in Torino, via Thonon n. 1, con decreto 11 giugno 1991 il pretore di Torino ha pronunciato l'ammortamento di due cambiali emesse in data 10 marzo 1983 con scadenza 20 febbraio 1987 e 20 marzo 1987 per L. 640.500 cadauna a favore della Valfina Finanziamenti S.p.a., garantite da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino I in data 15 marzo 1983 1983 ai numeri 6013/661.

Opposizione legale entro giorni trenta.

Torino, 20 giugno 1991

Diana Casavecchia.

T-1956 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 11 luglio 1991 il pretore di Francavilla Fontana ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 100.000 emessa in Francavilla Fontana il 22 dicembre 1972 con scadenza 31 gennaio 1978 da De Quarto Giuseppe e Buongiorno Tesdemone in favore di Formosi Domenico e Caforio Antonio, garantita da ipoteca iscrita nei RR.II. di Lecce il 9 gennaio 1973 al n. 2502 d'ord. e n. 60 part.

Giorni trenta per eventuale opposizione.

Avv. Domenico Lopalco.

C-24385 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Portoferraio, con decreto di ammortamento in data 6 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali all'ordine di Caprilli Attilio e Vitali Giulia firmate da Del Punta Andrea e Frangioni Mario Francesco: bollo L. 50.000 Portoferraio 23 gennaio 1980 L. 5.000.000 al 30 settembre 1980 pagherò per questa cambiale ai signori Caprilli Attilio e Vitali Giulia la somma di L. 5.000.000. Hostaria della Antiche Saline di Frangioni Mario & C. - S.n.c. Del Punta Andrea e Frangioni Mario via di Carponi 114 Portoferraio (Livorno) Hostaria delle Antiche Saline di Frangioni Mario e C. - S.n.c. f.to Del Punta Andrea e Frangioni Mario Francesco; bollo L. 65.000 Portoferraio 23 gennaio 1980 L. 6.500.000 al 31 dicembre 1980 pagherò per questa cambiale ai signori Caprilli Attilio e Vitali Giulia la somma di L. 6.500.000. Hostaria delle Antiche Saline di Del Punta Andrea e Frangioni Mario via di Carponi 114 Portoferraio (Livorno) Hostaria delle Antiche Saline di Frangioni Mario Francesco e C. - S.n.c. f.to Del Punta Andrea e Frangioni Mario Francesco.

Avv. Piero Susini.

C-24412 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Lecce con decreto 29 luglio 1991 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali emesse in favore della Saceco e da questa girate alla Banca Popolare Sud Puglia: L. 500.000 scaduta il 27 maggio 1991 a firma Milella Michelangelo; L. 350.000 scaduta il 19 maggio 1991 a firma Cones Cosimo.

Salvo opposizione del detentore nei termini di legge.

Lecce, 31 luglio 1991

Avv. Raffaele Dell'Anna.

C-24418 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il V.P.O. di Anagni, dott. G. Lavorgna in data 21 gennaio 1991, ha emesso decreto di ammortamento su istanza di Fantini Sud S.r.l., con sede in Anagni, strada provinciale per Sgurgola s.n.c., di due titoli cambiari emessi dalla Trave Roma S.r.l., a favore della Fantini Sud S.r.l. dell'importo di L. 4.500.000 ciascuno, con scadenza rispettivamente al 30 ottobre 1990 e al 30 novembre 1990. Ha ordinato la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica all'emittente. Ha autorizzato altresì la pubblicazione, il pagamento e il rilascio del duplicato di titoli, purché non sia intervenuta opposizione, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione. Anagni 23 gennaio 1991. Il cancelliere: Adele Marzocchi.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-24425 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Genova in data 22 aprile 1991 emetteva provvedimento del seguente testuale tenore: dichiara l'inefficacia del libretto al portatore n. 1435956/00/59, con denominazione Valpolcevera 1, acceso in data 29 giugno 1983 presso la Banca Commerciale Italiana agenzia n. 5 recante un saldo apparentei di L. 6.748.916.

Autorizza il rilascio del duplicato decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga, nel frattempo fatta opposizione dal detentore.

Genova, 5 agosto 1991

Dott. proc. Marilena Ratto.

G-931 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 20 luglio 1991 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 918344/3 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio delle Province Lombarde agenzia di Seveso denominato Basilico Luigi - Basilico Maria con un saldo apparente di L. 14.383.249 alla data del 30 giugno 1991.

Milano, 5 agosto 1991

Dott. proc. Ester Iacobucci.

M-8006 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 20 luglio 1991 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 415960/1 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio delle Province Lombarde agenzia di Seveso denominato Basilico Piero - Basilico Giuseppe - Basilico Isolina con un saldo apparente di L. 23.378.371 alla data del 30 giugno 1991.

Milano, 5 agosto 1991

Dott. proc. Ester Iacobucci.

M-8007 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il pretore di Torino in data 2 agosto 1991 ha dichiarato l'ammortamento dei libretti: n. 15958/1945133 contrassegnato «Giada» emesso dalla Banca Popolare di Novara ag. 11 con un saldo di L. 1.054.044; n. 15/6191 matricola 4835964 emesso Ist. Bancario S. Paolo di Torino succ. 20 contrassegnato Depalma Giada con un saldo di L. 350.000; n. 45570/1806063 contrassegnato «131054» emesso dalla Banca Popolare di Novara ag. 11 con un saldo di L. 376.334.

Opposizione nei termini di legge.

Maura Molino.

T-1954 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Oristano con provvedimento in data 29/30 luglio 1991 ha pronunciato l'inefficacia del libretto al risparmio ordinario n. 6997/20 al portatore, emesso dal Banco di Sardegna, Ufficio di corrispondenza di Macomer con saldo di L. 44.400.350 alla data del 17 giugno 1991, intestato a Palmisano Michele, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione da parte del detentore.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-24382 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce, con ricorso e decreto del 23 maggio 1991, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito di risparmio al portatore n. 25833/0 emesso dalla Banca Popolare di Lecce, agenzia di Casarano, intestato a Stefano Lucia, con un saldo attivo apparente di L. 9.000.000.

Autorizza la Banca a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione, purché non venga proposta opposizione dal detentore.

Avv. Aldo Legittimo.

C-24388 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia con decreto 17 giugno 1991 ha pronunciato la inefficacia del libretto al portatore n. 3132/1 cat. 01 recante l'indicazione Nasi Pio emesso dalla Cassa di Risparmio di Reggio Emilia agenzia di città n. 5 recante un saldo di L. 7.825.087, autorizzando il rilascio di duplicato, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana sempre che in detto termine non sia fatta opposizione da eventuale detentore.

Masi Pio.

C-24391 (A pagamento).

Ammortamento libetto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Savona, con decreto del 3 maggio 1991 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 52025 contrassegnato Taramazzo Vittorio, Stella Maria, Ferro Elisa «Iris» con un saldo apparente di L. 32.975.266 emesso dalla Banca Popolare di Novara succursale di Savona in data 8 febbraio 1983, autorizzando il predetto Istituto Bancario a rilasciare duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Savona, 17 luglio 1991

Taramazzo Vittorio.

C-24403 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Enna, in data 19 luglio 1991 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2759-12/31 intestato a Prestifilippo Calogera, emesso dall'Istituto bancario C.C.R.V.E. agenzia di Piazza Armerina con un saldo apparente di L. 9.309.278.

Autorizza l'Istituto emittente al rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Enna, 23 luglio 1991

Il cancelliere: dott. Sicari Sebastiana Rosalba.

C-24407 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vibo Valentia, con decreto del 27 maggio 1991, ha dichiarato l'inefficacia dei libretti al portatore cat. 81 conto 16799 di L. 4.381.868, e cat. 81 conto 17955 di L. 9.819.996 emessi dalla Carical di Vibo Val. a nome Farfaglia Rocco, n.a. S. Gregorio d'Ippona il 22 maggio 1945.

Eventuali opposizioni giorni novanta dalla pubblicazione.

Il cancelliere: Giuseppe Cuscina.

C-24426 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto 4 luglio 1991 ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore n. 82566/19 e n. 168630/44 emessi dalla banca Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, intestati rispettivamente a Rocchi Maria Stella e a Rocchi Daniele ed aventi un saldo apparente di L. 7.332.236 e di L. 2.920.099 autorizzando, l'istituto emittente al rilascio dei duplicati trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-24520 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto n. 5759/91 del 5 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 61001741/2, ordinario intestato a Borciani Ardea e Rigon Gino, emesso in data 30 aprile 1975 dalla Cassa di Risparmio di Reggio Emilia dipendenza di Campagnola Emilia portante un saldo apparente di L. 23.786.378 all'8 maggio 1991, sempreché non si fatta opposizione nei termini di legge.

Dott.proc. Giovanni Catellani.

C-24578 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il procuratore di Casale Monferrato con decreto in data 25 luglio 1991 ha pronunciato l'inefficacia del libretto bancario al portatore n. 2/17491/W contrassegnato Grignolio Francesco presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura di Casale Monferrato con un saldo di L. 25.446.120, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorso il termine di novanta giorni da questa pubblicazione in mancanza di opposizione.

Grignolio Francesco.

C-24590 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Casale Monferrato con decreto 16 luglio 1991 ha pronunciato l'inefficacia del libretto bancario al portatore n. 4/8758/S intestato a Rossi Silvano e Giacomo, emesso dalla succursale di Casale Monferrato dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura e portante un saldo di circa L. 5.500.000, autorizzando il rilascio del duplicato dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto purché nel frattempo non venga fatta opposizione al detentore.

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa Nicoletta Magno.

C-24589 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vercelli con decreto in data 15 luglio 1991, su ricorso di Fontanella Pasqualina, nata ad Arborio (Vicenza) il 7 aprile 1912, residente a San Giacomo Vercellese, via Garibaldi 13, e Fontanella Anna Maria, nata a Novara il 14 dicembre 1946, residente a San Giacomo Vercellese, via Garibaldi 9, ha pronunciato l'inefficacia del libretto bancario recante il n. 46525/1687005, emesso dall'agenzia di Buronzo (Vicenza) della Banca Popolare di Novara, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato di tale libretto trascorso un termine di novanta giorni dalla data della pubblicazione del decreto o di un estratto di esso, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Fontanella Anna Maria - Fontanella Pasqualina.

C-24577 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Il presidente del Tribunale di Lecce, istante l'avvocato Francesco Pellegrino, quale procuratore di Ciullo Cosimo, ha dichiarato con decreto 20 luglio 1991 l'inefficacia di due buoni fruttiferi della sezione del Credito Agrario al portatore emessi dalla agenzia del Banco di Napoli di Ugento in data 17 dicembre 1990 con scadenza 17 giugno 1992, contraddistinti col n. 424988.05, serie B, quello da L. 5.000.000 e col n. 102773.08, serie E, quello da L. 100.000.000, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato di detti titoli decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Francesco Pellegrino.

C-24386 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 17 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 72315/14 emesso dal Credito Italiano, agenzia n. 6 di Milano, il 19 settembre 1990, con saldo apparente di L. 30.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

p. Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.:
E. Buffoli - dott. A. Crivelli

M-8008 (A pagamento).

Ammortamento certificato deposito

Il presidente del Tribunale di Mondovì con decreto del 15 luglio 1991 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore contrassegnato Dematteis Rosa nata a Clavesana il 1° marzo 1920 e Dematteis Maria nata a Clavesana il 20 aprile 1911 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Carrù, filiale di Carrù, il 2 ottobre 1990 con un saldo di L. 60.000.000, autorizzandone il pagamento decorsi giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Dematteis Rosa.

C-24392 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Taranto, con decreto n. 560/91 del 3 luglio 1991, ha pronunziato l'ammortamento del certificato di deposito n. 108 0096 di L. 5.000.000, intestato a Fiorellino Francesco ed emesso dalla Banca del Salento, succursale di Taranto-Arsenale M.M. autorizzando il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto di cui sopra nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

Taranto, 15 luglio 1991

Fiorellino Francesco.

C-24401 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Foggia, ad istanza di Ciccarelli Annamaria, nata a Foggia il 28 giugno 1940 e residente in Bari alla via Camillo Rosalba Traversa 47/F n. 11/B, con decreto del 5 luglio 1991 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 936897 di L. 30.000.000 emesso il 10 gennaio 1991, con scadenza all'11 luglio 1991, dal Banco di Roma, filiale di Foggia, intestato a Ciccarelli Annamaria, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato di tale titolo, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione per estratto del menzionato decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione da parte del detentore.

Avv. Enrico de Meo.

C-24413 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto 26 luglio 1991, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito Mediocredito Regionale Lombardo portante il n. 459388 di L. 10.000.000 con scadenza 12 luglio 1989, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

p. Cassa Rurale ed Artigiana
Il direttore: Gianfranco Bonacina

C-24558 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova con decreto del 4 marzo 1991 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore della sezione di Credito Agrario della Cariplo n. 856479.1 emesso il 18 settembre 1989 dall'agenzia di San Benedetto Po (Mantova) del valore nominale di L. 56.000.000 con scadenza 19 marzo 1991, autorizzando l'istituto emittente al rilascito a Pedrazzi Oreste il duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Pedrazzi Oreste.

C-24579 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Vicenza con decreto del 9 lugoio 1991 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 76/80.024403/04 intestato a Zardo Giannina emesso dalla Banca Popolare Vicentina filiale di Ponte di Barbarano in data 16 ottobre 1990 con scadenza 16 maggio 1992 di L. 10.000.000, autorizzando ad emettere il duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Giannini Zardo.

C-24580 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Casale Monferrato con decreto in data 10 luglio 1991 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore Interbanca n. 053054, emesso in data 8 giugno 1988 intestato a Castelli Francesco e Vellano Angela dell'importo di L. 10.000.000 autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi giorni novanta dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Castelli Francesco - Vellano Angela.

C-24587 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Casale Monferrato dichiara l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore n. 7/3089 V di L. 10.000.000 e n. 7/3090 T di L. 10.000.000, entrambi emessi dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Cerrina, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicati degli stessi non appena trascorso il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Dott. proc. Renato Aceto.

C-24588 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto n. 44/91 del 28 giugno 1991 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Giovanni De Pierro, nato a Jersey City, il 23 luglio 1962 e Soccorsa Ruberto, nata a Mesoraca (Catanzaro) il 1° ottobre 1956, entrambi residenti in Genova, via S. Bartolomeo del Fossato 10/7, in qualità di genitori esercenti la patria potestà sul minore Gianluca Alberico, nato a Seacaucus, Hudson Country (USA) il 18 maggio 1984 e residente in Genova, chiedevano il cambiamento del nome da «Gianluca Alberico» in «Alberico Gianluca».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione a termini di legge.

Genova, 26 luglio 1991

Giovanni De Pierro - Ruberto Soccorsa.

G-925 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con provvedimento del 10 luglio 1991 l'avvocato generale presso la procura generale della Corte di appello di Campobasso ha autorizzato Shannik Wasfi nato ad Agraba il 9 gennaio 1953 e Di Biase Maria Lucia nata a Lucito il 6 gennaio 1956 coniugi, quivi residenti, a pubblicare, per sunto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica la richiesta di cambiamento di nome della loro figlia nata a Termoli il 12 giugno 1991 da Shannik Vincenza in Shannik Vincenza Fahima, con invito a chi abbia interesse a presentare le proprie opposizione entro trenta giorni dalla detta pubblicazione o da quelle da effettuarsi negli albi di Termoli e Lucito.

Avv. Guido Campopiano

C-24394 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238, con decreto 4 marzo 1991, la pubblicazione della istanza con la quale Di Biase Maximo Antonio, nato a San Cristobal (Venezuela) il 12 agosto 1958, residente in Sulmona, alla via Plinio, 18, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome «Maximo» in quello di «Massimo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Di Biase Massimo.

C-24396 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Trento, con decreto dell'11 luglio 1991, ha autorizzato a far eseguire la pubblicità della domanda con la quale è stato chiesto il cambiamento del nome del minore Galente Moises, nato a Mata de Sao Joao (Brasile), il 25 giugno 1989, residente a Vadena, (Bolzano), via Centro, 81, da «Moises» in «Andrea, Moises».

Chiunque via abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Vadena, 25 luglio 1991

Galante Alessandro - Sighel Daniela.

C-24399 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238, con decreto del 23 luglio 1991, la pubblicazione dell'istanza con la quale Nerone Valte nato a Pescara, il 16 agosto 1952, residente a Pescara in via Paoloemilio n. 1 ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome «Valte» in quello di «Walter».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Pescara-Roma, 30 luglio 1991

Nerone Valte.

C-24404 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica de L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238, con decreto del 19 giugno 1991, la pubblicazione dell'istanza con la quale Ianni Lucia, nata il 12 gennaio 1971 in Atessa (Chieti), ivi residente alla via G. Matteotti 11, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome «Lucia» aggiungendo quello di Agnese, formando così il nome di «Lucia Agnese».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Atessa-L'Aquila, 31 luglio 1991

Dott. proc. Giuseppe Cericola.

C-24406 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 4 giugno 1991 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Biasi Vito Onofrio e Mirizio Anna, genitori esercenti la potestà sulla figlia Maria Cecilia nata il 22 novembre 1974 in Putignano e residente in Monopoli chiedono il cambiamento del nome nel senso che là dove è scritto il dichiarante dà i nomi di Maria Cecilia venga invece letto ed inteso il dichiarante dà il nome di «Maria Cecilia».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Monopoli, 24 luglio 1991

Biasi Vito Onofrio - Mirizio Anna.

C-24415 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona l'11 marzo 1991, ha autorizzato Pollastrelli Giovanni e Cristallini Deanna di Civitanova Marche, C.da S. Michele a pubblicare domanda di cambiamento del nome del figlio minore «Pollastrelli Italo Damian» nato a Puente Alto Cile il 19 maggio 1988 in quello di «Pollastrelli Pietro», avvertendo chiunque abbia interesse a fare opposizione ai sensi di legge.

Civitanova Marche, 29 luglio 1991.

Pollastrelli Giovanni - Cristallini Deanna.

C-24421 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Messina, vista l'istanza dei coniugi Como Claudia e Pastura Palma con la quale chiedono di cambiare il nome alla figlia adottiva da Como Aparecida Cleia, nata a S. Paulo (Brasile) il 25 gennaio 1982 e residente in Messina, via C. Pompea 23/A S. Agata, in Como Monica, con decreto del 13 giugno 1991, autorizza il cambio del nome della minore da «Como Aparecida Cleia» in «Como Monica», autorizzandone i richiedenti alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per eventuali opposizioni.

Como Claudia Pastura Palma.

C-24560 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Venezia con decreto del 10 luglio 1991 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Ritt Palmiro nato il 16 ottobre 1966 a Valdagno (Vicenza) e residente a Vicenza, via Leopardi 6, chiedeva il cambiamento del nome da «Palmiro» in quello di «Sean».

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Mario Rigo.

C-24581 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale civile di Savona depositato presso la Cancelleria dello stesso in data 28 giugno 1990, è stata chiesta la dichiarazione di morte presunta di Fazzolari Carmelo nato a Paola (Cosenza), il 2 ottobre 1946 già residente in Savona, via Matilde Serao n. 6, uscito di casa per recarsi al lavoro il giorno 17 marzo 1980 e scomparso per cause non accertate.

Chiunque abbia notizie dello scomparso le comunichi al Tribunale di Savona entro sei mesi.

(c.c. 2119/2)

Il presidente: Becchino.

C-23397 (A pagamento - Dalla *G.U.* n. 177).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Livorno in data 8 luglio 1991 ha ordinato che si inviti chiunque abbia notizie di Costanzo Luciano nato a Grosseto il 13 gennaio 1942 e residente in Piombino, località Populonia Stazione n. 27, scomparso in data 2 febbraio 1989, a farla pervenire alla Cancelleria del Tribunale di Livorno entro sei mesi dalla seconda pubblicazione.

Dott. proc. Alessandro Bonni.

C-24402 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

In data 5 ottobre 1990 è stato depositato ricorso ad istanza di Girgenti Rosaria per la dichiarazione di Morte presunta di Zarcone Vincenzo nato a Palermo il 15 novembre 1945, chiunque ne abbia notizie le faccia pervenire alla cancelleria del Tribunale entro sei mesi dal presente avviso.

(c.c. 80356)

Palermo, 25 ottobre 1990

Dott. proc.: Anna Pellegrino.

C-24405 (A credito).

Dichiarazione di assenza

Il tribunale di Vibo Valentia ha dichiarato l'assenza di Bagnato Pasquale nato a Briatico il 5 maggio 1902, ivi residente nella frazione Conidoni fino al giugno 1981, con sentenza n. 47 del 3 maggio 1988.

Vibo Valentia, 17 luglio 1991

Il cancelliere: Giuseppe Cuscinà.

C-24427 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI DESIO

Estratto di avviso d'asta pubblica

Il Comune di Desio rende noto che è indetta un'asta pubblica per la cessione delle farmàcie comunali di via Tagliabue e di via Diaz come segue:

a) autorizzazione per l'esercizio del commercio al minuto - tabella speciale «A», articoli commerciali in farmacia e avviamento commerciale dei punti di vendita sopra specificati, aventi prezzo base rispettivamente:

farmacia comunale di via Tagliabue L. 516.772.945;
farmacia comunale di via Diaz L. 1.113.083.465,

suscettibili di offerta in aumento in misura non inferiore al 5%;

b) arredi delle farmacie con prezzo base rispettivamente di:

farmacia comunale di via Tagliabue L. 44.911.000 (I.V.A.) esclusa);
farmacia comunale di via Diaz L. 42.811.000 (I.V.A. esclusa),

suscettibili di sole offerte in aumento;

c) valore dei medicinali e prodotti affini esistenti nelle farmacie al momento del trasferimento delle stesse, da determinare, con inventario da eseguirsi nel giorno del loro trasferimento, in base al valore effettivo dei costi netti dei medicinali e prodotti affini senza alcuna variazione in aumento o diminuzione.

L'aggiudicazione temporanea sarà effettuata a favore del concorrente che avrà offerto complessivamente l'importo più alto rispetto a quelli posti a base d'asta.

L'esperimento dell'asta pubblica sarà espletato adottando il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con i prezzi base sopra indicati con l'ammissione del secondo esperimento nel caso che, prima della scadenza di giorni quindici, sia pervenuta un'offerta di miglioramento per l'amministrazione comunale non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione (esperimento del rincaro).

Documentazione per l'ammissione all'asta:

1) certificato di laurea in farmacia;
2) iscrizione all'Albo dei farmacisti;
3) attestazione riguardante i requisiti di cui al secondo comma dell'art. 12 della legge n. 475/1968 o attestazione comprovante l'esercizio dell'attività di farmacista per almeno due anni;
4) dichiarazione di cui al settimo comma dell'art. 7 della legge n. 55/1990;
5) deposito cauzionale pari al 10% del prezzo a base d'asta fatto presso la Tesoreria comunale (Cariplo di Desio).

Chiusura del bando: ore 14, del *18 settembre 1991.*

Espletamento dell'asta: ore 11, del *19 settembre 1991* presso la sede Municipale di via Gramsci 3; informazioni presso Ufficio appalti comunale: tel. 0362/392246,7 giorni feriali ore 10/12 sabato escluso con relativa documentazione.

Il Sindaco: Rampi.

M-7999 (A pagamento).

COMUNE DI FIDENZA

Avviso di asta pubblica per alienazione di edifici comunali

Il sindaco in esecuzione della deliberazione del consiglio comunale n. 18 del 21 febbraio 1991, esecutiva, avvisa che il giorno *3 ottobre 1991*, alle ore 9, presso la sede comunale, in Fidenza, in piazza G. Garibaldi, n. 1, innanzi al medesimo o suo delegato, si esperirà asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili di proprietà del comune di Fidenza:

1) edificio gia adibito a scuola elementare in Pieve Cusignano, censito nel N.C.E.U. di Fidenza alla partita 341, al foglio 100, con mappale 16, categoria B/5, classe 1ª, con la rendita catastale di L. 2.013, di m^3 1751:

per il prezzo base di L. 130.000.000;
con onere del deposito cauzionale di L. 13.000.000;
con onere del deposito per spese contrattuali di L. 15.000.000;

2) unità immobiliare a destinazione commerciale in piazza L. Longo, nel capoluogo, allo stato rustico, censita nel N.C.E.U. di Fidenza al foglio 58 mappale 516, sub 5, della superficie di m^2 134,50:

per il prezzo base di L. 90.000.000;
con onere del deposito cauzionale di L. 9.000.000;
con onere del deposito per spese contrattuali di L. 11.000.000.

L'asta sarà disciplinata dalle norme per l'amministrazione e l'alienazione di beni immobili dello Stato e dalle clausole di questo avviso.

Essa verrà esperita con il metodo delle offerte segrete in aumento (art. 73, lett. *c*) e 76 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924) e sarà aggiudicata al concorrente offerente il maggior prezzo rispetto al prezzo base dianzi indicato per ciascun edificio.

All'aggiudicazione, che sarà definitiva ad unico incanto, si farà luogo anche qualora sia presentata una sola offerta purché in aumento. Non saranno ammesse offerte aggiuntive o sostitutive.

Chi intenda concorrere all'asta dovrà far pervenire al Comune di Fidenza, piazza G. Garibaldi, n. 1 - 43036 Fidenza:

a) offerta, redatta su carta bollata, indirizzata al Comune di Fidenza, con l'indicazione in cifre e in lettere del prezzo. Essa, sottoscritta con firma leggibile e per esteso, dovrà altresì indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza e numero di codice fiscale dell'offerente.

Qualora a concorrere siano enti dotati di personalità giuridica, l'offerta dovrà recare l'esatta denominazione o ragione sociale dell'ente, quale risulta dai registri della cancelleria del tribunale o della camera di commercio, ovvero dall'atto costitutivo ed il relativo numero di codice fiscale, nonché l'indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita del legale rappresentante.

Detta offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura «offerta per l'acquisto dell'edificio ..... (precisare quale);

b) deposito cauzionale, dell'importo per ciascun edificio, mediante:

assegno circolare intestato al tesoriere comunale - Cassa di Risparmio di Parma, filiale di Fidenza;

oppure:

ricevuta del predetto tesoriere comprovante l'avvenuto versamento, in numerario, presso il medesimo;

c) deposito spese contrattuali, dell'importo indicato per ciascun edificio, da provare con le modalità anzidette sub *b)*.

L'offerta sub *a)*, inclusa in apposita busta, ed i documenti sub *b)* e *c)* dovranno essere inseriti in un plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere riportato il mittente e l'indicazione «offerta per l'acquisto dell'edificio .....» (precisare quale).

Il plico, indirizzato al comune di Fidenza, dovrà pervenire all'ente, esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato, entro e non oltre le ore dodici del giorno 2 ottobre 1991.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il verbale di aggiudicazione non terrà luogo di contratto, tuttavia l'aggiudicazione è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario.

Il contratto di compravendita verrà stipulato entro novanta giorni dalla data del verbale di aggiudicazione.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere pagato interamente (dedotto l'importo già versato a titolo di garanzia e trattenuto al momento dell'aggiudicazione) all'atto di stipulazione del rogito.

Le spese di trasferimento (stipulazione, registrazione, trascrizione e voltura) nonché quelle inerenti il procedimento d'asta (pubblicazione di questo avviso, stesura del verbale di aggiudicazione, ecc.) sono a carico dell'acquirente.

Ulteriori informazioni potranno essere assunte presso l'Ufficio contratti del Comune di Fidenza.

Fidenza, 26 luglio 1991

Il Sindaco: Rossi.

C-24383 (A pagamento).

COMUNE DI CARAFFA DI CATANZARO

Avviso d'asta per la vendita dell'edificio di proprietà comunale sito in località Zaccano di questo centro abitato

Il giorno 18 settembre 1991 alle ore 9, in apposita sala del Palazzo Municipale, davanti al sindaco del comune, si addiverrà ad un pubblico incanto per la vendita dell'immobile ex scuola elementare, sito in località Zaccano di Caraffa di Catanzaro riportato in catasto al foglio 20.

L'importo a base d'asta dell'immobile è fissato in L. 50.789.532.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere al pagamento del 50% al momento della stipula e il rimanente 50% a novanta giorni, del prezzo di aggiudicazione.

Le condizioni della vendita sono contenute nel capitolato di oneri, che, unitamente alla perizia di stima, redatta dal tecnico comunale, sono visibili da oggi presso l'ufficio tecnico comunale, nelle ore di ufficio.

Per essere ammesse all'asta ciascun concorrente dovrà inoltrare a questa amministrazione non più tardi del giorno *16 settembre* apposita istanza corredata dai seguenti documenti:

1) certificato del casellario giudiziario di data non anteriore al primo mese, relativa al titolare dell'impresa se trattasi di ditta individuale, del legale rappresentante di tutti gli amministratori, se trattasi di società e del direttore tecnico;

2) certificato del Tribunale dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione o di fallimento né ha presentato domanda di concordato;

3) ricevuta del deposito della somma di L. 2.539.476 pari al 5% del prezzo a base d'asta, effettuato presso la tesoreria comunale per spese contrattuali e d'asta;

4) dichiarazione nella quale l'imprenditore dichiari di essersi recato sul luogo interessato alla vendita e di avere preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influenze contrattuali e che possono influire sulla vendita del fabbricato.

L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara qualsiasi concorrente e l'escuso non potrà reclamare indennità di sorta, né pretendere che gli siano rese note le ragioni della esclusione.

L'asta sarà tenuta col metodo della candela vergine osservate le norme contenute sul regolamento di contabilità generale dello Stato del 23 maggio 1924, n. 827.

Sono ammesse le offerte a rialzo sul prezzo a base d'asta indicato nel presente avviso. L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto, salvo l'esercizio del diritto di prelazione del conduttore dell'immobile signor Bosco Antonio, sul prezzo di aggiudicazione a seguito di esperimento della gara, giusta delibera C.C. n. 134 del 24 novembre 1990.

L'asta avrà luogo sotto l'osservanza di tutte le altre norme e condizioni contenute nel regolamento 23 maggio 1924, n. 827 sulla contabilità generale dello Stato.

Dalla residenza municipale, 29 luglio 1991

Il Sindaco: Peta.

C-24384 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ENTE OSPEDALIERO «OSPEDALI GALLIERA» GENOVA

Genova Mura delle Capuccine, 14

Avviso di gara per l'affidamento in concessione delle opere per l'ammodernamento, ampliamento e conservazione del complesso storico-monumentale dell'ospedale.

In attuazione della deliberazione n. 859 del 17 dicembre 1990, quale modificata con deliberazione n. 540 del 5 luglio 1991, entrambe esecutive a sensi di legge, l'Ente ospedaliero «Ospedali Galliera» di Genova indice una gara per la ricerca, l'acquisizione e messa a disposizione, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dei finanziamenti occorrenti per la progettazione e realizzazione dell'opera concernente l'esecuzione di nuovi volumi, nonché l'ammodernamento, l'ampliamento e conservazione del complesso storico-monumentale dell'ospedale Galliera, per la progettazione esecutiva per ottenenre la concessione edilizia, comprese le eventuali varianti deliberate successivamente dell'ente ospedaliero, nonché il compimento, a cura e spese del concessionario, di quanto necessario per ottenere pareri, autorizzazioni, concessioni finalizzati all'opera stessa, l'esecuzione «chiavi in mano» dell'opera, compresa la direzione lavori e l'assistenza ai collaudi, nel rispetto del piano particolareggiato in corso di approvazione e del relativo progetto di massima.

Il contratto prevede l'esecuzione di elaborati progettuali come specificato in premessa.

L'importo a base d'asta di gara: lire 130 miliardi, di cui 85,1 miliardi per lavori e progettazione e 44,9 miliardi per forniture varie (arredi ed apparecchiature), in due lotti.

Il primo lotto prevede:

la costruzione di un nuovo edificio per la medicina nucleare;
la costruzione di un nuovo edificio per la rianimazione e per nuove quattro camere operatorie;
la ristrutturazione e soppalcazione dei padiglioni storici e relativo percorso di collegamento.

Costo presunto: lire 61,3 miliardi.

Il secondo lotto prevede:

la costruzionee di un nuovo edificio di grandi dimensioni polifunzionale;
la ristrutturazione dell'edificio «D»;
la ristrutturazione del piano inferiore e terreno del padiglione «A» (Radiodiagnostica e trasformazione del servizio di pronto soccorso in dipartimento di emergenza ed accettazione di primo livello);
il rifacimento della cancellata e degli esterni e del verde;
costruzione di un'aula magna (per i corsi di formazione del personale e per congressi);
costruzione di un nuovo parcheggio interrato.

Costo presunto: lire 68,7 miliardi.

L'aggiudicazione (con esclusione di offerte in aumento) verrà con il metodo di cui all'art. 24, lettera *b)* della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni, e cioé con quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata in base ai seguenti elementi di valutazione, nell'ordine decrescente di importanza a loro attribuiti:

1) rendimento, valore tecnico e architettonico dell'opera;
2) prezzo;
3) costo di utilizzazione;
4) termine di esecuzione.

Saranno ammesse alla gara anche le imprese riunite ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni.

L'amministrazione si riserva la facoltà di invitare un massimo di quindici imprese, consorzi, associazioni temporanee qualora il numero delle imprese interessate risulti superiore a quindici.

L'impresa partecipante a titolo individuale, o che faccia parte di un raggruppamento temporaneo, non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dell'impresa e dei raggruppamenti di essa partecipi.

La domanda di partecipazione alla gara, in carta legale, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno *1 ottobre 1991*, esclusivamente a mezzo raccomandata dell'amministrazione postale dello Stato, o in corso particolare o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero PP.TT., al seguente indirizzo: Ente ospedaliero «Ospedali Galliera» - Direzione amministrativa - Mura delle Cappuccine, 14 - 16128 Genova.

Essa dovrà essere sottoscritta dalla mandataria in caso di associazione temporanea di imprese (in tal caso dovrà allegarsi mandato ex art. 22 legge 584/77 ovvero da tutte le imprese che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 20 legge 584/77.

Sulla busta dovrà essere posta la dicitura: «Gara per l'affidamento in concessione delle opere per la realizzazione di nuovi volumi, per l'ammodernamento, ampliamento e conservazione del complesso storico-monumentale dell'ospedale Galliera».

Le domande che perverranno oltre il suddetto termine, per qualsiasi motivo, non saranno prese in considerazione.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza, con la quale la ditta attesti, sotto la propria resposabilità, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni e delle cause ostative previste dalla legge 575/1965 (ed espressamente del suo art. 10, così come modificato dalla legge 646/1982 e dalla legge n. 55/1990);

b) certificato di iscrizione all'A.N.C. o dichiarazione sostitutiva ex art. 4 legge 15/68, autenticata, per le seguenti categorie ed importi:
categoria 2 - edifici civili, ecc., per importo illimitato (categoria prevalente).

Per le imprese degli stati aderenti alla C.E.E. il certificato di iscrizione in analogo registro, ove esistente, del Paese di residenza, ovvero la documentazione prevista dalla legge 8 agosto 1977, n. 584.

Le opere scorporabili sono le seguenti:
cat. 3a - Restauro di edifici monumentali, per un importo fino a 5 miliardi;
cat. 5a - Impianti termici, ecc., per un importo fino a 8 miliardi;
cat. 5b - Impianti igienici-sanitari, per un importo fino a 6 miliardi;
cat. 5c - Impianti elettrici, ecc., per un importo fino a 12 miliardi;
cat. 5d - Impianti di ascensori, ecc., per un importo fino a 1,5 miliardi;

c) copia autentica degli atti costitutivi delle società e di conferimento dei poteri di amministrazione e rappresentanza;
d) copia autentica dei bilanci degli ultimi tre esercizi;
e) dichiarazione autenitcata concernente la cifra d'affari, globale e in lavori, degli ultimi tre esercizi.

L'importo annuale medio dei lavori, realizzati dall'impresa (o dalla capogruppo in caso di associazione) non dovrà essere inferiore ad 1/3 dell'importo dei lavori a base di gara;

f) elenco dei principali lavori eseguiti e/o in corso di esecuzione negli ultimi cinque anni con l'indicazione dell'ente appaltante, dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione. L'impresa, o il raggruppamento, deve avere eseguito in tale periodo:

lavori afferenti la categoria 2 per un importo complessivo minimo di lire 150 miliardi, di cui almeno lire 15 miliardi di edilizia ospedaliera;
lavori afferenti la categoria 3a per un importo complessivo di almeno lire 5 miliardi.

Tutti i lavori di cui sopra dovranno essere dimostrati dal concorrente con apposita certificazione dell'ente committente e, per quanto riguarda della categoria 3a, con certificato vidimato dai competenti Ministero e/o Soprintendenza, ove il committente non si identifichi con questi;

g) dichiarazione circa le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui il concorrente dispone;
h) dichiarazione indicante l'organismo medio annuo del personale del concorrente nell'ultimo triennio, distinto tra dirigenti, impiegati, operai;
i) dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici che fanno parte integrante dell'organico del concorrente per l'esecuzione dell'opera;
l) dichiarazione indicante i titoli di studio e professionali dell'imprenditore, dei dirigenti dell'impresa e del direttore tecnico;
m) dichiarazione da parte di almeno due Istituti Bancari da cui risulti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa singola associata e consorziata;
n) la documentazione di cui al D.P.C.M. del 27 febbraio 1988, n. 15.

Agli effetti di quanto previsto all'art. 6 di detto decreto, si precisano le seguenti percentuali:

lettera *b)* - percentuale delle opere da affidare ad imprese aventi sede legale nella regione Liguria: 20%;
lettera *d)* - coefficiente pe il calcolo dell'importo delle attrezzature e dei mezzi d'opera: 10%;
lettera *f)* - percentuale della cauzione definitiva: 15%.

Le suddette certificazioni, dichiarazioni, referenze e documenti dovranno essere presentati per tutte le imprese associate o che dichiarano di volersi associare.

Saranno escluse le domande delle imprese i cui requisiti siano difformi dalle prescrizioni del presente bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta o comunque difforme, in tutto o in parte, dalle prescrizioni del bando stesso.

Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data posta come termine per la presentazione delle domande.

L'amministrazione dell'ente ospedaliero si riserva la facoltà di aggiudicare i lavori in oggetto anche in presenza di una sola offerta.

Resta alla discrezione dell'ente appaltante giudicare se le informazioni fornite permettono di qualificare le imprese istanti.

Il presente bando sarà inviato in data 5 agosto 1991 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla ripartizione provveditorato dell'Ente ospedaliero (tel. 010-5632221).

L'Ente ospedaliero si riserva la facoltà, a suo insidancabile giudizio, di revocare la presente procedura.

Genova, 2 agosto 1991

Il vice presidente: Cassano

Il direttore segretario generale: Crupi

G-927 (A pagamento)

COMUNE DI MILANO
Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gare di appalto
(in conformità al D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991)

Saranno indette distinte gare mediante licitazione privata per:

A) Milano, località diverse: manutenzione ordinaria delle strade, dei marciapiedi, delle pompe di sollevamento acque nei sottopassi, della rete dell'acquedotto (opere stradali), della rete di fognatura e dei manufatti a sifone, dei monumenti, delle fontane e lapidi cittadine e rimozione dei mezzi pubblicitari abusivi (ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 639) - Periodo: 1° novembre 1991-30 giugno 1994.

STRADE - CONGLOMERATO BITUMINOSO

Categoria A.N.C. richiesta: «6» del D.M. 25 febbraio 1982, n. 770.

App.	Set.	Zone Dec. nn.	Importo lavori 1/11/91-30/6/94	Classifica non inferiore a:
61	1°	1	L. 1.696.000.000	L. 1.500.000.000
62	2°	16-17-18-19	L. 3.328.000.000	L. 3.000.000.000
63	3°	6-7-8-20	L. 3.136.000.000	L. 3.000.000.000
64	4°	2-3-9-10-11-12	L. 4.096.000.000	L. 6.000.000.000
65	5°	4-5-13-14-15	L. 2.640.000.000	L. 3.000.000.000

STRADE E ZONE PEDONALI IN PIETRA NATURALE

Categoria A.N.C. Richiesta: «b» del D.M. 25 febbraio 1982, n. 770.

App.	Set.	Zone Dec. nn.	Importo lavori 1/11/91-30/6/94	Classifica non inferiore a:
66	—	1	L. 1.648.000.000	L. 1.500.000.000
67	—	dalla 2 alla 20	L. 1.920.000.000	L. 3.000.000.000

MARCIAPIEDI

Categoria A.N.C. richiesta: «6» del D.M. 25 febbraio 1982, n. 770.

App.	Set.	Zone Dec. nn.	Importo lavori 1/11/91-30/6/94	Classifica non inferiore a:
68	1°	1	L. 400.000.000	L. 750.000.000
69	2°	16-17-18-19	L. 768.000.000	L. 750.000.000
70	3°	6-7-8-20	L. 768.000.000	L. 750.000.000
71	4°	2-3-9-10-11-12	L. 800.000.000	L. 750.000.000
72	5°	4-5-13-14-15	L. 704.000.000	L. 750.000.000

OPERE STRADALI PER LA RETE DELL'ACQUEDOTTO

Categoria A.N.C. richiesta: «6» del D.M. 25 febbraio 1982, n. 770.

App.	Set.	Zone Dec. nn.	Importo lavori 1/11/91-30/6/94	Classifica non inferiore a:
73	1°	1	L. 985.821.000	L. 1.500.000.000
74	2°	16-17-18-19 Corsico	L. 985.821.000	L. 1.500.000.000
75	3°	6-7-8-20	L. 985.821.000	L. 1.500.000.000
76	4°	2-3-9-10-11-12	L. 985.821.000	L. 1.500.000.000
77	5°	4-5-13-14-15 Linate	L. 985.821.000	L. 1.500.000.000

FOGNATURE E CORSI D'ACQUA

Categoria A.N.C. richiesta: «10a» del D.M. 25 febbraio 1982, n. 770.

App.	Set.	Zone	Importo lavori 1/11/91-30/6/94	Classifica non inferiore a:
78	—	Ovest	L. 2.011.447.800	L. 3.000.000.000
79	—	Est	L. 2.011.447.800	L. 3.000.000.000
80	—	Spurgo manufatti a sifone	L. 824.598.400	L. 750.000.000

ARREDO URBANO

Opere da imprenditore edile

Categoria A.N.C. richiesta: «2» del D.M. 25 febbraio 1982, n. 770.

App.	Set.	Importo	Classifica non inferiore a:
81	—	L. 421.512.606	L. 750.000.000

Opere in pietra naturale

Categoria A.N.C. richiesta: «5f2» del D.M. 25 febbraio 1982, n. 770.

App.	Set.	Importo	Classifica non inferiore a:
82	—	L. 229.915.966	L. 300.000.000

Opere da fabbro

Categoria A.N.C. richiesta: «5f1» del D.M. 25 febbraio 1982, n. 770.

App.	Set.	Importo	Classifica non inferiore a:
83	—	L. 114.957.984	L. 150.000.000

IMPIANTI TECNOLOGICI

(manutenzione pompe sollevamento acque meteoriche)

Categoria A.N.C. richiesta: «5a1» del D.M. 25 febbraio 1982, n. 770.

App.	Set.	Importo	Classifica non inferiore a:
84	lotto unico	L. 168.000.000	L. 150.000.000

B) Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici comunali o di competenza comunale - Periodo 1° novembre 1991-30 giugno 1994.

OPERE DA IMPRENDITORE EDILE DA IDRAULICO E ASFALTATORE

Categorie A.N.C. richieste: «2-5b-5h» del D.M. 25 febbraio 1982, n. 770.

App.	Set.	Zone Dec. nn.	Importo lavori 1/11/91-30/6/94
85	1°	1	L. 801.256.000
86	2°	16-17-18-19	L. 2.501.754.000
87	3°	6-7-8-20	L. 2.653.497.000
88	4°	2-3-9-10-11-12	L. 2.806.586.000
89	5°	4-5-13-14-15	L. 1.398.416.000

Con classifiche sufficienti alla assunzione degli appalti (secondo le disposizioni di legge vigenti).

OPERE DA TINTEGGIATORE E VERNICIATORE

Categoria A.N.C. richiesta: «5g» del D.M. 25 febbraio 1982, n. 770.

App.	Set.	Zone Dec. nn.	Importo lavori 1/11/91-30/6/94	Classifica non inferiore a:
90	1°	1	L. 168.005.000	L. 150.000.000
91	2°	16-17-18-19	L. 350.000.000	L. 300.000.000
92	3°	6-7-8-20	L. 865.700.000	L. 750.000.000
93	4°	2-3-9-10-11-12	L. 503.779.000	L. 750.000.000
94	5°	4-5-13-14-15	L. 225.347.000	L. 300.000.000

OPERE DA FALEGNAME

Categoria A.N.C. richiesta: «5f1» del D.M. 25 febbraio 1982, n. 770.

App.	Set.	Zone Dec. nn.	Importo lavori 1/11/91-30/6/94	Classifica non inferiore a:
95	1°	1	L. 116.311.000	L. 150.000.000
96	2°	16-17-18-19	L. 400.000.000	L. 750.000.000
97	3°	6-7-8-20	L. 288.242.000	L. 300.000.000
98	4°	2-3-9-10-11-12	L. 324.571.000	L. 300.000.000
99	5°	4-5-13-14-15	L. 154.795.000	L. 150.000.000

OPERE DA FABBRO

Categoria A.N.C. richiesta: «5f1» del D.M. 25 febbraio 1982, n. 770.

App.	Set.	Zone Dec. nn.	Importo lavori 1/11/91-30/6/94	Classifica non inferiore a:
100	1°	1	L. 103.387.000	L. 150.000.000
101	2°	16-17-18-19	L. 180.000.000	L. 150.000.000
102	3°	6-7-8-20	L. 343.654.000	L. 300.000.000
103	4°	2-3-9-10-11-12	L. 351.474.000	L. 300.000.000
104	5°	4-5-13-14-15	L. 124.467.000	L. 150.000.000

OPERE DA LATTONIERE

Categoria A.N.C. richiesta: «5f1» del D.M. 25 febbraio 1982, n. 770.

App.	Set.	Zone Dec. nn.	Importo lavori 1/11/91-30/6/94	Classifica non inferiore a:
105	1°	1	L. 77.540.000	L. 75.000.000
106	2°	16-17-18-19	L. 250.000.000	L. 300.000.000
107	3°	6-7-8-20	L. 308.170.000	L. 300.000.000
108	4°	2-3-9-10-11-12	L. 226.940.000	L. 300.000.000
109	5°	4-5-13-14-15	L. 99.826.000	L. 150.000.000

OPERE DA MARMISTA

Categoria A.N.C. richiesta: «5f2» del D.M. 25 febbraio 1982, n. 770.

App.	Set.	Zone Dec. nn.	Importo lavori 1/11/91-30/6/94	Classifica non inferiore a:
110	1°	1	L. 25.849.300	L. 75.000.000
111	2°	16-17-18-19	L. 225.000.055	L. 300.000.000
112	3°	6-7-8-20	L. 419.485.072	L. 750.000.000
113	4°	2-3-9-10-11-12	L. 125.837.330	L. 150.000.000
114	5°	4-5-13-14-15	L. 103.198.081	L. 150.000.000

IMPIANTI ELETTRICI DI ILLUMINAZIONE - FORZA MOTRICE SEGNALAZIONE ACUSTICA ED IMPIANTI CITOFONICI

Categoria A.N.C. richiesta: «5c» del D.M. 25 febbraio 1982, n. 770.

App.	Set.	Zone Dec. nn.	Importo lavori 1/11/91-30/6/94	Classifica non inferiore a:
115	1°	1	L. 528.550.000	L. 750.000.000
116	2°	16-17-18-19	L. 1.495.300.000	L. 1.500.000.000
117	3°	6-7-8-20	L. 1.213.400.000	L. 1.500.000.000
118	4°	2-3-9-10-11-12	L. 1.495.200.000	L. 1.500.000.000
119	5°	4-5-13-14-15	L. 1.350.000.000	L. 1.500.000.000

IMPIANTI TECNOLOGICI DELLE SPECIALITÀ IDRICO, CUCINE, LAVANDERIA, GAS, STRUMENTI METRICI, CLIMATIZZAZIONE, REFRIGERAZIONE, VENTILAZIONE ED ATTREZZATURE COMPLEMENTARI VARIE.

Categorie A.N.C. richieste: «5b-5a1» del D.M. 25 febbraio 1982, n. 770.

App.	Set.	Zone Dec. nn.	Importo lavori 1/11/91-30/6/94
120	1°	1-2-3-4-5 7-8-9-10-11-12	L. 1.234.623.706
121	2°	6-13-14-15-16 17-18-19-20	L. 1.587.373.334

Con classifiche sufficienti alla assunzione degli appalti (secondo le disposizioni di legge vigenti).

Ciascuna Impresa da sola o in riunione temporanea di Imprese (sia come mandante sia come mandataria), non potrà aggiudicarsi più di un appalto di cui al presente bando fatta eccezione per le opere da falegname, da fabbro, da lattoniere e da marmista delle quali ciascuna impresa da sola o in associazione temporanea può aggiudicarsi fino ad un massimo di due appalti; l'impresa che da sola o in associazione temporanea risulti aggiudicataria di uno o due appalti delle specialità sopra indicate (falegname, fabbro, lattoniere e marmista) non potrà aggiudicarsi nessun altro appalto riguardante tutte le altre specialità di cui al presente bando.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e successive modificazioni e integrazioni.

Le gare relative agli appalti numeri 61 - 62 - 63 - 64 - 65 - 66 - 67 - 78 - 79 - 86 - 87 - 88 e 121 saranno esperite ai sensi dell'art. 24, lettera *a)*, punto 2 della legge n. 584 del 1977.

Le gare relative agli appalti numeri 68 - 69 - 70 - 71 - 72 - 73 - 74 - 75 - 76 - 77 - 80 - 81 - 82 - 83 - 84 - 85 - 89 - 90 - 91 - 92 - 93 - 94 - 95 - 96 - 97 - 98 - 99 - 100 - 101 - 102 - 103 - 104 - 105 - 106 - 107 - 108 - 109 - 110 - 111 - 112 - 113 - 114 - 115 - 116 - 117 - 118 - 119 e 120 saranno esperite ai sensi dell'art. 1, lettera *a)* della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Le gare di cui al presente bando saranno svolte in conformità alle disposizioni dell'art. 2-*bis*, commi 2 e 3 della legge n. 155/89 con ammissione di offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 2-*bis*, comma 2 della legge 26 aprile 1989, n. 155 saranno ritenute anomale e quindi escluse dalle gare le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementate di un valore percentuale:

del 10% per gli appalti numeri 68 - 82 - 83 - 84 - 90 - 94 - 95 - 96 - 97 - 98 - 99 - 100 - 101 - 102 - 103 - 104 - 105 - 106 - 107 - 108 - 109 - 110 - 111 - 113 e 114;

del 12% per gli appalti numeri 69 - 70 - 71 - 72 - 73 - 74 - 75 - 76 - 77 - 80 - 81 - 85 - 92 - 93 - 112 e 115.

del 15% per gli appalti numeri 61 - 62 - 63 - 64 - 65 - 66 - 67 - 78 - 79 - 86 - 87 - 88 - 89 - 116 - 117 - 118 - 119 - 120 e 121.

Il calcolo della media verrà fatto non tenendo conto delle offerte in aumento.

Nel caso che in sede di gara risulti un numero di offerte valide inferiore a 15 verranno considerate anomale e, ai sensi dell'art. 2-*bis*, comma 3, della stessa legge dovranno essere giustificate previa istruttoria e confronto con le imprese interessate le offerte che supereranno la soglia:

dell'11% per gli appalti numeri 90 - 91 - 94 - 95 - 96 - 97 - 98 - 99 - 100 - 101 - 102 - 103 - 104 - 105 - 106 - 107 - 108 - 109 - 110 - 111 - 113 e 114;

del 12% per gli appalti numeri 82 - 83 e 84;

del 13% per gli appalti numeri 80 - 81 - 85 - 92 - 93 e 112;

del 14% per gli appalti numeri 68 - 69 - 70 - 71 - 72 - 73 - 74 - 75 - 76 - 77 e 115;

del 16% per gli appalti numeri 78 - 79 - 86 - 87 - 88 e 89;

del 17% per gli appalti numeri 116 - 117 - 118 - 119 - 120 e 121;

del 18% per gli appalti numeri 61 - 62 - 63 - 64 - 65 - 66 e 67.

La domanda di partecipazione (una per ciascuna gara), redatta in lingua italiana, con l'esatta denominazione della ragione sociale, del numero di codice fiscale, della partita I.V.A. nonché del numero dell'appalto cui si intende partecipare, corredata dal certificato di iscrizione alle categorie A.N.C. (in fotocopia) o certificato di iscrizione all'Albo o Lista Ufficiale dello Stato di residenza ove si tratti di imprese straniere residenti negli Stati aderenti alla CEE, dalle dichiarazioni successivamente verificabili richieste e indirizzata al Comune di Milano - Settore Servizi e Lavori Pubblici - Ufficio Albo Appaltatori (tel. 02/62086267, fax 02/6570374), dovrà pervenire, a pena di esclusione entro e non oltre il *6 settembre 1991* all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Milano, via Celestino IV n. 6.

Il bando integrale di gara che è reperibile presso il Settore Servizi e Lavori Pubblici - Ufficio Appalti, via Pirelli n. 39, Milano, 12° piano, è stato inviato il 5 agosto 1991 per la pubblicazione nel B.U.R.L.

p. Il sindaco
L'assessore ai SS.LL.PP.: Lanzone

p. Il segretario generale
Il direttore reggente del settore SS.LL.PP.: Guidi

M-8004 (A pagamento).

CONSORZIO AUTONOMO DEL PORTO DI GENOVA

Avviso di gara d'appalto

1. Consorzio Autonomo del Porto di Genova - Settore Legale e Contratti, via della Mercanzia, 2 - 16123 Genova - Tel. 010/2412602 Telex 286579 - Fax 2412396.

2. Licitazione privata ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113.

3. *a)* Genova-Porto, per il Consorzio Autonomo del Porto e Società del Sistema portuale;

b) fornitura di gasolio per autotrazione e benzina per il periodo 1° settembre 1991-31 agosto 1992.

Lotto «A» litri 700.000 (circa) di gasolio per autotrazione.

Lotto «B» litri 100.000 (circa) di benzina super.

4. Quarantotto ore dalla richiesta dei singoli quantitativi come da specificazione su «Foglio Condizioni Contrattuali» che verrà allegato alla «lettera d'invito».

5. *27 agosto 1991* termine abbreviato per esigenza ai sensi art. 8, legge n. 113/81.

6. 29 agosto 1991.

7. Alle domande di partecipazione alla gara dovranno essere allegate nelle forme prescritte dalla legge 30 marzo 1981, n. 113:

dichiarazioni bancarie idonee a dimostrare la capacità economica e finanziaria con estratti di bilanci relativi agli ultimi tre anni (art. 12, lett. *a), b)*, legge n. 113/81);

elencazioni comprovate delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e committente (art. 13, lett. *a)* legge n. 113/81);

dettagliata dichiarazione comprovante l'organizzazione di distribuzione del prodotto (depositi, automezzi, ecc.), in relazione a quanto richiesto al punto 4.

8. La fornitura verrà aggiudicata alla impresa che avrà quotato il maggior ribasso percentuale, sul prezzo del prodotto al distributore stradale (al netto di I.V.A.), in vigore al momento della consegna e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

9. Il prezzo dovrà essere espresso in lire italiane ed i pagamenti verranno effettuati esclusivamente in lire italiane.

10. Inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 5 agosto 1991.

Genova, 5 agosto 1991

Il dirigente: (firma illeggibile).

G-928 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Servizi Lavori Pubblici

Avviso ai sensi dell'art. 20
della legge n. 55 del 19 marzo 1990

1. Appalto 88/90: Interventi di ristrutturazione parziale e manutenzione straordinaria del complesso scolastico sede di scuola materna, elementare e media - Via della Spiga, 27/29 e via Rossari, 2 - Opere elettriche - Importo L. 90.672.316.

Gara espletata il 22 marzo 1991.

Ditte invitate: 1) Albiero S.r.l. (Milano); 2) Cam Mariani S.r.l. (Milano); 3) Coop. Costr. Lavoranti Muratori S.r.l. (Milano); 4) Elettrica System (Milano); 5) I.M.E.I. S.r.l. (Milano); 6) Illuminotecnica S.r.l. di Origoni G. & C. (Milano); 7) Mitimpianti S.r.l. (Milano); 8) Nuova Bitermica S.r.l. (Milano); 9) S.I.T. S.r.l. (Milano); 10) Termoconfort S.r.l. (Milano); 11) Volvinio S.r.l. (Milano).

Ditte partecipanti: 4), 5), 6), 7) 9), 10), 11).

Ditta aggiudicataria: n. 11) Volvinio S.r.l.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

2. Appalto 89/90: Interventi di ristrutturazione parziale e manutenzione straordinaria del complesso scolastico sede di scuola materna, elementare e media - Via della Spiga, 27/29 e via Rossari, 2 - Opere termiche - Importo L. 64.758.890.

Gara espletata il 22 marzo 1991.

Ditte invitate: 1) A.B.I S.r.l. (Milano); 2) Cam Mariani S.r.l. (Milano); 3) Coop. Costr. Lavoranti Muratori S.r.l. (Milano); 4) Ghipoga Ghizzoni Pogliani Gambini S.n.c. (Milano); 5) Idrotermovapor S.r.l. (Milano); 6) Nuova Bitermica S.r.l. (Milano); 7) Rado e Cerri S.n.c. (Milano); 8) Rettagliata Servizi S.r.l. (Milano); 9) Termoconfort S.r.l. (Milano); 10) Termotecnica di Garolfi L. e Figli S.n.c. (Milano); 11) Thermocama Camorcia Malaraggia & C. S.n.c. (Milano); 12) Volvinio S.r.l. (Milano).

Ditte partecipanti: 1), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12).

Ditta aggiudicataria: n. 10) Termotecnica di Garolfi L. e Figli S.n.c.

Sistema di aggiudicazione adottato: Licitazione privata.

p. Il sindaco
L'assessore ai SS.LL.PP.: Lanzone

p. Il segretario generale
Il direttore reggente del settore SS.LL.PP.: Guidi.

M-8005 (A pagamento).

ISTITUTO PER L'EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Avviso ai sensi dell'art. 20
della legge n. 55 del 19 marzo 1990

1. Bolzano, Zona «Semirurali» lotto 3.3 A.

Importo L. 8.270.000.000.

Gara espletata: 18 aprile 1991.

Ditte invitate: 1) Lescio Rino e F.lli S.r.l. - Bolzano; 2) Italstrade S.p.a. - Roma; 3) Arcas S.p.a. - Torino; 4) Opere pubbliche S.p.a. - Roma; 5) Fondedile S.p.a. - Napoli; 6) Della Vedova S.a.s. - Vipiteno; 7) M.T.S. S.p.a. - Collecchio (Parma); 8) Rubino geom. Michele - Foggia; 9) Enrico Rigotti S.n.c. - Mezzocorona (Trento); 10) Ettore Colla & Figli S.n.c. - Parma; 11) Furlanis Costruzioni Generali S.p.a. - Portogruaro (Venezia); 12) Consorzio Cooperative Costruzioni S.r.l. - Bologna; 13) Cogefar-Impresit S.p.a. - Milano; 14) Ernesto Frabboni S.p.a. - Bologna; 15) A.C.M.A.R. - Ravenna; 16) Rizzani De Eccher S.p.a. - Udine; 17) COGEPAR S.p.a. - Catania; 18) COMIL S.p.a. - Catania; 19) S.I.I. S.p.a. - Roma; 20) C.E.S.I. Soc. Coop. a r.l. - Imola; 21) Costr. Civili Cerasi S.p.a. - Roma; 22) Cos.Ma S.p.a. - Vicenza; 23) Fioroni Costr. S.p.a. - Perugia; 24) Mondelli S.p.a. - Milano; 25) Eurodomus S.r.l. - Bolzano; 26) Edilsar S.r.l. - Bolzano; 27) Binda & C. S.p.a. - Milano; 28 Romagnoli S.p.a. - Milano; 29) S.A.C.C.I.S. S.p.a. - Bolzano; 30) Castelli S.p.a. - Roma; 31) Gepco S.p.a. - Genova; 32) Co.Ge.Sy. - S.p.a. - Conegliano - (Treviso); 33) Ing. Andreotti S.p.a. - Milano; 34) De Sanctis S.p.a. - Napoli; 35) Coop. Edilter Soc. Coop. a r.l. - Bologna; 36) I.Co.Ri. - Roma; 37) Feal - S.p.a. - Milano; 38) Belloni Prefabbr. S.p.a. - Bibbiano (Reggio Emilia); 39) Pirrone S.p.a. - Milano; 40) Coser Alfred - Bolzano; 41) Schiavo S.p.a. - Padova; 42) Ingg. Lino e Ito del Favero - Trento; 43) Hobag Ag - Campo Tures; 44) Sacaim S.p.a. - Venezia; 45) Edil Farnese S.r.l. - Parma; Fioretto S.r.l. - Piacenza; 46) Betonbau S.r.l. - Bolzano; 47) Sicar S.r.l. - Bolzano; 48) Co.Ma.Pre S.p.a. - Marmirolo (Mantova); 49) Schiavo & C. S.p.a. - Vallo della Lucania (Salerno); 50) Coop. di Costr. Soc. a r.l. - Modena; 51) Ingg. Carriero e Baldi S.p.a. - Napoli; 52) Chini S.p.a. - Trento; 53) Venturini S.p.a. - Gemona del Friuli (Udine); 54) Gener. S.p.a. - Parma; 55) Giuseppe S.p.a. - Vicenza; 56) Giovannelli S.r.l. - Egna; 57) Brida S.r.l. - Bolzano; 58) Saccani Vito - Bolzano; 59) Union Bau GmbH - Campo Tures; 60) Conci Rudolf GmbH - Varna; 61) Icesia - Bolzano; 62) C.I.S.A. S.p.a. - Udine.

Ditte partecipanti: 1), 10), 19, 24), 32), 33), 37), 47), 52), 60), 61), 62).

Ditta aggiudicataria: Chini S.p.a. di Trento.

Sistema di aggiudicazione addottato: licitazione privata (art. 1, lett. *a)* della legge 2 febbraio 1973).

2. Bolzano, via «F.lli Bronzetti» 1/A - 40 alloggi.

Importo L. 4.275.000.000.

Gara espletata: 22 maggio 1991.

Ditte invitate: 1) Lescio Rino & F.lli S.r.l. - Bolzano; 2) Saccis S.p.a. - Bolzano; 3) Eurodomus S.r.l. - Bolzano; 4) Sicar S.r.l. - Bolzano; 5) Ivaldi Ivo - Bolzano; 6) Betonabau S.r.l. - Bolzano; 7) Coser Alfred - Bolzano; 8) F.lli Della Vedova S.a.s. - Vipiteno; 9) C.L.E. Soc. Coop. a r.l. - Bolzano; 10) Mondelli S.p.a. - Bolzano; 11) Consorzio Coop. Costr. di Bologna - Bolzano; 12) I.Co.Ri. S.p.a. - Roma; 13) Adanti Solazzi & Co S.p.a. - Bologna; 14) Santinello S.r.l. - Caselle di Selvezzano (Padova); 15) Fondedile S.p.a. - Napoli; 16) Comil S.p.a. - Catania; 17) Belloni Prefabbricati S.p.a. - Bibbiano (Reggio Emilia); 18) Chini S.p.a. - Trento; 19) Coop. Muratori Riuniti Soc. Coop. a r.l. - Filo (Ferrara); 20) C.E.S.I. Soc. Coop. a r.l. - Imola (Bologna); 21) Raiola ing. Angelo S.p.a. - Napoli; 22) Opere Pubbliche S.p.a. - Roma; 23) Intercantieri S.p.a. - Limena (Padova); 24) Cariboni Paride S.p.a. - Calico (Como); 25) Binda & Co S.p.a. - Milano; 26) Cooperative di Costr. Soc. a r.l. - Modena; 27) Callegari comm. Giuseppe Bruno S.p.a. - Marostica (Vicenza); 28) Costruire S. Coop. a r.l. - Gualteri (Reggio Emilia); 29) Sacaim S.p.a. - Venezia; 30) Icesia S.a.s. - Bolzano; 31) Hobag A.G. - Campo Tures; 32) Union Bau GmbH - Campo Tures; 33) Brida S.r.l. - Bolzano; 34) Saccani Vito - Bolzano; 35) Rabbiosi p.i. Giuseppe S.p.a. - Bolzano; 36) Domus Residenz A.G. - Bolzano; 37) Edilsar S.r.l. - Bolzano.

Ditte partecipanti: 1), 4), 5), 7), 9), 12), 18), 30).

Ditta aggiudicataria: Ivaldi Ivo di Bolzano.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata (art. 1, lett. *a)* della legge 2 febbraio 1973).

Il presidente: Ferrari.

C-24381 (A pagamento).

ENTE PER LA ZONA INDUSTRIALE DI TRIESTE

Trieste

Sistema integrato di fognatura

(Pubblicazione a norma della legge 19 marzo 1990, n. 55, art. 20)

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata esperita in data 4 marzo e 12 giugno 1991 ai sensi dell'art. 24, lettera *b)*, della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni.

Importo a base d'asta: L. 6.424.474.450.

Imprese invitate (quelle contrassegnate dall'asterisco hanno partecipato alla gara):

1) SIAF - Società Italiana per Acquedotti Fognature e costruzioni S.p.a. - Gioiosa Marea (Messina); 2) Edilcoop Forlì S.r.l. - Forlì; 3) Cosma - Costruzioni Maltauro ing. Piero & Figli S.p.a. - Vicenza; 4) Impresa costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a. - Vicenza; 5*) Consorzio Cooperative Costruzioni - Udine; 6) Mazzanti S.p.a. - Argenta (Ferrara); 7*) Tor di Valle Costruzioni S.p.a. - Roma; 8*) Orion S.r.l. - Cavriago (Reggio Emilia); 9) C.E.A. - Compagnia Europea Appalti S.p.a. - Udine; 10) Callegari comm. Giuseppe Bruno S.p.a. - Marostica (Vicenza); 11) Sac S.p.a. - Parma; 12) ATI: C.R.E.A. S.r.l. - Mogliano Veneto (Treviso) (capogruppo) - De Candido p.i. Mario - Precenicco (Udine); 13) I.Ge.Co. S.p.a. Cavallino (Lecce); 14) ATI: Impresa Pizzarotti & C. S.p.a. - Parma (capogrupp), Impresa Petrucco S.r.l. - Cividale del Friuli (Udine); 15) Consorzio Ravennate delle Coop. di Prod. e Lavoro - Ravenna; 16*) Opere Pubbliche S.p.a. - Cagliari; 17) F.lli Costanzo S.p.a. - Misterbianco (Catania); 18) Edil Putignano S.r.l. - Noci (Bari); 19) Dibattista dott. Domenico - Gravina in Puglia (Bari); 20) ATI: Sca.Mo.Ter. S.p.a. - Casnigo (Bergamo) (capogruppo), S.C.I.T. S.p.a. Albano S. Alessandro - Bergamo; 21) S.A.F.A.B. S.p.a. - Roma; 22) ATI: Pessot Costruzioni S.r.l. - Pordenone (capogruppo), Girardello S.p.a. - Donade (Rovigo), Exim S.r.l. - Bolzano; 23*) ATI: Impresa Venturini S.p.a. - Gemona del Friuli (Udine) (capogruppo), Stradedile S.p.a. - Virle Treponti (Brescia); 24) Fondedile S.p.a. - Napoli; 25) I.Co.Ri. S.p.a. - Roma; 26*) Coop. Costruttori S.r.l. - Argenta (Ferrara); 27) Il progresso S.r.l. - S. Biagio d'Argenta (Ferrara); 28) Cooperativa Muratori & Cementisti CMC di Ravenna S.r.l. - Ravenna; 29*) Intercantieri S.p.a. - Limena (Padova); 30) S.A.C.A.I.M. S.p.a. Cementi Armati ing. Mantelli - Venezia; 31*) ATI: Schiavo Costruzioni S.p.a. - Padova (capogruppo), Frattolin S.p.a. - Latisana (Udine); 32) ATI: Cem Cooperativa Edile Monghidoro S.r.l. - Monghidoro (Bologna) (capogruppo), Consorzio Padano delle Coop. G. Matteotti - Ferrara, Foster Wheeler Italiana S.p.a. - Corsico (Milano); 33) Bonatti S.p.a. - Parma; 34*) ATI: Impresa Donà S.a.s. - Montegrotto Terme (Padova) (capogruppo), Impresa Natisone Ghiaie S.r.l. - S. Giovanni al Natisone (Udine), Impresa Siemec S.p.a. - Monselice (Padova); 35) Grassetto Costruzioni S.p.a. - Roma; 36) S.I.I. Società Imprese Industriali S.p.a. - Roma; 37) ATI: SCOES - Società Cooperativa Edile Stradale a r.l. - Forlì (capogruppo), Società Coop. Edile - Predappio (Forlì); 38*) ATI: F.lli Battistella S.n.c. - S. Andrea di Pasiano (Pordenone) (capogruppo), Ilsa Pacifici Remo S.p.a. - S. Donà di Piave (Venezia), Veneta Impianti S.n.c. - Dosson di Casier (Treviso), Edilstyl S.r.l. - Monrupino (Trieste); 39) ATI: Costruzioni Dondi S.p.a. - Rovigo (capogruppo), Alberti & Alberti S.n.c. - Trieste; 40*) ATI: Vidoni S.p.a. - Tavagnacco (Udine) (capogruppo), Marini Ermenegildo S.p.a. - Sarmeola di Rubano (Padova), Riccesi S.p.a. - Trieste; 41) Torno S.p.a. - Milano; 42*) ATI: Rizzani de Eccher S.p.a. - Udine (capogruppo), Polytec S.r.l. - Monza (Milano); 43) Cons. fra Coop. Prod. e Lavoro - Forlì; 44) Furlanis Costruzioni Generali S.p.a. - Fossalta di Portogruaro (Venezia); 45) S.p.a. Forni ed Impianti Indus. ing. De Bartolomeis - Milano; 46*) ATI: Edilsa S.r.l. - Ferrara (capogruppo), Mattioli S.r.l. - Sarmeola di Rubano (Padova), Echo S.r.l. - Cassana (Ferrara); 47) ATI: Costruzioni Cicuttin S.n.c. - Latisana (Udine) (capogruppo), Taverna S.p.a. - Udine, P.R.IM.ECO. S.p.a. - Udine; 48*) ATI: S.E.I. Stradale Edilizia Industria S.a.s. - Gorizia (capogruppo), SIDA S.p.a. - Rubano (Padova), Arnaù S.p.a. - Genova; 49*) ATI: Acco - Portogruaro (Venezia) (capogruppo), Daneco Danieli Ecologia S.p.a. - Udine; 50) ATI: CER - Consorzio Emiliano Romagnolo Coop. P.L. - Bologna (capogruppo), Carniello Ruggero & C - Sacile (Pordenone); 51) Impresa Marin S.p.a. - Remanzacco (Udine); 52) CCPL Cons. Coop. Prod. Lavoro - Reggio Emilia; 53*) Edilter S.c.r.l. - Bologna.

Impresa aggiudicataria: Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna con la variante 1 del progetto, con punti 89,24, per l'importo lordo di L. 6.325.122.170 e con il ribasso del 7,21%, per un importo netto di L. 5.869.080.862.

Trieste, 26 luglio 1991

Il vicepresidente: Minniti.

C-24422 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL NUCLEO DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI SULMONA

Sulmona, via S. Francesco d'Assisi, n. 2

Bando di gara - Centro polivalente al servizio degli operatori economici all'interno dell'agglomerato industriale di Sulmona

Soggetto appaltante: Consorzio per il Nucleo di Sviluppo Industriale di Sulmona, via S. Francesco d'Assisi n. 2 - 67039 Sulmona - Tel. 0864/53640-31844 - Fax 0864/34380.

Criterio di aggiudicazione: art. 24, lett. *a)*, punto 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584, con esclusione di offerte in aumento. A norma dell'art. 2-*bis*, comma 2, della legge 26 aprile 1989, n. 155 saranno considerate anomale ed escluse dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte ammesse, incrementate di sette punti percentuali.

L'opera sarà realizzata all'interno dell'agglomerato industriale di Sulmona e consiste nella costruzione di un nuovo fabbricato con strutture in c.a. ed opere di finitura ed impianti tecnologici necessari per la funzionalità del centro per un importo complessivo a base d'asta di L. 2.194.107.528 cat. ANC 2 prevalente, class. 7 fino a lire 3 miliardi.

Tale importo è comprensivo delle seguenti opere scorporabili che possono essere eventualmente assunte da imprese mandanti ai sensi dell'art. 21 della legge n. 584/77:

impianto elettrico per L. 258.750.000 cat. ANC 5c, class. 4 fino a 300 milioni;

impianto antincendio, condizionamento per L. 364.144.000 cat. ANC 5a, class. 4 fino a 300 milioni;

impianti igienico-sanitari per L. 33.030.000 cat. ANC 5b, class. 1 fino a 45 milioni;

impianto ascensore per L. 35.000.000 cat. ANC 5d, class. 1 fino a 45 milioni.

Nel caso che le opere scorporabili siano assunte da imprese mandanti, l'importo della categoria prevalente è di L. 1.503.183.528, cat. ANC 2, calss. 6 fino a L. 1.500.000.000.

Il termine di esecuzione dall'appalto è previsto in trecentocinquanta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna.

L'aggiudicatario dovrà presentare cauzioni pari ad un ventesimo dell'importo netto di appalto, nelle forme di legge.

L'intervento è finanziato dalla regione Abruzzo con i fondi di Sviluppo Regionale, di cui alla legge n. 64/86.

Alla gara sono ammesse anche imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e successive modifiche e integrazioni. L'impresa non può partecipare contemporaneamente a più di un raggruppamento di imprese, pena l'esclusione della qualificazione del concorrente e delle associazioni nelle quali lo stesso figurasse partecipante.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla presentazione della stessa qualora, nel frattempo, non sia intervenuta l'aggiudicazione.

L'offerente dovrà indicare i lavori che eventualmente intenda subappaltare.

Alla gara sono altresì ammesse le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/77.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta legale, dovrà pervenire a mezzo del servizio postale dello Stato entro le ore 12 (dodici) del *30 agosto 1991* al seguente indirizzo: Consorzio per il Nucleo di Sviluppo Industriale di Sulmona, via S. Francesco d'Assisi, 2 - 67039 Sulmona, con plico sigillato sul quale saranno evidenziati l'oggetto dall'appalto e la dicitura «qualificazione» ed essere compilata in lingua italiana.

L'invito a presentare offerte sarà spedito dal Consorzio entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

La situazione dei candidati, nonché le condizioni di carattere tecnico ed economico dovranno risultare da apposite dichiarazioni, redatte in carta legale in lingua italiana, resa dal legale rappresentante e con firma autentica ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, allegate alla domanda di qualificazione circa le seguenti referenze:

a) iscrizione all'ANC (allegare certificato in originale o copia conforme o dichiarazione) per categoria e classifica adeguate con riferimento a quanto sopra specificato.

Le imprese con sede in altri Stati membri della C.E.E. presenteranno l'equipollente certificato del rispettivo paese di origine;

b) le attestaazioni previste dagli artticoli 13 e 14 della legge n. 584/77;

c) le attestazioni previste dagli articoli 17 e 18 della legge n. 584/77. Le referenze bancarie vanno documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata da almeno due istituti di credito indicati dall'Impresa/e;

d) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. *c)* e *d)*, del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

e) costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, richiesta ai sensi della lett. *d)*.

Per le associazioni di imprese di cui all'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 di tipo orinzontale, i requisiti di cui agli articoli 17 e 18 della succitata legge, sempreché frazionabili, previsti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% dall'impresa che nella domanda di qualificazione verrà indicata come capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti nella misura minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente. Si applica l'art. 21.1 legge n. 584/77.

Nel caso di associazioni di imprese di tipo verticale, i requisiti previsti per l'impresa singola devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente, nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo delal categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 1° agosto 1991.

Il presidente: Guerra.

C-24505 (A pagamento).

COMUNE DI BARI

Bando di licitazione privata

Ente appaltante: Comune di Bari - Ripartizione Contratti ed Appalti, corso Vittorio Emanuele, 84 - 70122 Bari (Italia).

Gara di appalto a licitazione privata per l'esecuzione della Costruzione del 2° Liceo Classico «Socrate» in Bari al quartiere Poggiofranco.

Importo a base d'appalto: L. 6.629.001.425.

Si precisa che in sede esecutiva dovrà ottemperarsi alle prescrizioni imposte dal C.R.T.A. con voto n. 175 del 15 settembre 1989 sul progetto dell'opera in questione.

Criterio di aggiudicazione: art. 24, primo comma, lett. *a)*-2, della legge n. 584 dell'8 agosto 1977 in base al criterio del massimo ribasso, secondo quanto previsto dall'art. 1, lett. *a)* della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni, con ammissione, ai sensi art. 44 legge regionale 16 maggio 1985 n. 27, di sole offerte in ribasso ed esclusione di offerte anomale, ai sensi del secondo e terzo comma dell'art. 2-*bis* della legge 26 aprile 1989 n. 155, valore (sette) punti percentuali di incremento della media delle percentuali delle offerte ammesse.

Iscrizione A.N.C.: Categoria 2° (seconda) (D.M. 25 febbraio 1982, n. 770); classifica: importo fino a L. 6.000 milioni.

Termine di esecuzione appalto: mesi venti naturali successivi e continui da data verbale consegna lavori.

Cauzione: 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Finanziamento: mutuo concesso da istituti di previdenza del Ministero del Teroso - Posizione n. 72/35270.

Pagamenti: stati di avanzamento come da art. 11 disciplinare di appalto.

Sono ammesse a partecipare, oltre alle imprese singole, anche le associazioni temporanee ed i consorzi, ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e s.m.i.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi ovvero concorrere singolarmente, pena l'esclusione della qualificazione del concorrente e dei raggruppamenti nei quali la stessa figurasse partecipante.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione.

Alle imprese partecipanti sarà chiesto di indicare i lavori che eventualmente intendono subappaltare.

È ammessa la partecipazione alla imprese CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 legge n. 584/77.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta bollata, sottoscritta con firma autenticata del legale rappresentante o titolare dell'impresa, o in caso di riunione, dei legali rappresentanti di ciascuna impresa, non vincolante per il Comune, dovrà pervenire, corredata della documentazione e/o dichiarazioni richieste, in unico plico, ceralaccato e controfirmato sui lembi di chiusura, esclusivamente a mezzo raccomandata/espresso del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 9 settembre 1991 indirizzato al: Comune di Bari - Ripartizione Contratti e Appalti, corso Vittorio Emanuele n. 84 - 70122 Bari (Italia) e riportante al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione e/o dichiarazioni con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge 15/68 e successivamente verificabili ai sensi dell'art. 19 della legge 584/77:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C., rilasciato in data non anteriore ad un anno a quella del presente bando, dal quale risulti l'iscrizione alla categoria e per l'importo sopra richiesto ovvero per le imprese straniere CEE la documentazione equivalente ai sensi degli artt. 13 e 14 della legge n. 584/77;

2) dichiarazione con indicazione di almeno due istituti di credito di importanza nazionale che dovranno successivamente rilasciare, con riferimento all'appalto in parola, referenze:

che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

che l'istituto è disponibile a supportare finanziariamente l'impresa nell'esecuzione dei lavori di cui trattasi;

3) dichiarazione concernente la cifra di affari in lavori dell'impresa, derivante da attività diretta e indiretta di cui all'art. 4, comma 2, lettera *c)* e *d)* del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 conseguita nell'ultimo quinquennio che non dovrà essere inferiore a L. 9.943.500.000.

Per le associazioni di imprese, tale cifra sarà determinata cumulando quelle delle singole imprese associate, purché quella dell'impresa mandataria non sia inferiore a L. 5.966.100.000, quella cumulativa delle imprese mandanti non sia inferiore complessivamente a L. 3.977.400.000 e quella di ciascuna delle predette mandanti non sia inferiore a L. 795.480.000;

4) dichiarazione attestante di aver sostenuto un costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa.

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra (0,10), si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del regolamento dell'A.N.C., approvato con D.M. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto precedente 3);

5) dichiarazione contenente l'elenco dei lavori, eseguiti nell'ultimo quinquennio, nella categoria 2ª, il cui importo complessivo non dovrà essere inferiore a L. 2.651.600.000.

Per i raggruppamenti temporanei d'imprese e/o consorzio tale requisito minimo dovra essere posseduto dalla capogruppo o da una delle imprese consorziate;

6) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dei lavori;

7) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui la stessa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

8) dichiarazione attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584, come modificato dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

b) di non trovarsi nell'impossibilità di assunzione di appalti per quanto previsto dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modifiche e della legge n. 55 del 19 marzo 1990.

Per le associazioni temporanee di imprese ed i consorzi di imprese, le dichiarazioni e/o documenti, di cui ai n.ri da 1) a 8), devono essere rilasciati con le modalità sopra specificate dalla capogruppo e da ciascuna associata o consociata ed allegati alla domanda.

Si avverte che qualsiasi difformità alle prescrizioni del presente bando, ivi comprese la mancata indicazione sul prico dell'oggetto a cui si riferisce l'istanza, determinerà l'esclusione dalla gara.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 6 agosto 1991.

L'assessore ai contratti ed appalti: Toma

Il segretario generale: Nasuti.

C-24504 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale degli Istituti di Previdenza

Roma, via C. Colombo n. 44 - Tel. (06) 574525 - Telefax (06) 5758284

Esito di licitazione privata

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che alla licitazione privata n. 858, relativa al bando affisso all'Albo Pretorio del Comune di Roma per il periodo dal 26 febbraio 1991 al 22 marzo 1991, esperita in data 16 luglio 1991 per l'appalto dei lavori di rifacimento dei prospetti, dei vani scala, delle coperture e di sostituzione degli infissi del complesso immobiliare sito in Genova, via Antolini 2, 4, 8, 10 e 14 sulla base del prezzo di L. 2.282.169.000, oltre I.V.A., sono state invitate le seguenti imprese:

1) GRM Costruzioni S.r.l. - Roma, capogruppo della associazione d'impresa costituita con la Rizzi Zuin & C. Errezeta S.n.c. - Campobasso;

2) Tricogen S.r.l. - Agrigento, capogruppo dell'associazione d'imprese costituita con la Moncada Costruioni S.r.l. - Agrigento;

3) ING.INS.INT. «Ingegneria Insediativa Integrata» S.p.a. - Genova-Pegli;

4) Due Erre S.r.l. - Roma, capogruppo dell'associazione d'impresa costituita con: *a)* G.A.S.E. S.r.l. - Roma, *b)* I.L.A.R.A. S.r.l. - Roma, *c)* Scorta costruzioni S.r.l. - Roma;

5) Cooperativa Sabazia S.r.l. Vado Ligure (Savona);

6) La manutenzione S.r.l. - Milano, capogruppo dell'associazione d'imprese costituita con la E.T.P. di Castoldi Claudio e C. S.n.c. - Villa Santa (Milano);

7) SCI S.p.a. - Genova;

8) C.C.C. Costruzioni Civili Cerasi S.p.a. - Roma;

9) Consorzio fra cooperative di produzione e lavoro Cons. Coop. - Forlì;

10) C.C.P.L. Consorzio Cooperative di produzione e lavoro - Reggio Emilia;

11) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna;

12) C.E.M.E.S. S.p.a. - Pisa.

Le imprese partecipanti sono state quelle sopra contrassegnate con i numeri da 1 a 4.

Vincitrice della gara d'appalto, esperita ai sensi dell'art. 24, lettera *A)*, punto 2), della legge 8 agosto 1977, n. 584, è stata l'associazione d'impresa costituita dalla GRM Costruzioni S.r.l. con sede in Roma, (capogruppo) e dalla Rizzi Zuin & C. «Errezeta S.n.c.» con sede in Campobasso (mandante), con offerta di ribasso del 12,28%.

Roma, 2 agosto 1991

Il direttore generale: Grande.

C-24499 (A credito).

CONSORZIO PER IL NUCLEO DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI SULMONA

Sulmona, via S. Francesco d'Assisi n. 2

Bando di gara - Bretelle di penetrazione

Soggetto appaltante: Consorzio per il Nucleo di Sviluppo Industriale di Sulmona, via S. Francesco d'Assisi, 2 - 67039 Sulmona, tel. 0864/53640 - 31844 fax 0864/34380.

Criterio di aggiudicazione: Art. 24, lett. *a)*, punto 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584 con esclusione di offerte in aumento.

A norma dell'art. 2-*bis*, comma 2) della legge 26 aprile 1989, n. 155 saranno considerate anomale ed escluse dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte ammesse, incrementate di sette punti percentuali.

L'opera sarà realizzata all'interno dell'agglomerato industriale di Sulmona e consiste nella costruzione di n. 3 bretelle di penetrazione (strade) a servizio dei lotti industriali per un importo complessivo a base d'asta di L. 2.003.400.000 cat. ANC 6, classe 7 fino a lire 3 miliardi.

Il termine di esecuzione dell'appalto è previsto in trecentosessantacinquegiorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna.

L'aggiudicatario dovrà presentare cauzioni pari ad un ventesimo dell'importo netto di appalto, nelle forme di legge.

L'intervento è finanziato dalla regione Abruzzo con i Fondi di sviluppo Regionale, di cui alla legge 64/86.

Alla gara sono ammesse anche imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 584/77 e successive modificazioni e integrazioni. L'impresa non può partecipare contemporaneamente a più di un raggruppamento di imprese, pena l'esclusione della qualificazione del concorrente e delle associazione nelle quali lo stesso figurasse partecipante.

Gli afferenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla presentazione della stessa qualora, nel frattempo, non sia intervenuta l'aggiudicazione.

L'offerente dovrà indicare i lavori che eventualmente intenda subappaltare.

Alla gara sono altresì ammesse le imprese aventi sede in uno stato CEE, alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 584/77.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta legale, dovrà pervenire a mezzo del servizio postale dello Stato entro le ore 12 (dodici) del *30 agosto 1991* al seguente indirizzo: Consorzio per il Nucleo di Sviluppo Industriale di Sulmona, via S. Francesco d'Assisi n. 2 - 67039 Sulmona, con plico sigillato sul quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione» ed essere compilata in lingua italiana.

L'invito a presentare offerte sarà spedito dal Consorzio entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

La situazione dei candidati, nonché le condizioni di carattere tecnico ed economico dovranno risultare da apposite dichiarazioni, redatte in carta legale in lingua italiana, resa dal legale rappresentante e con firma autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, allegate alla domanda di qualificazione circa le seguenti referenze:

a) iscrizione all'ANC (allegare certificato in originale o copia conforme o dichiarazione) per categoria e classifica adeguate con riferimento a quanto sopra specificato.

Le imprese con sede in altri Stati membri della CEE presenteranno l'equipollente certificato del rispettivo paese di origine;

b) le attestazioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 584/77;

c) le attestazioni previste dagli artt. 17 e 18 della legge 584/77. Le referenze bancarie vanno documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata da almeno due istituti di credito indicati dall'impresa/e;

d) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. *c)* e *d)*, del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

e) costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, richiesta ai sensi della lettera *d)*.

Per le associazioni di imprese di cui all'art. 20 e seguenti della legge 584/77 di tipo orizzontale, i requisiti di cui agli artt. 17 e 18 della succitata legge, sempreché frazionabili, previsti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% dall'impresa che nella domanda di qualificazione verrà indicata come capogruppo e la restante percentuale della o delle mandanti nella misura minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente. Si applica l'art. 21.1 legge 584/77.

Nel caso di associazioni di imprese di tipo verticale, i requisiti previsti per l'impresa singola devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente, nella categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il 1° agosto 1991.

Il presidente: Guerra.

C-24506 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE

Bando di gara per licitazione privata

(cfr. all. 2 - Bando di gara per licitazione privata - D.P.C.M. 55/91)

1-*a)* Ente appaltante: Università degli Studi di Lecce, viale dell'Università n. 1 - 73100 Lecce, tel. 0832/4061, telex n. 860830 UNSTLE p.o. 193.

c) Criterio di aggiudicazione: Licitazione privata art. 24, lett. *b)* legge 584/77, in funzione dei seguenti elementi di valutazione che saranno applicati separatamente: 1) prezzo: 2) tempo di realizzazione: 3) valore tecnico degli apporti tecnologici relativi alle tipologie di intervento.

d) Luogo di esecuzione: Lecce, piazzetta Tancredi.

Caratteristiche generali e natura dell'opera: restauro e recupero dell'ex convento di S. Maria del Carmine (ex caserma Roasio).

Entità prestazioni: stralcio 1° e 2° lotto accorpati L. 2.779.374.635 al netto di I.V.A.

Categoria A.N.C.: 3.A «Restauro di edifici monumentali» per l'importo di L. 3.000.000.000.

e) Termine di esecuzione: 540 giorni dalla data di consegna dei lavori.

i) Cauzione richiesta: 5% importo contrattuale prima della stipula del contratto.

j) Finanziamenti: legge 99/85 e fondi previsti per l'anno finanziario 90 (Cap. 8405).

Pagamenti: S.A.L. ogni 150.000.000 di lire.

k) I concorrenti potranno presentare offerte ai sensi degli artt. 20 e segg. legge 584/77 e successive modificazioni e integrazioni; alla licitazione, le imprese non possono partecipare in più di un raggruppamento in associazione temporanea, pena la esclusione della qualificazione del concorrente o delle associazioni nelle quali esso figurasse partecipante.

m) L'offerta resterà valida per almeno giorni 90 dalla data di ricezione della stessa.

n) L'offerente dovrà indicare i lavori che eventualmente intenderà subappaltare.

q) Saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C., se aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previsti dagli artt. 13 e 14 della legge 584/77.

3. Termine di ricezione domande di partecipazione: *24 agosto 1991* - ore 12.

Modalità di inoltro: in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Indirizzo: Università degli Studi di Lecce, viale dell'Università n. 1 - 73100 Lecce.

Lingua: italiano.

4. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: 31 agosto 1991.

5. Dichiarazioni successivamente verificabili riguardanti i seguenti requisiti soggettivi dei concorrenti:

a) iscrizione all'A.N.C. per la categoria 3.A per l'importo di almeno L. 3.000.000.000;

b) condizioni di carattere economico e tecnico con riferimento alle lettere *a)* e *c)* dell'art. 17 e *b)* e *c)* dell'art. 18 della legge 584/77;

c) possesso dei requisiti di cui alle lettere *a)* e *b)*, secondo comma, art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55. Si precisa che il valore della cifra d'affari in lavori, richiamato dalle suddette lettere *a)* e *b)* è fissato pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

d) non sussistenza di alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 13 della legge 584/77;

e) aver svolto nell'ultimo quinquennio lavori rientranti nella cat. 3.A per un importo netto almeno pari a quello del presente appalto e fra questi almeno uno per un importo non inferiore a L. 1.000.000.000;

f) nel caso di imprese associate i requisiti di cui al punto 5, lettere *c)* ed *e)* devono essere posseduti dalla capogruppo nella misura stabilita dall'art. 8 D.P.C.M. 55/91 e la restante percentuale dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere i requisiti suddetti almeno nelle percentuali previste dallo stesso art. 8.

6. Ulteriori indicazioni possono essere richieste all'Ente appaltante - Ufficio Programmi Edilizi, via Pappacoda n. 12, nei consueti orari di ufficio.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

7. Il presente bando sarà spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. ed al Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 3 agosto 1991.

Lecce, 2 agosto 1991

Il rettore: Valli.

C-24507 (A pagamento).

ESU
Ente Regionale per la Gestione del Diritto allo Studio Universitario
Verona

L'ESU di Verona, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 33 del 26 giugno 1991 rende noto che intende procedere all'affidamento in appalto per un periodo di due anni a decorrere dal 1° gennaio 1992, della gestione del servizio di mensa universitaria «San Francesco» situata in Verona, viale dell'Università n. 2.

Il numero dei pasti che l'aggiudicatario deve fornire viene quantificato mediamente in 130.000 annui circa.

Il servizio dovrà essere garantito per tutto l'anno solare con esclusione dei giorni festivi.

Il servizio dovrà essere prestato nell'osservanza del Capitolato speciale che prevede la fornitura di un pasto composto da : un primo piatto; un secondo piatto, contorno; frutta; pane; bibita libera; come più specificatamente previsto nel capitolato stesso.

Per l'aggiudicazione dell'appalto si procederà mediante gara ad appalto concorso, da effettuarsi secondo le modalità fissate dalla legge 30 marzo 1981, n. 113 e modificazioni successive, e sarà adottato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come previsto dall'art. 15, lettera *b)* della precitata legge, valutabile in base:

1) al prezzo unitario per pasto, I.V.A. esclusa (punti 70);
2) al progetto tecnico di gestione da valutare in relazione a:
organizzazione del servizio di mensa universitaria;
garanzie igieniche relative al funzionamento degli impianti;
elementi migliorativi rispetto all'attuale dotazione di attrezzature e di arredi come descritto nel Capitolato speciale di appalto (elementi messi gratuitamente a disposizione dal concorrente);
numero, qualifiche o professionalità dei dipendenti impiegati nella mensa (punti 10);
3) alla varietà e valore nutritivo di menù giornalieri proposti in relazione ai principi di una sana e corretta alimentazione destinata a studenti universitari, nonché alle quantità e alle qualità dei generi utilizzati per la preparazione dei singoli impianti con cucina tradizionale e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie (punti 10);
4) alle referenze in ordine allo svolgimento dei servizi di mensa (punti 5);
5) al numero di qualifiche o professionalità specifiche del settore dell'alimentazione, presenti nell'azienda concorrente (punti 5).

Le ditte interessate che intendono essere invitate a partecipare alla gara devono far pervenire domanda, in carta legale e redatta in lingua italiana, all'ESU di Verona, via S. Cristoforo n. 4 — 37129 Verona - Tel. 045/597144 - entro le ore 12 del *9 settembre 1991*.

Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche le ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni.

Ciascuna ditta deve allegare alla domanda di partecipazione alla gara, pena l'esclusione dall'invito, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.;

b) dichiarzione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dall'art. 10 della suddetta legge, da rilasciarsi con le modailità ivi precisate;

c) fidejussione bancaria in grado di attestare la capacità economica e finanziaria dell'impresa per L. 800.000.000;

d) bilancio d'impresa negli ultimi tre esercizi da cui risulti un volume d'affari non inferiore a L. 4.000.000.000 annui;

e) elenco di almeno 3 gestioni condotte negli ultimi tre anni a favore di Enti pubblici o privati con il rispettivo importo e attestato della buona qualità del servizio svolto;

f) elenco di almeno una gestione in corso e scadenza relativa.

All'appalto si applicano inoltre le norme di cui alla legge n. 575 del 31 maggio 1965, n. 646 del 13 settembre 1982, n. 55 del 19 giugno 1990 e loro successive modificazioni.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta in regola con le norme previste sull'imposta di bollo.

Le lettere d'invito a partecipare alla gara saranno inviate alle ditte ritenute indonee entro il 20 settembre 1991.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione appaltante.

Pe la sua pubblicazione, in data 2 agosto 1991 sono state inviate copie del presente avviso di gara all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità e alla *Gazzetta Ufficiale* della Republica italiana.

Verona, 2 agosto 1991

Il presidente: Facci

C-24508 (A pagamento)

C.O.N.I.
Comitato Olimpico Nazionale Italiano
Roma - Foro Italico

Il C.O.N.I., in attuazione della deliberazione della Giunta Esecutiva dell'Ente n. 723 del 30 luglio 1991, intende procedere all'affidamento in appalto, mediante licitazione privata, dei lavori di manutenzione e del monitoraggio delle opere civili dello Stadio Olimpico in Roma per il periodo 1° gennaio 1992-31 dicembre 1996.

L'appalto riguarda i lavori di manutenzione ed il monitoraggio delle opere civili dello Stadio Olimpico di Roma, quali, in particolare, le opere in cemento armato, le opere in alluminio, le opere in legno, le apparecchiature di appoggio, la tensostruttura di copertura (anello perimetrale, carpenteria metallica, funi, telo).

Il monitoraggio consiste nella attività di indagine periodica necessaria per accertare lo stato di conservazione delle strutture, controllare il corretto utilizzo della costruzione ed il mantenimento dei carichi entro i limiti delle specifiche originarie.

I lavori di manutenzione consistono nell'esecuzione degli interventi necessari per mantenere le opere nello stato di integrità strutturale, curando in particolare le superfici, la loro conservazione e la loro capacità di proteggere le membrature degli attacchi di agenti atmosferici, arrestando eventuali processi di degrado e riparando eventuali lesioni, purché non provocate da eventi eccezionali ed agenti atmosferici (carico di neve superiore a 50 Kg/mq.; evento superiore a 90 Km/h.; gelo per temperature inferiori a -5 gradicentigradi) o ad agenti esterni (terremoti, esplosioni, attentati).

L'impresa aggiudicataria dovrà tenere e redigere appositi registri, attestanti la regolare esecuzione delle attività oggetto dell'appalto.

Le attività summenzionate saranno sottoposte al controllo di apposita commissione.

Si indica, quale importo dell'intero appalto, la somma di lire 5.215, oltre l'I.V.A..

La gara sarà aggiudicata al prezzo più basso, con esclusione di offerte in aumento.

Le offerte dovranno recare apposita dichiarazione di validità ed irrevocabilità delle stesse per la durata di un anno dalla data di presentazione.

Alla gara potranno essere ammesse imprese singole, nonché, ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge n. 584/1977 e successive modificazioni ed integrazioni, consorzi di cooperative di produzione e lavoro e imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale ad una di esse.

I lavori non sono scorporabili.

I concorrenti italiani dovranno documentare di essere iscritti all'Albo nazionale dei costruttori nelle seguenti categorie e classifiche:

cat. 2 — classifica 8 (fino a lire 6.000 milioni);
cat. 17 — classifica 8 (fino a lire 6.000 milioni).

Le imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei costruttori aventi sede in uno degli stati membri della C.E.E. saranno ammessi alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/1977.

Il corrispettivo di appalto sarà pagato mediante un'anticipazione di legge ad inizio lavori e successvi versamenti semestrali postali di pari importo, sui quali verrà altresi recuperata detta anticipazione.

All'impresa aggiudicataria verrà richiesto il versamento, nelle forme di legge, di una cauzione pari al 10% dell'importo complessivo dell'appalto.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara, dovranno presentare domanda di partecipazione, redatta su carta legale in lingua italiana, debitamente sottoscritta e autenticata, entro il termine perentorio delle ore 12 del *21 settembre 1991* al seguente indirizzo: C.O.N.I. - Comitato Olimpico Nazionale Italiano - Servizio Appalti e Forniture - Foro Italico Roma Tel. n. 06/36851, Telegrafo CONI ROMA Telex 612534 CONIRO I, Telefax 3685.7649.

La domanda dovrà essere corredata:

1) dichiarazione sottoscritta con firma autenticata con la quale l'impresa fornisce, sotto la propria resposabilità, le attestazioni di cui agli artt. 13 e 14 della legge n. 584/1977;

2) dichiarazione sottoscritta con firma autenticata, con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità, che alla gara non concorrono altre imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o di collegamento, secondo quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile e successive modificazioni;

3) la documentazione comprovante la capacità economica, finanziaria e tecnica dell'impresa, di cui agli artt. 17 e 18 della legge n. 584/1977, nonché all'art. 5 secondo comma, del D.P.R. n. 55 del 10 gennaio 1991.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 6 agosto 1991.

L'Ente spedirà gli inviti a presentare le offerte entro centoventi giorni dalla data suindicata.

Resta stabilito che le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Per eventuali informazioni utili a dare conoscenza dell'oggetto del presente bando le imprese possono rivolgersi al CONI servizio appalti e forniture, tel. 06/36857668.

Il presidente del CONI: Gattai

C-24515 (A pagamento)

C.O.N.I.
Comitato Olimpico Nazionale Italiano
Roma - Foro Italico

Il CONI, in attuazione della deliberazione della Giunta esecutiva dell'Ente n. 723 del 30 luglio 1991, intende procedere all'affidamento in appalto, mediante licitazione privata, dei lavori di manutenzione e della conduzione degli impianti tecnici dello Stadio Olimpico in Roma per il periodo 1° gennaio 1992-31 dicembre 1996.

L'appalto riguarda i lavori di manutenzione e conduzione del complesso degli impianti tecnologici dello Stadio Olimpico di Roma, costituiti essenzialmente da cabine MT/BT, quadri di comando e controllo, rete BT, impianti di illuminazione, emergenza, continuità assoluta, TV a circuito chiuso, diffusione sonora, centrale termica, centrale idrica, chiller, rete condizionamento, reti idriche, sistema telematico di supervisione e controllo.

La condizione degli impianti tecnologici consiste nella attività di presidio degli impianti stessi da parte di personale specializzato, che dovrà assicurarne il regolare funzionamento secondo le modalità richieste.

La attività di manutenzione consiste nelle operazioni di verifica, controllo, intervento e sostituzione per assicurare il continuo funzionamento di tutti gli impianti e la riparazione di eventuali guasti.

L'impresa aggiudicataria dovrà tenere e redigere appositi registri, attestanti la regolare esecuzione delle attività oggetto dell'appalto.

Le attività summenzionate saranno sottoposte al controllo di apposita commissione.

Si indica, quale importo presunto dell'appalto, la somma di L. 13.000 milioni, oltre I.I.V.A.

La gara sarà aggiudicata al prezzo più basso, con esclusione di offerte in aumento.

Le offerte dovranno recare apposita dichiarazione di validità ed irrevocabilità delle stesse per la durata di un anno dalla data di presentazione.

Alla gara potranno essere ammesse imprese singole, nonché, ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge n. 584/1977 e successive modificazioni ed integrazioni, consorzi di cooperative di produzione e lavoro e imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale ad una di esse.

I lavori non sono scorporabili.

I concorrenti italiani dovranno documentare di essere iscritti all'Albo nazionale dei costruttori nelle seguenti categorie e classifiche:

cat. 5al - classifica 8 (fino a lire 6.000 milioni);
cat. 16L - classifica 8 (fino a lire 6.000 milioni);
cat. 18 - classifica 7 (fino a lire 3.000 milioni).

Le imprese non iscritte all'Albo nazionale dei costruttori aventi sede in uno degli stati membri della CEE saranno ammessi alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/1977.

Il corrispettivo di appalto sarà pagato mediante un'anticipazione di legge ad inizio lavori e successivi versamenti semestrali posticipati di pari importo, sui quali verrà altresì recuperata detta anticipazione.

All'impresa aggiudicataria verrà richiesto il versamento, nelle forme di legge, di una cauzione pari al 10% dell'importo complessivo dell'appalto.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno presentare domanda di partecipazione, redatta su carta legale e in lingua italiana, debitamente sottoscritta e autenticata, entro il termine perentorio delle ore 12 del *21 settembre 1991* al seguente indirizzo: C.O.N.I. - Comitato Olimpico Nazionale Italiano - Servizio Appalti e Forniture - Foro Italico - Roma - Tel. n. 06/36851, telegrafo CONI Roma - Telex 612534 CONIRO I, telefax 3685.7649.

La domanda dovrà essere corredata:

1) dichiarazione sottoscritta con firma autenticata con la quale l'impresa fornitrice, sotto la propria responsabilità, le attestazioni di cui agli articoli 13 e 14 della legge n. 584/1977;

2) dichiarazione sottoscritta con firma autenticata, con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità, che alla gara non concorrono altre imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o di collegamento, secondo quanto previsto dall'art. 2359 del Codice civile e successive modificazioni;

3) la documentazione comprovante la capacità economica, finanziaria e tecnica dell'impresa, di cui agli articoli 17 e 18 della legge n. 584/1977, nonché all'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 55 del 10 gennaio 1991.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data *6 agosto 1991*.

L'Ente spedirà gli inviti a presentare le offerte entro centoventi giorni dalla data suindicata.

Resta stabilito che le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Per eventuali informazioni utili a dare conoscenza dell'oggetto del presente bando le imprese possono rivolgersi al CONI - Servizi Appalti e Forniture, tel. 06/36857668.

Il presidente del CONI: Gattai.

C-24516 (A pagamento).

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA»
Policlinico Umberto I

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-8635 riguardante procedura di aggiudicazione: Appalto-concorso ai sensi della direttiva CEE n. 440/89, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 178 del 31 luglio 1991 alla pagina 57 dove è scritto: «...la data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione è fissata alle ore 12.00 del giorno 10 settembre 1991...» leggasi: «...ore 12.00 del 2 settembre 1991...».

Invariato il resto.

Il delegato del rettore: Antonozzi.

S-9011 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DEL CIXERRI
Iglesias
Rettifica termini di gara d'appalto

Termine presentazione domanda partecipazione gara appalto lavori irrigazione 3° Comprensorio, 2° Lotto, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 167 del 18 luglio 1991 è prorogato al: «20 agosto 1991.»

La richiesta di rettifica per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale CEE è stata inviata il 6 agosto 1991.

Il presidente: Martinelli.

S-9061 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'inserzione G-842 apparsa nella *Gazzetta Ufficiale* n. 152 a pag. 36, leggasi par. n. 1, rigo 2°: «Olivieri» anziché: «Olivieri» e a rigo 3°: «c/c n. 10779» anziché: «c/c n. 190779».

Genova, 1° agosto 1991

Avv. Mauro Chirco.

G-919 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-22967 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 171 del 23 luglio 1991, alla pagina 15, dove è scritto: «il presidente del Tribunale dichiara l'inefficacia...» deve intendersi: «Il presidente del Tribunale di Verona dichiara l'inefficacia...».

Invariato il resto.

C-24591

Nell'avviso C-21158 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 153 del 2 luglio 1991 alla pagina 32, nel testo e alla firma dove è scritto: «Moretto Ginesio» leggasi: «Moretti Ginesio».

Invariato il resto.

C-24500

INDICE
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ALIVAR - S.p.a.	18
ARGE - S.r.l.	23
ARGENTEA - S.p.a.	2
AVICONTT - S.r.l.	
AZIENDA AGRICOLA VENETA - S.r.l.	
VENETA CONIGLI - S.r.l.	
ALLEVAMENTO AGRICOLO FRANZATO - S.r.l.	26
Alexander & Alexander ITALIA S.p.A.	20
BAIA DEL CANNONE - S.p.a.	8
C.S.M. - S.p.a. Centro Smistamento e Consolidamento Merci	2
C.T.O. - S.p.a.	4
CAGIVA COMMERCIALE - S.p.a.	12
CAGIVA COMMERCIALE - S.p.a.	24
CAGIVA MOTOR ITALIA - S.p.a.	12
CAGIVA MOTOR ITALIA - S.p.a.	25
CALA GIUNCO - S.p.a.	9
CALEFFI - S.p.a.	8
CARBOFIN - S.p.a.	10
CASTELFUSANO PRIMA - S.p.a.	8
CASTELLINO - S.p.a.	16
CEPI ITALIA - S.p.a.	2
CO.GE.F. S.r.l.	21
COLABETON - S.r.l.	21
COMITAS - S.p.A. Compagnia Italiana di Assicurazioni	1
CORTICELLA UMBRIA - S.p.a.	6
CRESSI SUB - S.p.a.	2
DI.A.LOG. - S.p.a.	4
DUCATI MECCANICA - S.p.a.	12
DUCATI MECCANICA - S.p.a.	24
EBARA ITALIA - S.p.a.	13
EDIL LATERIZI SANGUEDOLCE - S.p.a.	7
ELETTROMARKET POLETTI & OSTA - S.p.a.	15
ELI LILLY ITALIA - S.p.a.	8

	PAG.
ERREGI FINANZIARI - S.p.a.	10
ESERCIZIO DEL CAMPO DEL GOLF DI RAPALLO Società per Azioni.	2
EUROTECH ITALIA - S.p.a.	4
F.LLI DE MONTI - S.r.l.	16
FABBRICA ITALIANA RELÈ - S.p.a.	13
FAVRON & BERGAMIN - S.p.a.	17
FERFINA - S.p.a.	15
FERRETTICASA - S.p.a.	12
FERRETTIFIN - S.p.a.	12
FIMCO - S.r.l.	21
FINANZA & FUTURO FIDUCIARIA - S.p.a.	5
FINANZA & FUTURO FIDUCIARIA - S.p.a.	5
FORNACE DI COTIGNOLA - S.r.l.	23
FORNACI NORD - S.r.l.	22
FRATELLI MOCCAGATTA - S.p.a.	3
FUNIVIA CIAMPAC & CONTRIN - S.p.a.	14
G.F.P. - S.p.a.	10
GREIF FIDUCIARIA - S.p.a.	11
I.M.I.S.A. Investimenti mobiliari immobiliari - S.p.a.	29
IMMOBILIARE SPORTING CLUB MILANO 2 Società a responsabilità limitata	4
IMMOBILIARE SPORTING CLUB MILANO 2 - S.r.l.	17
IMMOBILIARE TERRAROSSA - S.r.l.	
TESSITURA E CARDATURA AURORA - S.r.l.	25
IN BROKER S.r.l.	20
INDUSTRIA BOLOGNESE LATERIZI I.B.L. - S.p.a.	23
INTERNATIONAL RAPRESENTATIVES - S.p.a.	23
ISOFLUX SERVOMOTORS - S.p.a.	14
ISTITUTO CHEMIOTERAPICO DI LODI - S.p.a.	6
ISTITUTO CHEMIOTERAPICO DI LODI - S.p.a.	6
ITAL BROKERS - S.p.a.	3
ITALIANA IMPIANTI SPORTIVI - S.r.l.	17
KORMAK - S.p.a.	3
LATERCEMENTI SERENA - S.p.a.	22
LEGNOTRE - S.p.a.	
S.I.E. - S.r.l.	26
M.A.I.R. - S.r.l.	28
M.D.S. - S.p.a. Metalli Diversificati	13
METALPLASTICHE ITALIANE - S.p.a.	4
MINMETAL S.p.A.	
TUBOPAK S.r.l.	20
MONTEFALCONE - S.p.a.	13
NORMA - S.p.a.	14
OVARO - S.p.a.	9
PALINURO - S.p.a.	7
PALMA GIUSEPPE - S.p.a.	13
PASFID GESTIONI - S.p.a.	5
PINCAR - Società in Accomandita per Azioni di Sergio Pininfarina & C.	3
POLETTI & OSTA - S.p.a.	15
PRIMAFIN - S.r.l.	24
PROFIT - S.p.a.	11
PROGEFIN PROGETTI FINANZIARI - S.p.a.	10
RIVO DELL'OLMO - S.p.a.	16
S.I.I.T. - S.p.a.	28
SAFIN - S.p.a.	9
SAFIN - S.p.a.	9
SAFIN - S.p.a.	9
SAIPAR - S.p.a.	15
SCIOVIE DEL SELLA - S.p.a.	14
SIGLA - S.p.a.	
SIGLA TRADE - S.r.l.	
SEFIN LEASING - S.r.l.	27
SIGLA - S.p.a.	
SIGLA TRADE - S.r.l.	
SEFIN LEASING - S.r.l.	27
SIGLA - S.p.a.	
SIGLA TRADE - S.r.l.	
SEFIN LEASING - S.r.l.	28
SOCIETÀ IPPICA DI CAGLIARI - S.p.a.	7
SOLMAR - S.r.l.	16
SVILUPPO INVESTIMENTI - S.p.a.	8
TICINO - S.p.a.	17
TORRE - S.p.A.	7
TTN SISTEMI DI COMUNICAZIONE - S.p.a.	5
UNIONE LIGURE FINANZIARIA - S.p.a.	11
UNIONE LIGURE FINANZIARIA - S.p.a.	11
UNIONGEST - S.p.a.	23
VEELCONT - S.p.a.	15
VILCRIS - S.p.A.	6
WHESSOE ITALY - S.r.l.	
ELCON INSTRUMENTS - S.r.l.	29
WISSEN FINANZIARIA - S.p.a.	7

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
Libreria UNIVERSITARIA
Piazza V. Rivera, 6

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
DI.E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
Libreria POLICARO
Via Mille, 16

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
SO.CE.DI. S.r.l.
Via Roma, 80

◇ **VERCELLI**
Libreria LA LIBRERIA
Corso Libertà, 46

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MONTEMILIUS
Viale Conseil des Commis, 28

VENETO

◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Abbonamento annuale	**L. 280.000**
Abbonamento semestrale	**L. 170.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	**L. 1.300**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1991

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	**L. 72.000**
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	**L. 24.000**

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	**L. 22.000**
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	**L. 11.000**

Gli originali degli annunzi devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunzi richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere **L. 8.000** per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunzi dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già vistati dalla predetta Autorità.

Se l'annunzio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

* 4 1 2 1 0 0 1 8 7 0 9 1 *

L. 5.200